Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_9_1_DPR_36_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 febbraio 2017, n. 036/Pres.

Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali, in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità);

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2 della legge regionale 5/2012, in base al quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per promuovere la formazione all'estero presso organi di formazione accreditati, enti o strutture pubbliche e private, ordini professionali, accademie, scuole o università, al fine di rafforzare e di aggiornare, in termini di eccellenza e di qualità, le competenze e le abilità individuali dei professionisti, sia iscritti in appositi albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile, sia non organizzati in ordini e collegi, e dei diplomati o laureati in attesa di conseguire l'abilitazione professionale, promuovendo la competitività e riducendo i rischi di obsolescenza professionale;

PRESO ATTO che l'articolo 19, comma 3 della legge regionale 5/2012, dispone che entro novanta giorni dalla data di iscrizione all'albo o all'elenco ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile ovvero all'associazione non ordinistica di riferimento i professionisti iscritti all'albo o all'associazione professionale possono presentare domanda di contributo per le spese, di cui al punto precedente, sostenute nei ventiquattro mesi precedenti il conseguimento dell'abilitazione professionale;

VISTO il testo del "Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali, in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)";

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

VISTA la nota prot. n. 1078 del 31 gennaio 2017 con cui il Consiglio regionale comunica il parere favorevole espresso all'unanimità dalla II e dalla VI Commissione consiliare permanente;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 154 del 3 febbraio 2017;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contri-

buti ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali, in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)", nel testo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

17_9_1_DPR_36_2_ALL1

Regolamento concernente i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali, in attuazione dell' articolo 19, commi 2, 3 e 4 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai giovani professionisti per la promozione della formazione all'estero finalizzata all'accrescimento, in termini di eccellenza e qualità, delle competenze professionali, in attuazione dell' articolo 19, commi 2 e 3 e dell'articolo 33 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), di seguito denominata legge.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
a) ufficio competente: Servizio competente in materia di professioni;
b) periodo contributivo: arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di presentazione del rendiconto;

c) ente erogatore: organismi di formazione accreditati, enti o strutture pubbliche e private, ordini professionali, accademie, scuole o università che forniscono il percorso formativo;
d) spese di viaggio: costo dei biglietti aerei, ferroviari o pullman, andata e ritorno, per la località più vicina alla sede del corso.

Art. 3 soggetti beneficiari e requisiti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento:
a) i prestatori di attività professionali ordinistiche regolarmente iscritti a ordini o collegi professionali ai sensi dell'articolo 2229 del Codice civile;
b) i prestatori di attività professionali non ordinistiche, iscritti ad una associazione professionale inserita, ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate), nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero competente nel proprio sito internet;
c) i prestatori di attività professionali non ordinistiche iscritti ad un'associazione inserita nel registro delle associazioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni).

2. Sono ammessi al contributo unicamente i soggetti che:
a) hanno la residenza, il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio regionale;
b) hanno un'età non superiore a 35 anni;
c) svolgono esclusivamente attività professionale in forma individuale, associata o societaria.

3. Sono esclusi i soggetti che sono:
1) lavoratori dipendenti a tempo indeterminato;
2) collaboratori di impresa familiare;
3) artigiani;
4) commercianti;
5) coltivatori diretti;
6) titolari di impresa individuale;
7) amministratori di società di persone o di capitali.

4. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono sussistere al momento della presentazione della domanda e, ad eccezione di quello di cui al comma 2, lettera b), devono permanere per l'intera durata del periodo contributivo.

Art. 4 percorsi formativi finanziabili e spese ammissibili

1. Sono ammesse a contributo le spese per la partecipazione ad attività formative, connesse con l'attività esercitata, finalizzate ad innalzare i livelli di competenza e le abilità individuali dei professionisti, realizzate esclusivamente all'estero, da organismi di formazione accreditati, enti o strutture pubbliche e private, ordini professionali, accademie, scuole o università.

2. Il percorso formativo deve concludersi con il rilascio di un il titolo ovvero di un certificato rilasciato dall'ente erogatore che attesti le competenze acquisite nel percorso formativo.

3. Sono esclusi i percorsi svolti tramite formazione a distanza.

4. Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spesa:
a) spese di iscrizione per la frequenza del percorso formativo;
b) acquisto di testi connessi al percorso formativo;

c) premio e spese di istruttoria per l'ottenimento di garanzie, in forma di fideiussioni, rilasciate nell'interesse del professionista beneficiario da banche o istituti assicurativi;
d) spese di viaggio;
e) spese accessorie di soggiorno, calcolate con riferimento al paese estero di svolgimento del corso e alla durata del percorso formativo espresso in giorni, determinate in maniera forfettaria, secondo quanto indicato nell'allegato A – "Modalità di calcolo delle spese accessorie di soggiorno".

5. Le spese di viaggio sono riferite esclusivamente ad un percorso di andata e ritorno. Sono riconosciute spese per ulteriori tragitti qualora il percorso formativo preveda interruzioni superiori a quindici giorni.

6. Le spese accessorie di soggiorno sono riferite esclusivamente al numero di giorni nei quali si svolgono le attività formative, conteggiate dalla data di avvio alla data di fine delle stesse, compresi i giorni svolgimento degli esami; sono esclusi i periodi di sospensione delle attività formative superiori a quindici giorni solari consecutivi ovvero i periodi di mancata frequenza superiori a sette giorni solari consecutivi.

7. Le modifiche che intervengono rispetto al percorso formativo presentato devono essere tempestivamente comunicate all' ufficio competente.

8. Non sono ammissibili a contributo le spese accessorie di soggiorno qualora l'iscrizione al percorso formativo preveda anche le spese di alloggio.

9. L'importo della detrazione fiscale per spese di istruzione, se fruita, viene computata in diminuzione dell'importo di iscrizione ammissibile a contributo.

10. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda nonché quelle effettuate nei ventiquattro mesi precedenti la data di conseguimento dell'abilitazione professionale.

Art. 5 modalità di comunicazione degli atti

1. Le comunicazioni degli atti fra l'ufficio competente e gli interessati avvengono con consegna a mano, a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di posta elettronica certificata (PEC). Ai fini dell'osservanza dei termini previsti dal presente regolamento, fanno fede rispettivamente:
a) la data di arrivo nel caso di consegna a mano;
b) il timbro dell'ufficio postale di spedizione ove si provveda all'inoltro a mezzo raccomandata. In questo caso la documentazione è ritenuta ammissibile purché pervenga entro quindici giorni dalla scadenza prevista per la sua presentazione;
c) la marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione nel caso di invio a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

2. Le comunicazioni di cui al comma 1 possono avvenire anche tramite piattaforme informatiche dedicate messe a disposizione sul sito web della Regione.

Art. 6 regime d'aiuto

1. I contributi sono concessi a titolo di aiuto de minimis nel rispetto integrale delle condizioni poste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013.

2. Ai fini della concessione del contributo a titolo di aiuto de minimis, il professionista presenta, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi

dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000, attestante il rispetto delle condizioni relative all'applicazione del regime de minimis, nonché i contributi de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. La dichiarazione contiene l'impegno a comunicare ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa europea agli aiuti de minimis.

3. Il superamento dei massimali previsti dal regolamento europeo di cui al comma 1 impedisce la concessione degli incentivi.

Art. 7 modalità per la presentazione delle domande

1. Le domande di contributo sono presentate, nel rispetto della normativa fiscale vigente sull'imposta di bollo, all'ufficio competente. Con decreto del Direttore dell'ufficio competente, reso disponibile sul sito internet della Regione, sono approvati lo schema di domanda e i relativi allegati.

2. La domanda di contributo attestante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 nonché i dati riferiti al proprio volume d'affari ovvero al proprio totale dei componenti positivi di reddito è sottoscritta dal richiedente nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive ed è corredata della seguente documentazione:

a) scheda analitica del percorso formativo per il quale si chiede il contributo sottoscritta dal richiedente;

b) prospetto finanziario delle spese che si intendono sostenere nonché delle spese eventualmente sostenute nei ventiquattro mesi precedenti la data di conseguimento dell'abilitazione professionale, redatto in base alle tipologie di spesa indicate all'articolo 4, comma 4;

c) nel caso di spese da sostenere, preventivi riferiti alle spese di cui all'articolo 4, comma 4, lettere a), b), c) e d), inserite nel piano finanziario di cui al comma 2, lettera b);

d) nel caso di spese sostenute nei ventiquattro mesi precedenti la data di conseguimento dell'abilitazione professionale:

   1) copia dei documenti di spesa, costituiti da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, annullati in originale con dicitura relativa all'ottenimento del contributo;

   2) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;

   3) dichiarazione attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui al punto 1);

   4) copia del titolo finale rilasciato o certificazione dell'ente erogatore che attesti il titolo ottenuto ovvero le competenze acquisite nel percorso formativo;

   5) attestazione dell'ente erogatore che certifichi la data di avvio e di conclusione dell'attività formativa, eventuali giornate di sospensione delle attività superiori a quindici giorni solari consecutivi ovvero le giornate di mancata frequenza superiori a sette giorni solari consecutivi nonchè le giornate di svolgimento degli esami;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, prevista per accertare il rispetto della normativa europea agli aiuti de minimis, ai sensi dell'articolo 6, comma 2;

f) fotocopia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

3. La domanda di contributo può essere presentata per due volte, fino al raggiungimento del limite massimo di contributo previsto dall'articolo 9, comma 2.
4. La seconda domanda di contributo può essere presentata solo dopo l'avvenuta presentazione all'ufficio competente della rendicontazione relativa alla prima domanda.
5. Le domande sono presentate prima dell'avvio del percorso formativo.
6. In deroga a quanto previsto dal comma 5, le domande di contributo presentate esclusivamente per le spese sostenute nei ventiquattro mesi precedenti la data di conseguimento dell'abilitazione professionale possono essere presentate entro novanta giorni decorrenti dalla data di iscrizione all'albo o all'elenco ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile ovvero all'associazione professionale di riferimento.

Art. 8 concessione del contributo

1. I contributi relativi alle iniziative di cui al presente regolamento sono concessi tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso), nel termine di novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda stessa.
2. L'ufficio competente verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente regolamento nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa.
3. Ove le domande siano ritenute irregolari o incomplete, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è respinta qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
4. Nell'ipotesi di cui al comma 3, il termine di cui al comma 1 è sospeso.
5. L'ufficio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al richiedente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000.
6. A conclusione del procedimento, l'ufficio competente comunica al richiedente l'esito dello stesso:
a) la concessione del contributo e l'eventuale contestuale erogazione dello stesso ai sensi del comma 7;
b) l'ammissibilità della domanda, ma la sua mancata copertura finanziaria;
c) l'inammissibilità della domanda, con le relative motivazioni.
7. Nel caso in cui nel prospetto finanziario cui all'articolo 7, comma 2, lettera b) siano inserite spese già sostenute, il contributo riferito alle stesse è erogato contestualmente alla concessione del contributo stesso, previo esame della documentazione di cui all'articolo 7, comma 2 e secondo quanto disposto dal presente articolo. L'eventuale erogazione del saldo sarà disposta secondo quanto previsto dall'articolo 10.
8. Le domande di contributo rimaste inevase per insufficiente disponibilità annuale di bilancio sono accolte con fondi stanziati nel bilancio successivo.

Art. 9 ammontare del contributo

1. L'ammontare del contributo, nel rispetto dei limiti di cui al comma 2, è pari:

a) al 90 per cento delle spese ammissibili, qualora la domanda di contributo sia presentata esclusivamente per spese sostenute nei ventiquattro mesi precedenti la data di conseguimento dell'abilitazione professionale ovvero non sia ancora mai stata presentata alcuna dichiarazione relativa al fatturato;
b) al 70 per cento delle spese ammissibili, qualora il volume d'affari desumibile dall'ultima dichiarazione IVA presentata ovvero il totale dei componenti positivi, desumibile dall'ultima dichiarazione Unico persone fisiche presentata, risulti essere inferiore a 20.000,00 euro;
c) al 50 per cento delle spese ammissibili, qualora il volume d'affari, desumibile dall'ultima dichiarazione IVA presentata ovvero il totale dei componenti positivi, desumibile dall'ultima dichiarazione Unico persone fisiche presentata, risulti essere compreso tra 20.000,00 e 40.000,00 euro;
d) al 30 per cento delle spese ammissibili, qualora il volume d'affari, desumibile dall'ultima dichiarazione IVA presentata ovvero il totale dei componenti positivi, desumibile dall'ultima dichiarazione Unico persone fisiche presentata, risulti essere superiore a 40.000,00 euro.

2. L'importo del contributo complessivamente concesso al medesimo beneficiario non può superare il limite massimo di 10.000,00 euro.

3. Il contributo non è cumulabile con altri contributi concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Art. 10 rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 4, comma 9 e dall'articolo 8, comma 7, ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario presenta all'ufficio competente, entro sessanta giorni dalla conclusione del percorso formativo la rendicontazione della spesa e in particolare:
a) copia dei documenti di spesa, costituiti da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, annullati in originale con dicitura relativa all'ottenimento del contributo;
b) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
c) dichiarazione attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alla lettera a);
d) prospetto di calcolo delle spese accessorie di soggiorno;
e) copia del titolo finale rilasciato o certificazione dell' ente erogatore che attesti il titolo ottenuto o le competenze acquisite nel percorso formativo;
f) attestazione dell'ente erogatore che certifichi:
   1) la data di avvio e di conclusione delle attività formativa;
   2) eventuali giornate di sospensione delle attività superiori a quindici giorni solari consecutivi;
   3) eventuali giornate di mancata frequenza superiori a quindici giorni solari consecutivi;
   4) le giornate di svolgimento degli esami;
g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal beneficiario, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:
   1) la fruizione ovvero la non fruizione della detrazione di imposta per spese di istruzione;
   2) il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 9, comma 4;
   3) la permanenza per l'intera durata del periodo contributivo dei requisiti previsti dall'articolo 3, commi 1 e 2, ad eccezione di quello di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b;

h) copia di un documento di identità del beneficiario in corso di validità.

2. Qualora la concessione del contributo sia riferita a più percorsi formativi, la documentazione di cui al comma 1 è presentata entro sessanta giorni decorrenti dalla data di conclusione dell'ultimo percorso formativo oggetto di contributo.

3. Ove la documentazione presentata per la rendicontazione della spesa sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La richiesta di erogazione del contributo è respinta e il decreto di concessione è revocato ai sensi dell'articolo 14, qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della documentazione presentata a rendiconto decorra inutilmente.

4. Il contributo è erogato a seguito dell'esame della rendicontazione, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione di cui al comma 1.

5. Nell'ipotesi di cui al comma 3, il termine di cui al comma 4 è sospeso.

Art. 11 documentazione giustificativa della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa:
a) è costituita da fattura o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
b) è intestata al soggetto beneficiario;
c) ha una data non superiore a sessanta giorni decorrenti dalla data di conclusione del percorso formativo;
d) indica l'importo nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se la moneta estera è diversa dall'euro, deve essere indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa.

2. Il pagamento delle spese avviene, pena inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente tramite sistemi di pagamento tracciabili quali ad esempio bonifico bancario o postale, bollettino postale, assegno, carte di pagamento.

3. L'avvenuto pagamento della spesa è provato dalla seguente documentazione:
a) copia di estratti conto bancari o postali, dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati; per i pagamenti effettuati con carta di credito dovrà essere allegato anche l'estratto conto della carta di credito;
b) copia dei bollettini postali, dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati.

4. Le spese di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), possono essere sostenute anche mediante modalità di pagamento diverse da quelle di cui al comma 2, a condizione che il loro effettivo sostenimento sia comprovato da idonea documentazione bancaria o assicurativa, anche diversa da quella di cui al comma 3.

5. Nel caso in cui il pagamento abbia luogo tramite bonifico bancario o postale, bollettino postale, ad ogni documento di spesa devono corrispondere, in estratto conto, distinti addebiti bancari o postali.

6. Qualora la documentazione sia prodotta in lingua straniera diversa dall'inglese, la stessa deve essere accompagnata dalla traduzione in lingua italiana unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal

beneficiario, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che ne attesti la conformità.

7. Non sono riconosciute spese eccedenti l'importo di spesa massimo ammesso a contributo.

8. L'ufficio competente ha la facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali dei documenti di spesa di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) e all'articolo 7, comma 2, lettera d), numero 1).

Art. 12 erogazione del contributo in via anticipata

1. Il contributo previsto dal presente regolamento può essere erogato in via anticipata, in misura pari al 70 per cento dell'importo del contributo concesso, previa presentazione, da parte del beneficiario, di fideiussione bancaria o assicurativa, d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.

2. Le fideiussioni devono prevedere l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

3. Il beneficiario richiede l'erogazione anticipata del contributo ad avvenuta concessione dello stesso presentando l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa.

4. Ove la richiesta di erogazione in via anticipata sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause e assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è respinta qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.

5. I contributi sono erogati in via anticipata a seguito dell'esame della documentazione, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione di cui al comma 3.

6. Nell'ipotesi di cui al comma 4, il termine di cui al comma 5 è sospeso.

Art. 13 cause di rideterminazione del contributo concesso

1. Il contributo regionale concesso è rideterminato, qualora il beneficiario concluda anticipatamente il percorso formativo per:

a) motivi di salute, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentano la prosecuzione del percorso formativo;

b) gravi motivi familiari, adeguatamente motivati, che riguardino parenti di primo grado che determinino l'impossibilità di proseguire il percorso formativo.

2. Nei casi di cui al comma 1 sono riconosciute le spese sostenute fino alla data di interruzione del percorso formativo.

Art. 14 cause di revoca del contributo concesso

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato qualora:

a) il beneficiario rinunci al contributo;

b) il beneficiario non si iscriva o non concluda positivamente il percorso formativo, fatte salve le ipotesi di cui all'articolo 13;

c) la rendicontazione delle spese non sia presentata entro il termine previsto dall'articolo 10, comma 1;

d) non sia rispettato il termine previsto per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione di cui all'articolo 10, comma 2;

e) non si riscontri la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in base alla vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, salvo quanto

previsto dall'articolo 71, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

f) non si riscontri, in sede di verifiche o accertamenti, la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3;

g) siano venuti meno uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 3, eccezione fatta per il requisito dell'età.

2. L'ufficio competente comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione.

Art. 15 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, in qualsiasi momento l'ufficio competente può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli, e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Art. 16 modifica degli allegati

1. L'allegato A al presente regolamento è modificato con decreto del Direttore centrale competente, da pubblicarsi sul BUR.

Art. 17 rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme stabilite dalla legge regionale n. 7/2000.

Art. 18 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
Rif. articolo 4

MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO

La metodologia e i parametri per il calcolo forfettario dell'importo massimo mensile per le spese accessorie di vitto e alloggio si utilizza la media aritmetica calcolata sui valori indicati all'UCS 17 di cui al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)
L'UCS 17 costituisce una somma forfettaria mutuata completamente dal quadro di riferimento predisposto dall'Unione europea per il finanziamento di analoghi percorsi di mobilità finanziati attraverso programmi a gestione diretta.

PAESE	IMPORTO GIORNALIERO	IMPORTO MENSILE
AUSTRIA	32,46	973,81
BELGIO	29,61	888,19
BULGARIA	20,12	603,73
CIPRO	26,69	800,64
CROAZIA	24,79	743,81
DANIMARCA	40,00	1.199,95
ESTONIA	30,21	906,36
FINLANDIA	35,84	1.075,06
FRANCIA	35,19	1.055,58
GERMANIA	29,55	886,56
GRECIA	28,66	859,84
IRLANDA	35,53	1.065,77
LETTONIA	24,32	729,70
LITUANIA	23,08	692,50
LUSSEMBURGO	29,98	899,51
MALTA	26,44	793,18
PAESI BASSI	32,73	981,83
POLONIA	24,86	745,70
PORTOGALLO	27,46	823,93
REGNO UNITO	39,13	1.173,77
REPUBBLICA CECA	27,06	811,80
ROMANIA	21,44	643,06
SLOVACCHIA	26,00	779,85
SLOVENIA	27,25	817,45
SPAGNA	30,71	921,28
SVEZIA	35,16	1.054,93
UNGHERIA	25,26	757,75
ISLANDA	32,12	963,54
LIECHTENSTEIN	39,20	1.175,86
NORVEGIA	42,16	1.264,93
SVIZZERA	27,98	839,29
TURCHIA	24,08	722,41
PAESI EXTRA UE	29,85	895,36

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17_9_1_DDC_AMB ENER_748_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 17 febbraio 2017, n. 748

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli interventi di manutenzione idraulica in sinistra idrografica del fiume Isonzo mediante movimentazione dei sedimenti e costruzione di difesa spondale in massi in Comune di Turriaco - Modifica della prescrizione n. 3 del decreto n. 1645/AMB del 9 agosto 2016. (SCR/1485). Proponente: Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente e energia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTO il decreto del Direttore centrale 1645/AMB del 9.8.2016, con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto in oggetto, stabilendo di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto medesimo con una serie di prescrizioni tra cui in particolare le prescrizioni n°3 e 4 che prevedevano quanto segue:
3. i lavori dovranno essere sospesi tra il 1 marzo ed il 31 luglio, per non interferire con il periodo riproduttivo della fauna terrestre;
4. le operazioni che interferiscono con il filone attivo, compresa l'eventuale deviazione dello stesso, non devono essere eseguite tra marzo a luglio inclusi, a tutela del periodo riproduttivo di cheppia, storione cobice e barbi;
VISTA la nota prot. n. 214 del 4 gennaio 2017 con la quale il proponente - al fine di poter operare senza di soluzione di continuità fino al 25 marzo 2017 per completare la difesa spondale in massi - richiede la modifica delle prescrizioni n°3 e 4 del decreto suddetto;
CONSTATATO che con nota prot. 3895 del 1 febbraio 2017 il Servizio difesa del suolo ha comunicato che il giorno 30 gennaio 2017 sono state completate le opere provvisorie in alveo necessarie a garantire la sicurezza in cantiere e che, quindi, nel periodo compreso tra marzo e luglio non verranno effettuate operazioni che interferiscono col filone attivo del corpo idrico;
RILEVATO pertanto che non risulta necessario modificare la prescrizione n°4 del citato decreto n. 1645/2016 e che, quindi, il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla modifica della prescrizione n°3 del decreto suddetto che riguarda in particolare la sospensione dei lavori tra il 1 marzo e il 31 luglio per non interferire con il periodo riproduttivo della fauna terrestre;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 01 febbraio 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/2/2017 del 08 febbraio 2017 della Commissione tecnico consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione - tenuto conto del fatto che i lavori sono cominciati nel mese di gennaio con le attività più impattanti per l'effettivo insediamento di coppie nidificanti, che il periodo più critico per le specie presenti può comunque essere collocato tra aprile ed agosto e tenuto conto altresì della riduzione dei disagi per gli utenti del Parco comunale frequentato solitamente nel periodo di fine estate/autunno e della connessa riduzione del rischio che eventuali piene possano danneggiare il cantiere non ancora ultimato - ha espresso parere favorevole alla modifica della prescrizione numero 3 del Decreto del Direttore centrale n.1645 del 9/8/2016 nei seguenti termini:
3. i lavori dovranno essere sospesi tra il 25 marzo ed il 31 luglio, per non interferire con il periodo riproduttivo della fauna terrestre;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comu-

ne territorialmente interessato, all'Ente Tutela Pesca e all'ARPA;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte, di modificare la prescrizione numero 3 del Decreto del Direttore centrale 1645 del 9/8/2016 nei seguenti termini, fermo restanti le altre prescrizioni originarie del decreto sopra citato:
3. i lavori dovranno essere sospesi tra il 25 marzo ed il 31 luglio, per non interferire con il periodo riproduttivo della fauna terrestre.

Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Turriaco, all'Ente Tutela Pesca, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 17 febbraio 2017

GIOVANETTI

17_9_1_DDC_AMB ENER_749_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 17 febbraio 2017, n. 749

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione di un capannone per l'allevamento di polli con annessi fabbricati di servizio in Comune di Pavia di Udine (UD). (SCR/1512). Proponente: Azienda agricola Paolini Daniele.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 19 ottobre 2016 presentata da Azienda agricola Paolini Daniele per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
PRESO ATTO che in data 20 ottobre 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
VISTA la nota prot. SVA/27797/SCR/1512 dd. 21 ottobre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio geologico, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e allo Studio Tecnico Portolan & Associati;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- con nota n. 40083 del 22 novembre 2016 parere da parte di ARPA;
- con nota 31737 del 2 dicembre 2016 parere da parte del Servizio energia;
PRESO ATTO che con nota n. 31735 del 2 dicembre 2016 è stata fatta richiesta integrazioni al proponente che risultano pervenute in data 14 dicembre 2016;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 03 febbraio 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTA la nota n. 3570 dd. 7 febbraio 2017, con cui l'ARPA ha espresso un parere in merito alle integrazioni presentate dal proponente;
VISTO il parere n. SCR/3/2017 del 08 febbraio 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che la realizzazione dell'allevamento non determina impatti ambientali negativi significativi purché vengano confermate le risultanze dei modelli previsionali presentati dal proponente - ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio energia, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e allo Studio Tecnico Portolan & Associati;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione di un capannone per l'allevamento di polli con annessi fabbricati di servizio in Comune di Pavia di Udine - presentato da Azienda agricola Paolini Daniele - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. in fase di cantiere, al fine di ridurre l'emissione di polveri, il proponente è tenuto a procedere nei periodi di secco alla bagnatura delle strade e superfici sterrate interessate;
2. nel caso in cui, a seguito della messa in esercizio dell'attività, dovessero pervenire alle amministrazioni competenti segnalazioni di molestie olfattive ripetute e prolungate nel tempo da parte dei residenti, la Ditta dovrà avviare, di concerto con il Comune, un'attività di monitoraggio che potrà comportare la necessità di effettuare misure dell'emissione odorigena e/o l'utilizzo del naso elettronico
3. qualora i monitoraggi effettuati dovessero porre in evidenza impatti negativi ulteriori rispetto a quelli individuati in sede di VIA, il proponente deve:
a) adottare prontamente ulteriori e progressive misure di mitigazione degli impatti;
b) dettagliare le medesime misure in un'apposita relazione tecnica da inviare all'ARPA FVG;
4. il proponente deve dare comunicazione all'ARPA FVG ed al Servizio valutazioni ambientali del completamento delle opere previste e dell'entrata in esercizio dell'impianto;

5. la ditta proponente dovrà realizzare una campagna fonometrica presso i recettori R1-R2-R3 ad impianto realizzato, nella condizione più gravosa dal punto di vista acustico (sorgenti attive alla massima potenza emissiva - condizioni meteo favorevoli alla propagazione verso i più vicini recettori - esclusione di eventi sonori sporadici al contorno, etc.); l'indagine dovrà verificare la veridicità dei dati revisionali indicati nella documentazione integrativa d'Impatto Acustico e il rispetto dei valori limite di legge (limite assoluto di immissione e limite differenziale); la campagna di misura dovrà avvenire nelle prime settimane utili a conclusione dell'impianto;
6. le specie delle essenze individuate dovranno essere autoctone e in accordo con le Norme tecniche di attuazione del PRG del comune di Pavia di Udine o , qualora ivi non esplicitato, con quanto indicato nel documento Manuale degli habitat del FVG.

L' Azienda agricola Paolini Daniele dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pavia di Udine, al Servizio energia, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia e allo Studio Tecnico Portolan & Associati.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 17 febbraio 2017

GIOVANETTI

17_9_1_DDC_AMB ENER_750_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente ed energia 17 febbraio 2017, n. 750

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante l'intervento di sistemazione idraulica di un tratto del fiume Isonzo all'altezza dei ponti ferroviari di Pieris finalizzato alla salvaguardia dei manufatti ed al miglioramento della sicurezza idraulica nei Comuni di Turriaco (GO) e San Canzian d'Isonzo (GO). (SCR/1509). Proponente: Adriastrade Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";
VISTA la domanda pervenuta in data 30 agosto 2016 presentata da ADRIASTRADE S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la nota n. 23676 dd. 8 settembre 2016 con cui il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato

la necessità di attivazione della contestuale Valutazione di incidenza in considerazione dell'ubicazione dell'intervento;
VISTO lo Studio di Incidenza Ambientale presentato da Adriastrade S.r.l. in data 20 settembre 2016, accolto al prot. n. 27652;
VISTA la nota prot. SVA/28573/SCR/1509 dd. 02 novembre 2016, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006 e contestuale valutazione di incidenza, nota inviata al proponente, al Comune di Turriaco, al Comune di san Canzian d'Isonzo, all'Ente Tutela Pesca del FVG, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia ed a Gaia Engineering S.r.l.;
PRESO ATTO che in data 21 settembre 2016 è stato dato sintetico avviso sul sito web regionale dell'avvenuta trasmissione al Servizio valutazioni ambientali del progetto in argomento e del relativo studio preliminare ambientale;
CONSTATATO che il progetto in argomento è soggetto alla predetta procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006, in quanto rientrante nella tipologia progettuale di cui all'allegato IV, punto 7, lettera o): "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" e che è stato sottoposto a contestuale valutazione di incidenza in quanto risulta ricadere circa 200 m a monte dalla ZSC - ZPS IT 3330005 "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona";
PRESO ATTO che nota prot. n. 32052 del 6 dicembre 2016, sono state chieste integrazioni al proponente, che risultano pervenute in data 27 dicembre 2016;
CONSTATATO che il Servizio paesaggio e biodiversità ha inviato in data 1 febbraio 2017 la nota prot. n. 10067 in relazione alla valutazione d'incidenza con una indicazione di incidenza negativa;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- con prot. n 31650 del 2 dicembre 2016, primo parere da parte dell'Ente Tutela Pesca;
- con nota n. 1696 del 18 gennaio 2017, parere da parte del Servizio difesa del suolo;
- con prot. n 4857 del 3 febbraio 2017, parere da parte dell'Ente Tutela Pesca;
- con nota n. 4808 del 7 febbraio 2017, parere da parte del Servizio difesa del suolo;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 07 febbraio 2017 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/4/2017 del 08 febbraio 2017 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del DPR 357/1997;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- l'intervento in oggetto prevede una sistemazione idraulica dell'alveo del fiume Isonzo mediante un prelievo di sedimenti ghiaiosi di circa 70.000 mc che si stanno consolidando nell'area e che potrebbero compromettere il passaggio delle acqua in caso di piena con conseguenti potenziali danni alle strutture viarie esistenti.
- il consolidamento delle alluvioni costringe il filone idrico in destra idrografica con il rischio di danneggiamento dei piloni di sostegno delle stesse strutture viarie;
- non si ravvedono impatti significativi a carico delle matrici aria, suolo, paesaggio ed impatto acustico;
- l'incremento di traffico indotto dall'intervento risulta consistente, determinando il transito di 7 mezzi pesanti ogni ora. I mezzi impegneranno dapprima una strada arginale e da questa si immetteranno direttamente sulla Strada Statale 14 (a gestione Regionale). L'immissione della strada arginale sulla Strada Statale avviene su di un tratto rettilineo di quest'ultima, dando origine a situazioni potenzialmente pericolose per il traffico veicolare, pertanto si ritiene opportuno adottare una prescrizione che obblighi il proponente a contattare il gestore della precitata Strada Statale 14 al fine di concordare le misure da adottare per consentire l'immissione dei mezzi pesanti in sicurezza;
- l'intervento consente di ridurre la forza erosiva del fiume a carico di alcune pile del ponte ferroviario situate in sponda destra e parallelamente di ripristinare la luce di deflusso sotto le altre arcate dei medesimi ponti ferroviari, consentendo di accogliere le richieste avanzate da Rete Ferroviaria Italia, che in più occasioni ha posto in evidenza i rischi che l'attuale situazione crea a carico della sicurezza della circolazione ferroviaria;
- non vi sia evidenza di incidenza negativa significativa a carico della limitrofa ZSC/ZPS "Foce dell'Isonzo e Isola della Cona", considerato che il sito di intervento presenta l'accumulo di materiali solidi, l'intervento andrebbe a ripristinare una situazione di deflusso già esistente in passato e non comporterà conseguenze morfologiche significative nell'area fluviale a valle, e che l'adozione delle prescrizioni indi-

cate dall'Ente Tutela Pesca e dal Servizio paesaggio e biodiversità consentono di ridurre e monitorare i possibili effetti negativi del progetto in esame a carico della fauna fluviale;
ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, all'Ente Tutela Pesca del FVG, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico, all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia ed a Gaia Engineering S.r.l.;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'intervento di sistemazione idraulica di un tratto del fiume Isonzo all'altezza dei ponti ferroviari di Pieris finalizzato alla salvaguardia dei manufatti ed al miglioramento della sicurezza idraulica nei Comuni di Turriaco e San Canzian d'Isonzo - presentato da ADRIASTRADE S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. prima dell'inizio dei lavori il proponente deve contattare il gestore della Strada Statale 14 al fine di concordare le misure da adottare per consentire l'immissione in sicurezza dalla strada arginale dei mezzi pesanti, prevedendo con precisione la direzione di marcia dei veicoli in uscita ed in entrata e l'adozione, a carico del proponente, degli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza della circolazione;
2. prima dell'inizio lavori il proponente deve contattare gli organi gestori del sito Natura 2000 e della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo (in particolare con la Stazione Biologica Isola della Cona). per individuare le misure di mitigazione e di monitoraggio, da attuarsi a carico del proponente, delle eventuali influenze dell'intervento a carico dei siti limitrofi.
3. a salvaguardia della fauna ittica, nel caso di asciutte artificiali, lavori in alveo (compresa la deviazione del corso d'acqua) e/o di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione dei corpi idrici, il soggetto esecutore deve adempiere a quanto previsto dall'art. 4 quinquies della LR 19/1971, come recentemente integrato dall'art. 2 della LR 14/2016;
4. prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'Ente Tutela Pesca che potrà fornire ulteriori indicazioni in relazione alle modalità esecutive dell'intervento, all'individuazione delle migliori soluzioni relativamente agli aspetti connessi alla tutela della fauna ittica potenzialmente interessata dalle opere;
5. le operazioni di progetto dovranno essere effettuate sempre in asciutta e non andrà eseguita nessuna lavorazione in caso di piene o morbide che possono interessare l'area d'intervento.
6. le eventuali operazioni che interferiscono con il deflusso superficiale del corpo idrico, compresa l'eventuale deviazione dello stesso, non devono essere eseguite tra marzo e luglio inclusi, a tutela del periodo riproduttivo di cheppia, storione cobice e barbi; nello stesso periodo il cantiere non deve causare torbidità anomala nel corso d'acqua;
7. dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque, evitando in particolare il lavaggio del materiale scavato;

8. non dovrà essere intaccata né alterata la vegetazione riparia, potrà essere rimossa solamente la vegetazione presente sui depositi alluvionali oggetto dell'intervento;
9. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
10. i rifornimenti o i rabbocchi alle macchine operatrici dovranno avvenire al di fuori dell'alveo;
11. la pista per il trasporto del materiale non dovrà essere allargata se non al fine di consentire il transito in sicurezza dei camion;
12. il proponente dovrà provvedere, contestualmente alla realizzazione degli interventi previsti in progetto, a ripulire l'intero alveo - anche nelle aree non direttamente interessate dalle opere di prelievo e limitatamente al tratto di intervento - da tutti i rifiuti di varia natura eventualmente già presenti sul letto del corso d'acqua o prodotti in fase di cantiere. Tali rifiuti dovranno essere immediatamente inviati ad idonei impianti di smaltimento e/o recupero secondo le disposizioni di legge;
13. al termine dei lavori, il proponente dovrà provvedere al tempestivo ripristino delle relative piste di transito.

La ADRIASTRADE S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Turriaco, al Comune di san Canzian d'Isonzo, all'Ente Tutela Pesca del FVG, al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, al Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico, all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, all'ARPA del Friuli Venezia Giulia ed a Gaia Engineering S.r.l..
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 17 febbraio 2017

GIOVANETTI

17_9_1_DDC_LAV FOR_955_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 17 febbraio 2017, n. 955

Legge regionale 14/2015. POR FESR FVG 2014-2020. Attività 1.3.b "Progetti di ricerca e sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati". Approvazione graduatorie domande ammissibili a contributo ed elenco domande non ammesse a valere sul bando approvato con DGR 849/2016.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita

intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

RILEVATO che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015, con Decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015, n. 136/Pres è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1606 del 2 settembre 2016;

CONSIDERATO che l'attuazione dell'Azione 1.3.b - "Incentivi per progetti di r&s da realizzare attraverso partenariati pubblico privati- aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" finanziata nell'ambito dell'Asse 1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza del Servizio alta formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, in qualità di struttura regionale attuatrice;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 849 del 1 2016, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart health;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria del bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge regionale n. 14/2015 e successive modifiche e integrazioni, è pari a euro 15.000.000,00, derivante interamente dal piano finanziario del POR e così ripartita:

- progetti standard: euro 6.000.000,00, ripartita in parti uguali tra le due aree di specializzazione di cui euro 5.436.928,00 quali risorse ordinarie del bando ed euro 563.072,00 quale riserva finanziaria relativa alla Strategia per il rilancio dell'area montana;
- progetti strategici: euro 9.000.000,00, ripartita in parti uguali tra le due aree di specializzazione;

CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, ai sensi dell'articolo 3 comma 6) del bando, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020, si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Dirigente o degli altri soggetti competenti, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e successive modifiche e integrazioni, che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;

ATTESO pertanto che l'approvazione della graduatoria costituisce l'atto di ammissione a finanziamento con il quale viene assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore del bando;

PRESO ATTO che al termine dell'istruttoria preliminare di ammissibilità non è stata rilevata la necessità di procedere alla preselezione delle domande di cui all'articolo 18 del bando di riferimento;

ACCERTATO a conclusione dell'attività istruttoria che non vi sono progetti che possano beneficiare della riserva destinata all'area montana di cui all'articolo 20, comma 6 del bando di riferimento;

RITENUTO pertanto di approvare ai sensi dell'articolo 20, comma 3 del citato bando le graduatorie di cui agli Allegati A e B al presente decreto l'una riferita ai progetti "standard" e l'altra riferita ai progetti "strategici", ciascuna suddivisa in due sezioni per area di specializzazione (Smart Health e Tecnologie Marittime) e contenente l'indicazione:

- dei progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio, con specifica per ciascun progetto, del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese ricono-

sciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3) lettera a) del bando;
- dei progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, con specifica, per ciascun intervento, delle spese ammissibili ancorché non finanziate ai sensi dell'articolo 20 comma 3) lettera c) del bando;
- dei progetti non ammissibili e la relativa motivazione ai sensi dell'articolo 20 comma 3) lettera d) del bando;
VERIFICATO che l'ammontare delle risorse disponibili non risulta sufficiente a coprire la quota pubblica di finanziamento di tutti i progetti ammissibili;
RITENUTO pertanto di ammettere a contributo e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria del bando i seguenti progetti:

Allegato A - progetti standard:
Sezione Smart Health
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 9 e parzialmente il progetto n. 10;
Sezione Tecnologie Marittime
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 9 e parzialmente il progetto n. 10;

Allegato B - progetti strategici:
Sezione Smart Health:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 4 e parzialmente il progetto n.5;
Sezione Tecnologie Marittime:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 5 e parzialmente il progetto n. 6;

CONSIDERATO che con riferimento ai progetti per i quali le risorse finanziarie non sono sufficienti a finanziare tutti gli interventi relativi all'intero progetto, i contributi sono assegnati proporzionalmente a ciascun intervento sulla base della spesa ammessa;
VERIFICATO che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria non eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata al bando;
CONSIDERATO che gli importi relativi al contributo finanziato indicati negli Allegati A e B, in conformità al piano finanziario del programma, sono cofinanziati per il 50% dall'Unione Europea, per il 35% dalla Stato e per il 15% dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO pertanto di disporre il primo impegno a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al bando Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart health" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 849/2016, per complessivi euro 14.436.928,00 quali risorse ordinarie del POR, così ripartiti:
- quota comunitaria: euro 7.218.464,00.
- quota statale: euro 5.052.924,80
- quota regionale: euro 2.165.539,20
RITENUTO di delegare il direttore del servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare e integrare il presente atto in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili per il bando disponendo contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni;

DECRETA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 849 del 13 maggio 2016, concernente l'attuazione dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart health" del POR FESR 2014-2020, le graduatorie dei progetti "standard" e "strategici" come riportate rispettivamente negli Allegati A e B parte integrante del presente decreto, ciascuna suddivisa in due sezioni per area di specializzazione (Smart Health e Tecnologie Marittime) e contenente l'indicazione:
- dei progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio, con specifica per ciascun progetto, del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili;
- dei progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, con specifica, per ciascun intervento, delle spese ammissibili ancorché non finanziate;
- dei progetti non ammissibili e la relativa motivazione.
2. Di ammettere a contributo e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria i seguenti progetti:

Allegato A - progetti standard:
Sezione Smart Health:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 9 e parzialmente il progetto n. 10;
Sezione Tecnologie Marittime:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 9 e parzialmente il progetto n. 10;

Allegato B - progetti strategici:
Sezione Smart Health:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 4 e parzialmente il progetto n. 5;
Sezione Tecnologie Marittime:
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 alla n. 5 e parzialmente il progetto n.6.

3. Di disporre il primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 relativamente al bando dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart health", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 849/2016, per complessivi euro 14.436.928,00 quali risorse ordinarie del POR, così ripartiti:
- quota comunitaria: euro 7.218.464,00.
- quota statale: euro 5.052.924,80
- quota regionale: euro 2.165.539,20
4. Di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato negli Allegati A e B, che costituisce parte integrante del presente decreto.
5. Di disporre la pubblicazione delle graduatorie di cui agli Allegati A e B sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al bando e al POR FESR 2014 - 2020.
6. Di delegare il direttore del servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare le graduatorie del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 849/2016 in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili e a disporre contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni.
Trieste, 17 febbraio 2017

MANFREN

17_9_1_DDC_LAV FOR_955_2_ALL1

Allegato A - Progetti standard

AREA DI SPECIALIZZAZIONE SMART HEALTH - PROGETTI STANDARD

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Beneficiario	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile*	Punti
1			**Capofila: ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.**	**INNOVATIVO SAGGIO MOLECOLARE ASSOCIATO A RISPOSTA TERAPEUTICA (I-SMART)**	**474.121,50**	**461.426,65**	**340.002,39**	**340.002,39**	**82,30**
	24152	Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	INNOVATIVO SAGGIO MOLECOLARE ASSOCIATO A RISPOSTA TERAPEUTICA (I-SMART)	224.717,50	224.717,50	160.209,21	160.209,21	82,30
	24149	Imprese	DOTCOM S.R.L.	INNOVATIVO SAGGIO MOLECOLARE ASSOCIATO A RISPOSTA TERAPEUTICA (I-SMART)	101.314,00	88.619,15	61.321,18	61.321,18	82,30
	24171	Organismi di ricerca	LABORATORIO NAZIONALE DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE	INNOVATIVO SAGGIO MOLECOLARE ASSOCIATO A RISPOSTA TERAPEUTICA (I-SMART)	148.090,00	148.090,00	118.472,00	118.472,00	82,30
2			**Capofila: ULISSE BIOMED S.R.L.**	**SVILUPPO DI UN TEST INNOVATIVO PER LA DIAGNOSI ISTANTANEA DI PATOGENI - FLASH TEST**	**446.783,24**	**442.631,74**	**316.822,99**	**316.822,99**	**81,40**
	24087	Imprese	ULISSE BIOMED S.R.L.	SVILUPPO DI UN TEST INNOVATIVO PER LA DIAGNOSI ISTANTANEA DI PATOGENI - FLASH TEST	306.288,65	302.137,15	207.614,32	207.614,32	81,40
	24094	Imprese	BIOSENSOR S.R.L.	SVILUPPO DI UN TEST INNOVATIVO PER LA DIAGNOSI ISTANTANEA DI PATOGENI - FLASH TEST	63.740,00	63.740,00	47.805,00	47.805,00	81,40
	24104	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	SVILUPPO DI UN TEST INNOVATIVO PER LA DIAGNOSI ISTANTANEA DI PATOGENI - FLASH TEST	76.754,59	76.754,59	61.403,67	61.403,67	81,40
3			**Capofila: ALIFAX S.R.L.**	**ANTIBIOTTICA - NUOVE TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE DELL'INDAGINE BATTERIOLOGICA**	**463.120,40**	**463.120,40**	**318.854,16**	**318.854,16**	**77,23**
	24158	Imprese	ALIFAX S.R.L.	ANTIBIOTTICA - NUOVE TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE DELL'INDAGINE BATTERIOLOGICA	152.785,00	152.785,00	93.262,48	93.262,48	77,23
	24160	Imprese	TECHNOCARE ELECTRONIC SYSTEMS-TES GMBH	ANTIBIOTTICA - NUOVE TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE DELL'INDAGINE BATTERIOLOGICA	64.790,40	64.790,40	29.155,68	29.155,68	77,23
	24200	Organismi di ricerca	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	ANTIBIOTTICA - NUOVE TECNOLOGIE PER L'AUTOMAZIONE DELL'INDAGINE BATTERIOLOGICA	245.545,00	245.545,00	196.436,00	196.436,00	77,23
4			**Capofila: SERICHIM S.R.L.**	**DIAMANTE - TECNOLOGIE DI PRODUZIONE DI DIAGNOSTICI IN VIVO**	**389.297,01**	**389.297,01**	**250.691,72**	**250.691,72**	**76,90**
	24029	Imprese	SERICHIM S.R.L.	DIAMANTE - TECNOLOGIE DI PRODUZIONE DI DIAGNOSTICI IN VIVO	264.983,00	264.983,00	185.485,63	185.485,63	76,90
	24208	Imprese	CAFFARO INDUSTRIE S.P.A.	DIAMANTE - TECNOLOGIE DI PRODUZIONE DI DIAGNOSTICI IN VIVO	124.314,01	124.314,01	65.206,09	65.206,09	76,90
5			**Capofila: NEALYS S.R.L.**	**RILEVATORE BIOTECNOLOGICO FLUORIMETRICO PER DIAGNOSTICA PERSONALIZZATA (BIOFLUO)**	**309.522,45**	**305.522,45**	**229.891,05**	**229.891,05**	**76,63**
	24169	Imprese	NEALYS S.R.L.	RILEVATORE BIOTECNOLOGICO FLUORIMETRICO PER DIAGNOSTICA PERSONALIZZATA (BIOFLUO)	130.716,25	126.716,25	91.219,28	91.219,28	76,63
	24060	Imprese	DELTA INSTRUMENTS S.A.S.	RILEVATORE BIOTECNOLOGICO FLUORIMETRICO PER DIAGNOSTICA PERSONALIZZATA (BIOFLUO)	49.049,50	49.049,50	34.866,41	34.866,41	76,63
	24108	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	RILEVATORE BIOTECNOLOGICO FLUORIMETRICO PER DIAGNOSTICA PERSONALIZZATA (BIOFLUO)	129.756,70	129.756,70	103.805,36	103.805,36	76,63
6			**Capofila: VDA ELETTRONICA S.P.A.**	**ABILITAZIONE A LARGABANDA DI AAL - AALXAAL**	**451.246,54**	**451.246,54**	**269.659,08**	**269.659,08**	**75,63**
	24201	Imprese	VDA ELETTRONICA S.P.A.	ABILITAZIONE A LARGABANDA DI AAL - AALXAAL	177.617,45	177.617,45	100.556,78	100.556,78	75,63
	24217	Imprese	SOLARI DI UDINE S.P.A.	ABILITAZIONE A LARGABANDA DI AAL - AALXAAL	183.043,95	183.043,95	96.634,19	96.634,19	75,63
	24245	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	ABILITAZIONE A LARGABANDA DI AAL - AALXAAL	90.585,14	90.585,14	72.468,11	72.468,11	75,63
7			**Capofila: CIMTECH S.R.L.**	**PIATTAFORMA DI LOCALIZZAZIONE PERSONE CON DISTURBI COGNITIVI E DEMENZA - POLLICIOT**	**555.630,88**	**346.924,39**	**201.140,00**	**201.140,00**	**74,20**
	24223	Imprese	CIMTECH S.R.L.	PIATTAFORMA DI LOCALIZZAZIONE PERSONE CON DISTURBI COGNITIVI E DEMENZA - POLLICIOT	346.924,39	138.217,90	92.457,37	92.457,37	74,20
	24211	Imprese	MIPOT S.P.A.	PIATTAFORMA DI LOCALIZZAZIONE PERSONE CON DISTURBI COGNITIVI E DEMENZA - POLLICIOT	145.470,80	145.470,80	58.094,08	58.094,08	74,20
	24254	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	PIATTAFORMA DI LOCALIZZAZIONE PERSONE CON DISTURBI COGNITIVI E DEMENZA - POLLICIOT	63.235,69	63.235,69	50.588,55	50.588,55	74,20
8			**Capofila: PLAN 1 HEALTH S.R.L.**	**NUOVO SISTEMA IMPLANTARE PER LA STABILITÀ IMMEDIATA DI IMPIANTO IN CHIRURGIA ORALE DI RICOSTRUZIONE - SISICOR**	**396.897,79**	**398.397,79**	**252.856,15**	**252.856,15**	**73,50**
	24140	Imprese	PLAN 1 HEALTH S.R.L.	NUOVO SISTEMA IMPLANTARE PER LA STABILITA IMMEDIATA DI IMPIANTO IN CHIRURGIA ORALE DI RICOSTRUZIONE - SISICOR	223.364,79	223.364,79	154.735,90	154.735,90	73,50
	24192	Imprese	VIVABIOCELL S.P.A.	NUOVO SISTEMA IMPLANTARE PER LA STABILITA IMMEDIATA DI IMPIANTO IN CHIRURGIA ORALE DI RICOSTRUZIONE - SISICOR	173.533,00	175.033,00	98.120,25	98.120,25	73,50
9			**Capofila: PROMEDITEC S.R.L.**	**PIATTAFORMA INTEGRATA PER LA TERAPIA FARMACOLOGICA ANTI-TUMORALE DI PRECISIONE E COST-EFFECTIVE - FARMAPRICE**	**495.516,50**	**495.516,38**	**331.888,60**	**331.888,60**	**72,27**
	24199	Imprese	PROMEDITEC S.R.L.	PIATTAFORMA INTEGRATA PER LA TERAPIA FARMACOLOGICA ANTI-TUMORALE DI PRECISIONE E COST-EFFECTIVE - FARMAPRICE	121.355,00	121.355,00	82.395,66	82.395,66	72,27
	24191	Imprese	INSIEL MERCATO S.P.A. CON SOCIO UNICO	PIATTAFORMA INTEGRATA PER LA TERAPIA FARMACOLOGICA ANTI-TUMORALE DI PRECISIONE E COST-EFFECTIVE - FARMAPRICE	158.926,50	158.926,50	77.305,03	77.305,03	72,27
	24195	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	PIATTAFORMA INTEGRATA PER LA TERAPIA FARMACOLOGICA ANTI-TUMORALE DI PRECISIONE E COST-EFFECTIVE - FARMAPRICE	215.235,00	215.234,88	172.187,91	172.187,91	72,27
10			**Capofila: KALICHEM ITALIA S.R.L.**	**PRODOTTO TOPICO PER TRATTAMENTO DELLE ALTERAZIONI DELLE MUCOSE E DELLA PELLE - BIOKALDERM DNA***	**479.593,90**	**479.593,90**	**293.826,81**	**206.657,86**	**69,90**
	24133	Imprese	KALICHEM ITALIA S.R.L.	PRODOTTO TOPICO PER TRATTAMENTO DELLE ALTERAZIONI DELLE MUCOSE E DELLA PELLE - BIOKALDERM DNA	149.486,68	149.486,68	111.110,66	78.158,00	69,90
	24144	Imprese	BIOFARMA S.P.A.	PRODOTTO TOPICO PER TRATTAMENTO DELLE ALTERAZIONI DELLE MUCOSE E DELLA PELLE - BIOKALDERM DNA	330.107,22	330.107,22	182.716,15	128.499,86	69,90
				TOTALE	**4.461.730,21**	**4.233.677,25**	**2.805.632,95**	**2.718.464,00**	
				RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI			**2.718.464,00**	**2.718.464,00**	

*= Il progetto n. 10 "Prodotto topico per trattamento delle alterazioni delle mucose e della pelle - BIOKALDERM DNA" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando non sono sufficienti a coprire interamente il contributo ammesso.

Allegato A - Progetti standard

AREA DI SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGIE MARITTIME - PROGETTI STANDARD

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Beneficiario	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile*	Punti
1			**Capofila: SOLARI DI UDINE S.P.A.**	**SISTEMA INTEGRATO INNOVATIVO ENERGY EFFICIENT PER LA VISUALIZZAZIONE DI INFORMAZIONI A BORDO NAVE - DISPLAY4SHIPS**	**490.211,20**	**490.211,20**	**324.930,21**	**324.930,21**	**83,77**
	24187	Imprese	SOLARI DI UDINE S.P.A.	SISTEMA INTEGRATO INNOVATIVO ENERGY EFFICIENT PER LA VISUALIZZAZIONE DI INFORMAZIONI A BORDO NAVE - DISPLAY4SHIPS	264.303,40	264.303,40	160.842,17	160.842,17	83,77
	24179	Imprese	INNOV@CTORS S.R.L.	SISTEMA INTEGRATO INNOVATIVO ENERGY EFFICIENT PER LA VISUALIZZAZIONE DI INFORMAZIONI A BORDO NAVE - DISPLAY4SHIPS	164.153,00	164.153,00	114.684,20	114.684,20	83,77
	24250	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	SISTEMA INTEGRATO INNOVATIVO ENERGY EFFICIENT PER LA VISUALIZZAZIONE DI INFORMAZIONI A BORDO NAVE - DISPLAY4SHIPS	61.754,80	61.754,80	49.403,84	49.403,84	83,77
2			**Capofila: MARINONI S.P.A.**	**SISTEMA INTEGRATO DI ISOLAZIONE VIBRO-ACUSTICA PER PAVIMENTI NAVALI - SIPAN**	**454.126,15**	**454.126,15**	**282.754,86**	**282.754,86**	**82,90**
	24176	Imprese	MARINONI S.P.A.	SISTEMA INTEGRATO DI ISOLAZIONE VIBRO-ACUSTICA PER PAVIMENTI NAVALI - SIPAN	198.266,60	198.266,60	108.564,24	108.564,24	82,90
	24131	Imprese	LUSSETTI MICHELE	SISTEMA INTEGRATO DI ISOLAZIONE VIBRO-ACUSTICA PER PAVIMENTI NAVALI - SIPAN	180.725,20	180.725,20	114.083,14	114.083,14	82,90
	24150	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SISTEMA INTEGRATO DI ISOLAZIONE VIBRO-ACUSTICA PER PAVIMENTI NAVALI - SIPAN	75.134,35	75.134,35	60.107,48	60.107,48	82,90
3			**Capofila: CSNI S.C.AR.L.**	**PUNTELLO ANTIVIBRANTE PER STRUTTURE NAVALI - PAN**	**438.105,65**	**438.105,65**	**289.838,21**	**289.838,21**	**81,96**
	24172	Imprese	CSNI S.C.AR.L.	PUNTELLO ANTIVIBRANTE PER STRUTTURE NAVALI - PAN	198.087,20	198.087,20	123.727,72	123.727,72	81,96
	24074	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PUNTELLO ANTIVIBRANTE PER STRUTTURE NAVALI - PAN	69.593,25	69.593,25	55.674,60	55.674,60	81,96
	24092	Imprese	LUSSETTI MICHELE	PUNTELLO ANTIVIBRANTE PER STRUTTURE NAVALI - PAN	170.425,20	170.425,20	110.435,89	110.435,89	81,96
4			**Capofila: ALTO ADRIATICO CUSTOM S.R.L.**	**ZELAG - ZERO EMISSIONS NAVIGATION LAGUNA DI GRADO**	**499.920,80**	**499.920,80**	**379.572,80**	**379.572,80**	**80,47**
	24209	Imprese	ALTO ADRIATICO CUSTOM S.R.L.	ZELAG - ZERO EMISSIONS NAVIGATION LAGUNA DI GRADO	294.010,00	294.010,00	219.721,91	219.721,91	80,47
	24168	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ZELAG - ZERO EMISSIONS NAVIGATION LAGUNA DI GRADO	108.355,80	108.355,80	86.684,64	86.684,64	80,47
	24198	Imprese	FRIULINOSSIDABILI S.R.L.	ZELAG - ZERO EMISSIONS NAVIGATION LAGUNA DI GRADO	97.555,00	97.555,00	73.166,25	73.166,25	80,47
5			**Capofila: CSNI S.C.AR.L.**	**ISOLAZIONI INCOLLATE PER L'INDUSTRIA NAVALE - ISOLCOL**	**469.988,30**	**469.988,30**	**340.804,51**	**340.804,51**	**76,90**
	24210	Imprese	CSNI S.C.AR.L.	ISOLAZIONI INCOLLATE PER L'INDUSTRIA NAVALE - ISOLCOL	187.333,80	187.333,80	128.928,36	128.928,36	76,90
	24212	Imprese	F.LLI BUDAI S.R.L.	ISOLAZIONI INCOLLATE PER L'INDUSTRIA NAVALE - ISOLCOL	107.164,50	107.164,50	71.484,15	71.484,15	76,90
	24214	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ISOLAZIONI INCOLLATE PER L'INDUSTRIA NAVALE - ISOLCOL	175.490,00	175.490,00	140.392,00	140.392,00	76,90
6			**Capofila: MARINELAB D.O.O.**	**EDSS - EMERGENCY DECISION SUPPORT SYSTEM**	**464.650,75**	**452.322,25**	**289.434,80**	**289.434,80**	**76,20**
	24046	Imprese	MARINELAB D.O.O.	EDSS - EMERGENCY DECISION SUPPORT SYSTEM	144.415,50	144.415,00	106.603,59	106.603,59	76,20
	24222	Imprese	SEASTEMA S.P.A.	EDSS - EMERGENCY DECISION SUPPORT SYSTEM	320.235,25	307.907,25	182.831,21	182.831,21	76,20
7			**Capofila: TEMPESTIVE S.R.L.**	**LESS - LOW ENERGY SHIP DESIGN TOOL**	**339.103,01**	**339.103,01**	**227.883,29**	**227.883,29**	**74,67**
	24167	Imprese	TEMPESTIVE S.R.L.	LESS - LOW ENERGY SHIP DESIGN TOOL	149.345,00	149.345,00	95.583,68	95.583,68	74,67
	24105	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LESS - LOW ENERGY SHIP DESIGN TOOL	129.688,76	129.688,76	103.751,00	103.751,00	74,67
	24136	Imprese	CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.P.A.	LESS - LOW ENERGY SHIP DESIGN TOOL	60.069,25	60.069,25	28.548,61	28.548,61	74,67
8			**Capofila: COMARK S.R.L.**	**SISTEMA DI PROFILAZIONE AUTOMATICA DEI MEZZI DI TRASPORTO IN AREA PORTUALE (SPATA)**	**156.456,90**	**263.886,90**	**181.674,11**	**181.674,11**	**74,07**
	24213	Imprese	COMARK S.R.L.	SISTEMA DI PROFILAZIONE AUTOMATICA DEI MEZZI DI TRASPORTO IN AREA PORTUALE (SPATA)	23.364,00	130.794,00	82.068,22	82.068,22	74,07
	24203	Imprese	E-LASER S.R.L.	SISTEMA DI PROFILAZIONE AUTOMATICA DEI MEZZI DI TRASPORTO IN AREA PORTUALE (SPATA)	76.315,90	76.315,90	54.184,29	54.184,29	74,07
	24244	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	SISTEMA DI PROFILAZIONE AUTOMATICA DEI MEZZI DI TRASPORTO IN AREA PORTUALE (SPATA)	56.777,00	56.777,00	45.421,60	45.421,60	74,07
9			**Capofila: NAVAL SUPPLIERS S.R.L.**	**PANNELLI TAGLIAFUOCO ALLEGGERITI PER USO NAVALE - PANTAF**	**419.467,85**	**419.467,85**	**266.111,22**	**266.111,22**	**72,90**
	24048	Imprese	NAVAL SUPPLIERS S.R.L.	PANNELLI TAGLIAFUOCO ALLEGGERITI PER USO NAVALE - PANTAF	221.784,57	221.784,57	130.394,10	130.394,10	72,90
	24142	Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	PANNELLI TAGLIAFUOCO ALLEGGERITI PER USO NAVALE - PANTAF	97.548,00	97.548,00	55.608,90	55.608,90	72,90
	24253	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	PANNELLI TAGLIAFUOCO ALLEGGERITI PER USO NAVALE - PANTAF	100.135,28	100.135,28	80.108,22	80.108,22	72,90
10			**Capofila: LAMPAS SYSTEM S.R.L.**	**MOTORE ELETTRICO ROTATIVO LINEARE PER APPLICAZIONI NAVALI - MERLAN***	**327.058,60**	**327.058,60**	**221.647,98**	**135.459,99**	**72,10**
	24180	Imprese	LAMPAS SYSTEM S.R.L.	MOTORE ELETTRICO ROTATIVO LINEARE PER APPLICAZIONI NAVALI - MERLAN	86.525,00	86.525,00	51.236,33	31.318,35	72,10
	24075	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	MOTORE ELETTRICO ROTATIVO LINEARE PER APPLICAZIONI NAVALI - MERLAN	151.450,00	151.450,00	121.160,00	74.042,43	72,10
	24188	Imprese	OFFICINA NAVALE QUAIAT S.R.L.	MOTORE ELETTRICO ROTATIVO LINEARE PER APPLICAZIONI NAVALI - MERLAN	89.083,60	89.083,60	49.251,65	30.099,21	72,10
				TOTALE	**4.059.089,21**	**4.154.190,71**	**2.804.651,99**	**2.718.464,00**	
				RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI			**2.718.464,00**	**2.718.464,00**	

*= Il progetto n. 10 "Motore elettrico rotativo lineare per applicazioni navali - MERLAN" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando non sono sufficienti a coprire interamente il contributo ammesso.

Allegato A - Progetti standard

AREA DI SPECIALIZZAZIONE SMART HEALTH - PROGETTI STANDARD

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Beneficiario	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile	Punti
11			**Capofila: GENERATION BYTE S.R.L.**	**MULTI DEVICE CLOSED LOOP SYSTEM - MDCLS**	**499.837,86**	**499.837,86**	**346.884,00**		**67,17**
	24204	Imprese	GENERATION BYTE S.R.L.	MULTI DEVICE CLOSED LOOP SYSTEM - MDCLS	328.500,70	328.500,70	214.372,82		67,17
	24111	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	MULTI DEVICE CLOSED LOOP SYSTEM - MDCLS	80.166,16	80.166,16	64.132,93		67,17
	24174	Imprese	GLANCE VISION TECHNOLOGIES S.R.L.	MULTI DEVICE CLOSED LOOP SYSTEM - MDCLS	91.171,00	91.171,00	68.378,25		67,17
12			**Capofila: DATAMIND S.R.L.**	**PIATTAFORMA PER L'ANALISI E COMPARAZIONE DELLE IMMAGINI DI TOMOSINTESI DELLA MAMMELLA**	**298.525,00**	**298.525,00**	**201.754,76**		**64,63**
	24166	Imprese	DATAMIND S.R.L.	PIATTAFORMA PER L'ANALISI E COMPARAZIONE DELLE IMMAGINI DI TOMOSINTESI DELLA MAMMELLA	120.236,00	120.236,00	84.729,48		64,63
	24146	Imprese	TECNOLOGIE AVANZATE T.A. - S.R.L.	PIATTAFORMA PER L'ANALISI E COMPARAZIONE DELLE IMMAGINI DI TOMOSINTESI DELLA MAMMELLA	126.009,00	126.009,00	75.201,28		64,63
	24155	Organismi di ricerca	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE (ASUITS)	PIATTAFORMA PER L'ANALISI E COMPARAZIONE DELLE IMMAGINI DI TOMOSINTESI DELLA MAMMELLA	52.280,00	52.280,00	41.824,00		64,63
13			**Capofila: LOGIC S.R.L.**	**FILTRI IORT INNOVATIVI TRAMITE L'IMPIEGO DI POLIETERCHETONI (PEEK) E TECNOLOGIE DI PROD. AVANZATE - IORT**	**263.631,66**	**261.782,34**	**189.641,05**		**64,30**
	24139	Imprese	LOGIC S.R.L.	FILTRI IORT INNOVATIVI TRAMITE L'IMPIEGO DI POLIETERCHETONI (PEEK) E TECNOLOGIE DI PROD. AVANZATE - IORT	153.919,45	153.919,45	113.258,18		64,30
	24132	Imprese	R3PLACE S.R.L.	FILTRI IORT INNOVATIVI TRAMITE L'IMPIEGO DI POLIETERCHETONI (PEEK) E TECNOLOGIE DI PROD. AVANZATE - IORT	109.712,21	107.862,89	76.382,87		64,30
14			**Capofila: IEFLUIDS S.R.L.**	**LUNES - LARGE EDDY SIMULATION AT URBAN NEIGHBORHOOD SCALE**	**400.553,70**	**400.553,70**	**225.343,55**		**63,83**
	24115	Imprese	IEFLUIDS S.R.L.	LUNES - LARGE EDDY SIMULATION AT URBAN NEIGHBORHOOD SCALE	66.480,00	66.480,00	43.212,00		63,83
	24065	Imprese	SIDERURGICA TRIESTINA S.R.L.	LUNES - LARGE EDDY SIMULATION AT URBAN NEIGHBORHOOD SCALE	261.930,50	261.930,50	124.416,99		63,83
	24080	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LUNES - LARGE EDDY SIMULATION AT URBAN NEIGHBORHOOD SCALE	72.143,20	72.143,20	57.714,56		63,83
15			**Capofila: EXACT LAB S.R.L.**	**ADVANCED COMPUTATIONAL INFRASTRUCTURE FOR PERSONALIZED DNA ANALYSIS - ACID**	**968.905,00**	**484.452,50**	**348.066,58**		**61,80**
	24163	Imprese	EXACT LAB S.R.L.	ADVANCED COMPUTATIONAL INFRASTRUCTURE FOR PERSONALIZED DNA ANALYSIS - ACID	484.452,50	251.157,50	179.686,08		61,80
	24162	Imprese	HTS HI-TECH SERVICES S.R.L.	ADVANCED COMPUTATIONAL INFRASTRUCTURE FOR PERSONALIZED DNA ANALYSIS - ACID	484.452,50	233.295,00	168.380,50		61,80
				TOTALE	**2.431.453,22**	**1.945.151,40**	**1.311.689,94**		

Allegato A - Progetti standard

AREA DI SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGIE MARITTIME - PROGETTI STANDARD

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda	Tipologia beneficiario	Partner	Titolo progetto	Costo totale progetto	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile	Punti
11			**Capofila: INFO.ERA S.R.L.**	**FER-NET - STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORRIDOIO DOGANALE PORTO - INTERPORTO DI TRIESTE**	**261.929,52**	**261.929,52**	**123.915,79**		**71,80**
	24193	Imprese	INFO.ERA S.R.L.	FER-NET - STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORRIDOIO DOGANALE PORTO - INTERPORTO DI TRIESTE	103.594,50	103.594,50	58.035,34		71,80
	24194	Imprese	INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A.	FER-NET - STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORRIDOIO DOGANALE PORTO - INTERPORTO DI TRIESTE	158.335,02	158.335,02	65.880,45		71,80
12			**Capofila: MICAD S.R.L.**	**PERNA - PROPULSORE ELETTRICO REVERSIBILE PER LA NAUTICA**	**497.079,07**	**497.079,07**	**329.966,49**		**68,50**
	24102	Imprese	MICAD S.R.L.	PERNA - PROPULSORE ELETTRICO REVERSIBILE PER LA NAUTICA	121.231,45	121.231,45	76.596,17		68,50
	24098	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PERNA - PROPULSORE ELETTRICO REVERSIBILE PER LA NAUTICA	125.430,00	125.430,00	100.344,00		68,50
	24106	Imprese	MW FEP S.P.A.	PERNA - PROPULSORE ELETTRICO REVERSIBILE PER LA NAUTICA	116.665,25	116.665,25	46.024,42		68,50
	24246	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	PERNA - PROPULSORE ELETTRICO REVERSIBILE PER LA NAUTICA	133.752,37	133.752,37	107.001,90		68,50
13			**Capofila: ARSENAL S.R.L.**	**SIDRAN SISTEMA IMMERSIVO DI DESIGN REVIEW IN AMBITO NAVALE**	**426.779,08**	**423.779,05**	**289.539,96**		**68,13**
	24088	Imprese	ARSENAL S.R.L.	SIDRAN SISTEMA IMMERSIVO DI DESIGN REVIEW IN AMBITO NAVALE	124.813,72	121.813,72	88.924,02		68,13
	24090	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SIDRAN SISTEMA IMMERSIVO DI DESIGN REVIEW IN AMBITO NAVALE	119.938,33	119.938,30	95.950,63		68,13
	24123	Imprese	FINCANTIERI OIL&GAS S.P.A.	SIDRAN SISTEMA IMMERSIVO DI DESIGN REVIEW IN AMBITO NAVALE	182.027,03	182.027,03	104.665,31		68,13
14			**Capofila: MBM S.R.L.**	**EDOORS - PORTE INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA NAVALE**	**498.942,97**	**489.765,97**	**297.082,53**		**66,60**
	24153	Imprese	MBM S.R.L.	EDOORS - PORTE INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA NAVALE	312.539,73	303.362,73	166.884,87		66,60
	24055	Imprese	ASTER S.P.A.	EDOORS - PORTE INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA NAVALE	108.217,00	108.217,00	67.648,66		66,60
	24069	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	EDOORS - PORTE INTELLIGENTI PER LA SICUREZZA NAVALE	78.186,24	78.186,24	62.549,00		66,60
15			**Capofila: MICAD S.R.L.**	**NUOVI MODELLI DI PROGETTAZIONE MEGA YACHT: INCLUSIVE DESIGN (MIDA)**	**499.559,31**	**499.427,29**	**277.099,68**		**65,70**
	24178	Imprese	MICAD S.R.L.	NUOVI MODELLI DI PROGETTAZIONE MEGA YACHT: INCLUSIVE DESIGN (MIDA)	153.977,07	153.845,07	100.050,26		65,70
	24219	Imprese	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	NUOVI MODELLI DI PROGETTAZIONE MEGA YACHT: INCLUSIVE DESIGN (MIDA)	285.132,50	285.132,50	128.689,65		65,70
	24255	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	NUOVI MODELLI DI PROGETTAZIONE MEGA YACHT: INCLUSIVE DESIGN (MIDA)	60.449,74	60.449,72	48.359,77		65,70
16			**Capofila: CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY S.R.L.**	**NUOVA TECNOLOGIA "OVERALL" NELLE INDAGINI VIBRO-ACUSTICHE A BORDO DELLE NAVI (T.O.V.A.)**	**499.735,04**	**499.735,04**	**352.408,29**		**65,60**
	24129	Imprese	CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY S.R.L.	NUOVA TECNOLOGIA "OVERALL" NELLE INDAGINI VIBRO-ACUSTICHE A BORDO DELLE NAVI (T.O.V.A.)	269.284,39	269.284,39	187.534,84		65,60
	24130	Imprese	MECCANO ENGINEERING S.R.L.	NUOVA TECNOLOGIA "OVERALL" NELLE INDAGINI VIBRO-ACUSTICHE A BORDO DELLE NAVI (T.O.V.A.)	230.450,65	230.450,65	164.873,45		65,60
17			**Capofila: CANTIERE NAVALE DV YACHT S.R.L.**	**TESLA - TOURISTIC ECO LAGOON SHIP**	**496.862,41**	**496.862,41**	**312.816,28**		**65,10**
	24183	Imprese	CANTIERE NAVALE DV YACHT S.R.L.	TESLA - TOURISTIC ECO LAGOON SHIP	314.137,25	314.137,25	184.220,35		65,10
	24184	Imprese	VALGRANDE ENERGIA S.R.L.	TESLA - TOURISTIC ECO LAGOON SHIP	93.282,50	93.282,50	57.041,81		65,10
	24215	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	TESLA - TOURISTIC ECO LAGOON SHIP	89.442,66	89.442,66	71.554,12		65,10
				TOTALE	**3.180.887,40**	**3.168.578,35**	**1.982.829,02**		

Allegato A - Progetti standard

AREA DI SPECIALIZZAZIONE SMART HEALTH - PROGETTI STANDARD

PROGETTI INAMMISSIBILI

N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto	Causa di inammissibilità	Punti
		Capofila: TECNOLOGIE AVANZATE T.A. - S.R.L.	**PIATTAFORMA CLOUD BPM PER GESTIRE E MONITORARE PROCESSI/PERCORSI CLINICI ONCOLOGICI MULTICENTRICI - PROBEOS**	**471.623,54**	**Progetto non ammesso poiché non raggiunge la soglia minima di punteggio pari a 35 prevista per la valutazione tecnica (art. 19, comma 3 del Bando)**	**23,34**
24066	Imprese	TECNOLOGIE AVANZATE T.A. - S.R.L.	PIATTAFORMA CLOUD BPM PER GESTIRE E MONITORARE PROCESSI/PERCORSI CLINICI ONCOLOGICI MULTICENTRICI - PROBEOS	279.075,00		23,34
24063	Imprese	NORD EST SYSTEMS S.R.L.	PIATTAFORMA CLOUD BPM PER GESTIRE E MONITORARE PROCESSI/PERCORSI CLINICI ONCOLOGICI MULTICENTRICI - PROBEOS	156.766,00		23,34
24064	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	PIATTAFORMA CLOUD BPM PER GESTIRE E MONITORARE PROCESSI/PERCORSI CLINICI ONCOLOGICI MULTICENTRICI - PROBEOS	35.782,54		23,34
		Capofila: MEDARCHIVER S.R.L.	**CUTTING EDGE (R)EVOLUTION - CE(R)EV**	**487.797,40**	**Progetto non ammesso poiché non raggiunge la soglia minima di punteggio pari a 35 prevista per la valutazione tecnica (art. 19, comma 3 del Bando)**	**33,00**
24197	Imprese	MEDARCHIVER S.R.L.	CUTTING EDGE (R)EVOLUTION - CE(R)EV	330.625,90		33,00
24207	Imprese	POLICLINICO TRIESTINO S.P.A.	CUTTING EDGE (R)EVOLUTION - CE(R)EV	157.171,50		33,00
		Capofila: O3 ENTERPRISE S.R.L.	**BREAST UNIT CLINICAL SUPPORT SYSTEM - BUCSS**	**293.004,95**	**Non rispetto della condizione di ammissibilità del progetto prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. a) del bando (composizione minima del partenariato di progetto)**	
24221	Imprese	O3 ENTERPRISE S.R.L.	BREAST UNIT CLINICAL SUPPORT SYSTEM - BUCSS	293.004,95		

17_9_1_DDC_LAV FOR_955_3_ALL2

Allegato B - Progetti strategici

AREA DI SPECIALIZZAZIONE SMART HEALTH - PROGETTI STRATEGICI

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Beneficiario	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile*	Punti
1			**Capofila: TRANSACTIVA S.R.L.**	**NUOVO APPROCCIO INTEGRATO PER LA TERAPIA ORALE DEL MORBO DI CROHN - ORACLE**	**2.219.597,12**	**1.234.920,66**	**877.360,29**	**877.360,29**	**90,85**
	24079	Imprese	TRANSACTIVA S.R.L.	NUOVO APPROCCIO INTEGRATO PER LA TERAPIA ORALE DEL MORBO DI CROHN - ORACLE	346.582,76	346.582,76	249.930,28	249.930,28	90,85
	24067	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	NUOVO APPROCCIO INTEGRATO PER LA TERAPIA ORALE DEL MORBO DI CROHN - ORACLE	1.234.920,66	250.244,20	200.195,36	200.195,36	90,85
	24107	Imprese	LABORATORI TURVAL ITALIA S.R.L.	NUOVO APPROCCIO INTEGRATO PER LA TERAPIA ORALE DEL MORBO DI CROHN - ORACLE	196.779,00	196.779,00	139.697,69	139.697,69	90,85
	24122	Imprese	BIOFARMA S.P.A.	NUOVO APPROCCIO INTEGRATO PER LA TERAPIA ORALE DEL MORBO DI CROHN - ORACLE	248.314,70	248.314,70	133.136,96	133.136,96	90,85
	24249	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	NUOVO APPROCCIO INTEGRATO PER LA TERAPIA ORALE DEL MORBO DI CROHN - ORACLE	193.000,00	193.000,00	154.400,00	154.400,00	90,85
2			**Capofila: AB ANALITICA S.R.L.**	**NIPT PER ANEUPLOIDIE TRACCIABILI E INFORMATIZZATE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (NATI IN FVG)**	**1.495.082,22**	**1.473.181,97**	**1.085.686,99**	**1.085.686,99**	**88,32**
	24062	Imprese	AB ANALITICA S.R.L.	NIPT PER ANEUPLOIDIE TRACCIABILI E INFORMATIZZATE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (NATI IN FVG)	191.866,95	174.773,70	127.236,96	127.236,96	88,32
	24052	Imprese	PLUS S.R.L.	NIPT PER ANEUPLOIDIE TRACCIABILI E INFORMATIZZATE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (NATI IN FVG)	153.869,00	153.869,00	112.980,59	112.980,59	88,32
	24053	Imprese	TBS GROUP S.P.A.	NIPT PER ANEUPLOIDIE TRACCIABILI E INFORMATIZZATE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (NATI IN FVG)	260.423,22	255.616,22	145.748,69	145.748,69	88,32
	24054	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	NIPT PER ANEUPLOIDIE TRACCIABILI E INFORMATIZZATE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (NATI IN FVG)	157.080,30	157.080,30	125.664,24	125.664,24	88,32
	24058	Imprese	SIMULWARE S.R.L.	NIPT PER ANEUPLOIDIE TRACCIABILI E INFORMATIZZATE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (NATI IN FVG)	161.687,55	161.687,55	117.932,35	117.932,35	88,32
	24059	Organismi di ricerca	ISTITUTO DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO MATERNO-INFANTILE BURLO GAROFOLO	NIPT PER ANEUPLOIDIE TRACCIABILI E INFORMATIZZATE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (NATI IN FVG)	570.155,20	570.155,20	456.124,16	456.124,16	88,32
3			**Capofila: NEALYS S.R.L.**	**APPLICAZIONI TECNOLOGICHE DI NUOVI ANTI-NEOPLASTICI (ATENA)**	**1.397.006,70**	**1.393.757,38**	**1.094.459,07**	**1.094.459,07**	**85,73**
	24118	Imprese	NEALYS S.R.L.	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE DI NUOVI ANTI-NEOPLASTICI (ATENA)	171.025,50	167.776,18	123.371,00	123.371,00	85,73
	24056	Organismi di ricerca	ISTITUTO DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO MATERNO-INFANTILE BURLO GAROFOLO	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE DI NUOVI ANTI-NEOPLASTICI (ATENA)	210.000,00	210.000,00	168.000,00	168.000,00	85,73
	24061	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE DI NUOVI ANTI-NEOPLASTICI (ATENA)	210.000,00	210.000,00	168.000,00	168.000,00	85,73
	24077	Imprese	AB ANALITICA S.R.L.	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE DI NUOVI ANTI-NEOPLASTICI (ATENA)	155.981,20	155.981,20	115.088,48	115.088,48	85,73
	24091	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE DI NUOVI ANTI-NEOPLASTICI (ATENA)	380.000,00	380.000,00	304.000,00	304.000,00	85,73
	24251	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE DI NUOVI ANTI-NEOPLASTICI (ATENA)	270.000,00	270.000,00	215.999,59	215.999,59	85,73
4			**Capofila: BIOVALLEY INVESTMENTS S.P.A.**	**NANO DIAGNOSTIC AND AUTOMATED THERAPEUTIC TOOLS FOR ONCOLOGY - NADIATOOLS**	**1.154.463,07**	**1.153.721,17**	**829.366,01**	**829.366,01**	**84,00**
	24156	Imprese	BIOVALLEY INVESTMENTS S.P.A.	NANO DIAGNOSTIC AND AUTOMATED THERAPEUTIC TOOLS FOR ONCOLOGY - NADIATOOLS	213.197,50	213.197,50	132.179,17	132.179,17	84,00
	24072	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	NANO DIAGNOSTIC AND AUTOMATED THERAPEUTIC TOOLS FOR ONCOLOGY - NADIATOOLS	160.798,75	160.798,75	128.639,00	128.639,00	84,00
	24109	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	NANO DIAGNOSTIC AND AUTOMATED THERAPEUTIC TOOLS FOR ONCOLOGY - NADIATOOLS	400.255,00	400.255,00	320.204,00	320.204,00	84,00
	24119	Imprese	THUNDERNIL S.R.L.	NANO DIAGNOSTIC AND AUTOMATED THERAPEUTIC TOOLS FOR ONCOLOGY - NADIATOOLS	173.612,00	172.870,10	129.652,58	129.652,58	84,00
	24143	Imprese	TBS GROUP S.P.A.	NANO DIAGNOSTIC AND AUTOMATED THERAPEUTIC TOOLS FOR ONCOLOGY - NADIATOOLS	206.599,82	206.599,82	118.691,26	118.691,26	84,00
5			**Capofila: IGA TECHNOLOGY SERVICES S.R.L.**	**CLINICAL GENOMICS IN EVERYDAY MEDICINE (CLINGEN-FVG)***	**1.368.906,15**	**1.368.906,15**	**1.005.517,61**	**613.127,64**	**82,35**
	24047	Imprese	IGA TECHNOLOGY SERVICES S.R.L.	CLINICAL GENOMICS IN EVERYDAY MEDICINE (CLINGEN-FVG)	601.702,60	601.702,60	422.029,17	257.513,61	82,35
	24045	Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	CLINICAL GENOMICS IN EVERYDAY MEDICINE (CLINGEN-FVG)	266.482,59	266.482,59	182.911,67	110.362,98	82,35
	24050	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	CLINICAL GENOMICS IN EVERYDAY MEDICINE (CLINGEN-FVG)	240.875,00	240.875,00	192.700,00	116.494,25	82,35
	24252	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	CLINICAL GENOMICS IN EVERYDAY MEDICINE (CLINGEN-FVG)	259.845,96	259.845,96	207.876,77	128.756,80	82,35
				TOTALE	**7.635.055,26**	**6.624.487,33**	**4.892.389,97**	**4.500.000,00**	
				RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI			**4.500.000,00**	**4.500.000,00**	

*****= Il progetto n. 5 "Clinical genomics in everyday medicine (CLINGEN-FVG)" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando non sono sufficienti a coprire interamente il contributo ammesso.

Allegato B - Progetti strategici

AREA DI SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGIE MARITTIME - PROGETTI STRATEGICI

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Beneficiario	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile*	Punti
1			**Capofila: OFFICINE DEL BELLO S.R.L. UNIPERSONALE**	**PORTE DA ESTERNO LQA60 GAS TIGHT ECOLOGICHE - GREEN GAS TIGHT DOORS (GGTDOORS)**	**1.167.759,22**	**1.152.092,75**	**747.396,10**	**747.396,10**	**92,43**
	24157	Imprese	OFFICINE DEL BELLO S.R.L. UNIPERSONALE	PORTE DA ESTERNO LQA60 GAS TIGHT ECOLOGICHE - GREEN GAS TIGHT DOORS (GGTDOORS)	613.138,50	613.138,50	345.792,95	345.792,95	92,43
	24068	Imprese	NANTO PROTECTIVE COATING SRL	PORTE DA ESTERNO LQA60 GAS TIGHT ECOLOGICHE - GREEN GAS TIGHT DOORS (GGTDOORS)	279.922,85	264.256,40	181.844,87	181.844,87	92,43
	24071	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PORTE DA ESTERNO LQA60 GAS TIGHT ECOLOGICHE - GREEN GAS TIGHT DOORS (GGTDOORS)	274.697,87	274.697,85	219.758,28	219.758,28	92,43
2			**Capofila: MICAD S.R.L.**	**SEAKEEPING OF PLANING HULL FOR YACHTS (SOPHYA)**	**1.332.380,30**	**1.332.380,30**	**878.440,85**	**878.440,85**	**87,30**
	24173	Imprese	MICAD S.R.L.	SEAKEEPING OF PLANING HULL FOR YACHTS (SOPHYA)	254.889,07	254.889,07	177.180,39	177.180,39	87,30
	24022	Imprese	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	SEAKEEPING OF PLANING HULL FOR YACHTS (SOPHYA)	528.229,89	528.229,89	261.851,39	261.851,39	87,30
	24182	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SEAKEEPING OF PLANING HULL FOR YACHTS (SOPHYA)	345.278,50	345.278,50	276.222,80	276.222,80	87,30
	24206	Università	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA)	SEAKEEPING OF PLANING HULL FOR YACHTS (SOPHYA)	203.982,84	203.982,84	163.186,27	163.186,27	87,30
3			**Capofila: NAVALPROGETTI S.R.L.**	**AIR CAVITY TECHNOLOGY FOR INLAND VESSELS - ACTIVE PROJECT**	**1.270.226,15**	**1.235.593,87**	**887.010,78**	**887.010,78**	**85,50**
	24185	Imprese	NAVALPROGETTI S.R.L.	AIR CAVITY TECHNOLOGY FOR INLAND VESSELS - ACTIVE PROJECT	886.500,15	851.867,90	590.282,89	590.282,89	85,50
	24082	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	AIR CAVITY TECHNOLOGY FOR INLAND VESSELS - ACTIVE PROJECT	206.097,75	206.097,72	164.878,17	164.878,17	85,50
	24120	Imprese	TERGESTE POWER AND PROPULSION S.R.L.	AIR CAVITY TECHNOLOGY FOR INLAND VESSELS - ACTIVE PROJECT	177.628,25	177.628,25	131.849,72	131.849,72	85,50
4			**Capofila: NANTO PROTECTIVE COATING S.R.L.**	**PLASTIC COVER FOR MARINE ENGINE - PLASTICO**	**1.051.529,98**	**1.051.529,99**	**802.363,52**	**802.363,52**	**84,17**
	24205	Imprese	NANTO PROTECTIVE COATING S.R.L.	PLASTIC COVER FOR MARINE ENGINE - PLASTICO	288.112,84	288.112,85	212.799,24	212.799,24	84,17
	24137	Imprese	AEP POLYMERS S.R.L.	PLASTIC COVER FOR MARINE ENGINE - PLASTICO	116.769,95	116.769,95	72.246,53	72.246,53	84,17
	24159	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PLASTIC COVER FOR MARINE ENGINE - PLASTICO	646.647,19	646.647,19	517.317,75	517.317,75	84,17
5			**Capofila: TRANSPOBANK S.R.L.**	**MADCROW - MARINE DATA CROWDSOURCING**	**1.471.767,30**	**1.499.391,99**	**1.098.760,05**	**1.098.760,05**	**80,40**
	24181	Imprese	TRANSPOBANK S.R.L.	MADCROW - MARINE DATA CROWDSOURCING	469.922,50	469.922,50	307.798,85	307.798,85	80,40
	24096	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	MADCROW - MARINE DATA CROWDSOURCING	331.708,40	359.908,40	287.926,72	287.926,72	80,40
	24100	Organismi di ricerca	ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS	MADCROW - MARINE DATA CROWDSOURCING	460.467,65	459.892,34	367.913,88	367.913,88	80,40
	24113	Imprese	STUDIO PELOSO & ASSOCIATI S.A.S. DI FABRIZIO PELOSO	MADCROW - MARINE DATA CROWDSOURCING	209.668,75	209.668,75	135.120,60	135.120,60	80,40
6			**Capofila: IEFLUIDS S.R.L.**	**PRELICA - METODOLOGIE AVANZATE PER LA PROGETTAZIONE IDROACUSTICA DELL'ELICA NAVALE***	**1.004.401,71**	**1.004.401,71**	**667.533,99**	**86.028,70**	**77,06**
	24177	Imprese	IEFLUIDS S.R.L.	PRELICA - METODOLOGIE AVANZATE PER LA PROGETTAZIONE IDROACUSTICA DELL'ELICA NAVALE	105.717,95	105.717,95	70.829,38	9.463,16	77,06
	24084	Università	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA)	PRELICA - METODOLOGIE AVANZATE PER LA PROGETTAZIONE IDROACUSTICA DELL'ELICA NAVALE	126.676,74	126.676,74	101.341,39	12.904,30	77,06
	24089	Imprese	ENGYS S.R.L.	PRELICA - METODOLOGIE AVANZATE PER LA PROGETTAZIONE IDROACUSTICA DELL'ELICA NAVALE	201.088,77	201.088,77	134.729,48	17.205,74	77,06
	24093	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PRELICA - METODOLOGIE AVANZATE PER LA PROGETTAZIONE IDROACUSTICA DELL'ELICA NAVALE	199.136,68	199.136,68	159.309,35	20.646,89	77,06
	24135	Imprese	CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE - CETENA S.P.A.	PRELICA - METODOLOGIE AVANZATE PER LA PROGETTAZIONE IDROACUSTICA DELL'ELICA NAVALE	371.781,57	371.781,57	201.324,39	25.808,61	77,06
				TOTALE	**7.298.064,66**	**7.275.390,61**	**5.081.505,29**	**4.500.000,00**	
				RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI			**4.500.000,00**	**4.500.000,00**	

*****= Il progetto n. 6 "PRELICA - Metodologie avanzate per la progettazione idroacustica dell'elica navale" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando non sono sufficienti a coprire interamente il contributo ammesso.

Allegato B - Progetti strategici

AREA DI SPECIALIZZAZIONE SMART HEALTH - PROGETTI STRATEGICI

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Beneficiario	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile*	Punti
6			**Capofila: DOTT. DINO PALADIN**	**SURFACE ENHANCED RAMAN MICRORNA PER LA DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL CANCRO (SERMI4CANCER)**	**1.210.312,26**	**1.210.312,26**	**886.493,75**		**79,06**
	24165	Imprese	DOTT. DINO PALADIN	SURFACE ENHANCED RAMAN MICRORNA PER LA DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL CANCRO (SERMI4CANCER)	200.075,40	200.075,40	147.228,88		79,06
	24076	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SURFACE ENHANCED RAMAN MICRORNA PER LA DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL CANCRO (SERMI4CANCER)	270.000,00	270.000,00	216.000,00		79,06
	24101	Organismi di ricerca	FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	SURFACE ENHANCED RAMAN MICRORNA PER LA DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL CANCRO (SERMI4CANCER)	349.000,00	349.000,00	279.200,00		79,06
	24125	Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	SURFACE ENHANCED RAMAN MICRORNA PER LA DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL CANCRO (SERMI4CANCER)	256.579,96	256.579,96	177.450,18		79,06
	24151	Imprese	INSIEL MERCATO S.P.A. CON SOCIO UNICO	SURFACE ENHANCED RAMAN MICRORNA PER LA DIAGNOSI E MANAGEMENT DEL CANCRO (SERMI4CANCER)	134.656,90	134.656,90	66.614,69		79,06
7			**Capofila: A.P.E. RESEARCH S.R.L.**	**CARONTE: CANCER RESEARCH FOR ONCOLOGICAL NANOMEDICINE TECHNOLOGY**	**1.557.407,72**	**1.557.407,73**	**1.131.496,25**		**79,02**
	24170	Imprese	A.P.E. RESEARCH S.R.L.	CARONTE: CANCER RESEARCH FOR ONCOLOGICAL NANOMEDICINE TECHNOLOGY	216.578,00	216.578,00	155.720,24		79,02
	24073	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CARONTE: CANCER RESEARCH FOR ONCOLOGICAL NANOMEDICINE TECHNOLOGY	303.169,77	303.169,78	242.535,82		79,02
	24112	Imprese	BRACCO IMAGING S.P.A.	CARONTE: CANCER RESEARCH FOR ONCOLOGICAL NANOMEDICINE TECHNOLOGY	302.513,20	302.513,20	168.249,07		79,02
	24114	Imprese	BIOVALLEY INVESTMENTS S.P.A.	CARONTE: CANCER RESEARCH FOR ONCOLOGICAL NANOMEDICINE TECHNOLOGY	316.050,00	316.050,00	229.713,72		79,02
	24147	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	CARONTE: CANCER RESEARCH FOR ONCOLOGICAL NANOMEDICINE TECHNOLOGY	419.096,75	419.096,75	335.277,40		79,02
8			**Capofila: TELEVITA S.P.A.**	**ICTUS - INTEGRATED CARE FOR A TECHNOLOGICAL USERS' SUPPORT**	**1.173.003,36**	**1.100.728,04**	**713.681,83**		**70,76**
	24196	Imprese	TELEVITA S.P.A.	ICTUS - INTEGRATED CARE FOR A TECHNOLOGICAL USERS' SUPPORT	214.386,03	213.696,03	119.251,26		70,76
	24081	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ICTUS - INTEGRATED CARE FOR A TECHNOLOGICAL USERS' SUPPORT	203.430,90	203.430,90	162.744,72		70,76
	24116	Imprese	IKON S.R.L.	ICTUS - INTEGRATED CARE FOR A TECHNOLOGICAL USERS' SUPPORT	120.944,70	120.944,70	78.978,20		70,76
	24124	Imprese	INSIEL MERCATO S.P.A. CON SOCIO UNICO	ICTUS - INTEGRATED CARE FOR A TECHNOLOGICAL USERS' SUPPORT	309.332,65	299.527,65	142.204,64		70,76
	24154	Organismi di ricerca	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE (ASUITS)	ICTUS - INTEGRATED CARE FOR A TECHNOLOGICAL USERS' SUPPORT	324.909,08	263.128,76	210.503,01		70,76
9			**Capofila: ENERGETICA & CO S.R.L.S.**	**BENESSERE ENERGIA FUTURO - BEF**	**1.443.175,46**	**1.299.298,96**	**906.157,46**		**62,29**
	24190	Imprese	ENERGETICA & CO S.R.L.S.	BENESSERE ENERGIA FUTURO - BEF	320.625,40	292.668,90	196.464,86		62,29
	24078	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	BENESSERE ENERGIA FUTURO - BEF	380.483,04	380.483,04	304.386,43		62,29
	24086	Imprese	DIVISIONE ENERGIA S.R.L.	BENESSERE ENERGIA FUTURO - BEF	326.294,24	210.374,24	134.151,96		62,29
	24117	Imprese	BIOVALLEY INVESTMENTS S.P.A.	BENESSERE ENERGIA FUTURO - BEF	191.210,25	191.210,25	136.555,60		62,29
	24145	Imprese	TELEVITA S.P.A.	BENESSERE ENERGIA FUTURO - BEF	224.562,53	224.562,53	134.598,61		62,29
10			**Capofila: SIGEA S.R.L.**	**FLAMEL - BIOMATERIALI AVANZATI PER TERAPIE INNOVATIVE NEL CAMPO DI PATOLOGIE OSTEOARTRITICHE**	**1.175.272,77**	**1.146.613,87**	**871.966,05**		**58,83**
	24049	Imprese	SIGEA S.R.L.	FLAMEL - BIOMATERIALI AVANZATI PER TERAPIE INNOVATIVE NEL CAMPO DI PATOLOGIE OSTEOARTRITICHE	815.145,00	786.486,10	589.864,58		58,83
	24051	Imprese	BIOPOLIFE S.R.L.	FLAMEL - BIOMATERIALI AVANZATI PER TERAPIE INNOVATIVE NEL CAMPO DI PATOLOGIE OSTEOARTRITICHE	120.015,00	120.015,00	90.011,25		58,83
	24057	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	FLAMEL - BIOMATERIALI AVANZATI PER TERAPIE INNOVATIVE NEL CAMPO DI PATOLOGIE OSTEOARTRITICHE	240.112,77	240.112,77	192.090,22		58,83
				TOTALE	**6.559.171,57**	**6.314.360,86**	**4.509.795,34**		

Allegato B - Progetti strategici

AREA DI SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGIE MARITTIME - PROGETTI STRATEGICI

GRADUATORIA DEI PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Beneficiario	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Contributo concedibile*	Punti
7			**Capofila: MARINONI S.P.A.**	**MAESTRI: MACRO-MODULI ABILITATIVI E STRUTTURE INTEGRATE PER NAVI DA CROCIERA**	**1.989.955,09**	**1.989.955,09**	**1.325.990,43**		**73,90**
	24175	Imprese	MARINONI S.P.A.	MAESTRI: MACRO-MODULI ABILITATIVI E STRUTTURE INTEGRATE PER NAVI DA CROCIERA	448.017,35	448.017,35	240.942,54		73,90
	24070	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	MAESTRI: MACRO-MODULI ABILITATIVI E STRUTTURE INTEGRATE PER NAVI DA CROCIERA	454.001,95	454.001,95	363.201,56		73,90
	24121	Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	MAESTRI: MACRO-MODULI ABILITATIVI E STRUTTURE INTEGRATE PER NAVI DA CROCIERA	638.060,00	638.060,00	361.945,69		73,90
	24248	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	MAESTRI: MACRO-MODULI ABILITATIVI E STRUTTURE INTEGRATE PER NAVI DA CROCIERA	449.875,79	449.875,79	359.900,64		73,90
8			**Capofila: SOLARI DI UDINE S.P.A.**	**FUTURISTIC OPTIMIZED TRANSMISSION OF INNOVATIVE CONNECTIVITY - FOTONIC**	**1.699.998,17**	**1.653.600,68**	**1.041.205,18**		**71,94**
	24216	Imprese	SOLARI DI UDINE S.P.A.	FUTURISTIC OPTIMIZED TRANSMISSION OF INNOVATIVE CONNECTIVITY - FOTONIC	528.109,42	519.597,09	317.505,82		71,94
	24202	Imprese	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	FUTURISTIC OPTIMIZED TRANSMISSION OF INNOVATIVE CONNECTIVITY - FOTONIC	181.206,93	181.206,93	92.801,96		71,94
	24218	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	FUTURISTIC OPTIMIZED TRANSMISSION OF INNOVATIVE CONNECTIVITY - FOTONIC	176.127,48	176.127,48	140.901,98		71,94
	24220	Imprese	TELETRONICA S.P.A.	FUTURISTIC OPTIMIZED TRANSMISSION OF INNOVATIVE CONNECTIVITY - FOTONIC	465.956,29	439.011,08	262.170,76		71,94
	24224	Imprese	SEASTEMA S.P.A.	FUTURISTIC OPTIMIZED TRANSMISSION OF INNOVATIVE CONNECTIVITY - FOTONIC	176.247,53	165.307,58	89.944,25		71,94
	24247	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	FUTURISTIC OPTIMIZED TRANSMISSION OF INNOVATIVE CONNECTIVITY - FOTONIC	172.350,52	172.350,52	137.880,41		71,94
9			**Capofila: MOVENDO S.R.L.**	**PORT HUB 4.0**	**1.139.871,25**	**1.139.871,25**	**736.199,76**		**67,62**
	24126	Imprese	MOVENDO S.R.L.	PORT HUB 4.0	129.190,90	129.190,90	96.893,18		67,62
	24127	Imprese	INTERPORTO CERVIGNANO DEL FRIULI S.P.A.	PORT HUB 4.0	132.279,40	132.279,40	79.367,64		67,62
	24128	Imprese	INTERPORTO DI TRIESTE S.P.A.	PORT HUB 4.0	132.042,50	132.042,50	79.225,50		67,62
	24134	Imprese	INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.P.A.	PORT HUB 4.0	132.229,55	132.229,55	79.337,73		67,62
	24141	Imprese	AGENZIE MARITTIME RIUNITE SRL	PORT HUB 4.0	131.575,60	131.575,60	78.945,36		67,62
	24148	Imprese	SOCIETÀ ALPE ADRIA S.P.A.	PORT HUB 4.0	224.614,25	224.614,25	116.079,11		67,62
	24161	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PORT HUB 4.0	257.939,05	257.939,05	206.351,24		67,62
10			**Capofila: C.M.G. - COSTR.E MANUTENZ.GENERALI S.R.L.**	**SAFETY FIRST: PORT, OIL AND ENVIRONMENT**	**1.272.366,34**	**1.274.866,34**	**748.119,33**		**63,87**
	24095	Imprese	C.M.G. - COSTR.E MANUTENZ.GENERALI S.R.L.	SAFETY FIRST: PORT, OIL AND ENVIRONMENT	304.062,50	304.062,50	195.915,75		63,87
	24099	Imprese	SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.P.A.	SAFETY FIRST: PORT, OIL AND ENVIRONMENT	766.661,24	766.661,24	388.889,50		63,87
	24110	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SAFETY FIRST: PORT, OIL AND ENVIRONMENT	201.642,60	204.142,60	163.314,08		63,87
11			**Capofila: NANTO PROTECTIVE COATING S.R.L.**	**NUOVI MATERIALI NANOSTRUTTURATI SUPERIDROFOBICI AUTOPULENTI A LUNGA DURATA PER AMBITO NAVALE (PITTPUL)**	**1.068.638,24**	**1.068.638,24**	**745.281,15**		**62,70**
	24103	Imprese	NANTO PROTECTIVE COATING S.R.L.	NUOVI MATERIALI NANOSTRUTTURATI SUPERIDROFOBICI AUTOPULENTI A LUNGA DURATA PER AMBITO NAVALE (PITTPUL)	555.833,20	555.833,20	410.175,87		62,70
	24083	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	NUOVI MATERIALI NANOSTRUTTURATI SUPERIDROFOBICI AUTOPULENTI A LUNGA DURATA PER AMBITO NAVALE (PITTPUL)	345.830,04	345.830,04	276.664,03		62,70
	24138	Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	NUOVI MATERIALI NANOSTRUTTURATI SUPERIDROFOBICI AUTOPULENTI A LUNGA DURATA PER AMBITO NAVALE (PITTPUL)	166.975,00	166.975,00	58.441,25		62,70
				TOTALE	**7.170.829,09**	**7.126.931,60**	**4.596.795,85**		

Allegato B - Progetti strategici

AREA DI SPECIALIZZAZIONE SMART HEALTH - PROGETTI STRATEGICI

PROGETTI INAMMISSIBILI

N° domanda/ intervento	Tipologia beneficiario	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto	Causa di inammissibilità
		Capofila: SEDICIDODICI S.R.L.	**SVIUPPO NUOVO PROTOTIPO SMART CLOT V3 - SMART CLOT**	**1.254.969,76**	**Non rispetto della condizione di ammissibilità del progetto prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. b) del bando in oggetto (limite massimo e minimo di spesa per beneficiario)**
24186	Imprese	SEDICIDODICI S.R.L.	SVIUPPO NUOVO PROTOTIPO SMART CLOT V3 - SMART CLOT	885.961,75	
24164	Organismi di ricerca	CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO	SVIUPPO NUOVO PROTOTIPO SMART CLOT V3 - SMART CLOT	234.874,01	
24189	Imprese	ZETA RESEARCH S.R.L.	SVIUPPO NUOVO PROTOTIPO SMART CLOT V3 - SMART CLOT	134.134,00	

17_9_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_896_1_TESTO

Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 15 febbraio 2017, n. 896

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati e valutati dal 1° dicembre 2016 al 31 gennaio 2017 e presa d'atto delle rinunce. Fascia 5.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2017;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4

siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi PAC pari a euro 1.200.000,00 necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5 ed è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 802.000,00 - risorse regionali;
EVIDENZIATO che con la delibera n. 1908 del 14 ottobre 2016 ed il successivo decreto n. 7849/LAVFORU del 24 ottobre 2016, è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 460.000,00 - risorse regionali - destinato al finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 5 ed a seguito del quale la situazione contabile è la seguente:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.200.000,00	276.000,00	132.000,00	504.000,00	288.000,00

Fascia 5 risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.262.000,00	290.260,00	138.820,00	530.040,00	302.880,00

Fascia 5 Totale	Trieste Totale	Gorizia Totale	Udine Totale	Pordenone Totale
2.462.000,00	566.260,00	270.820,00	1.034.040,00	590.880,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 10526/LAVFORU del 30 dicembre 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati dai soggetti promotori entro il termine della prima quindicina di dicembre 2016, ed a seguito del quale e della delibera della Giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016 la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
529.794,66	96.522,00	97.958,00	200.809,00	134.505,66

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati dai soggetti promotori entro i termini della prima e della seconda quindicina di dicembre 2016 e della prima e della seconda quindicina di gennaio 2017, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 22 dicembre 2016, 16 gennaio 2017, 23 gennaio 2017 e 10 febbraio 2017;
PRESO ATTO che dalla citate relazioni istruttorie emerge che sono stati presentati 93 (28 più 18 più 21 più 26) progetti formativi di tirocinio dei quali 87 sono stati valutati positivamente e sono approvabili e 6 risultano rinunciati prima della valutazione;
EVIDENZIATO che è pervenuta, nel frattempo, la rinuncia da parte dell'ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia al seguente progetto formativo di tirocinio:
- in data 23 gennaio 2017 prot. 4834/FP-35-2-4 al progetto formativo di tirocinio FP1702020009 "Tirocinio in addetto alla gestione relazione clienti - D.L.B." ammesso per un importo pari ad euro 2.300,00;
EVIDENZIATO che sono pervenute, nel frattempo, delle rinunce da parte dell'ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale ai seguenti progetti formativi di tirocinio:
- in data 11 gennaio 2017 prot. 1507/FP-35-2-4 al progetto formativo di tirocinio F16102086008 "Tirocinio per addetta alla gestione personale - A. P." ammesso per un importo pari ad euro 2.012,00;
- in data 18 gennaio 2017 prot. 3391/FP-35-2-4 al progetto formativo di tirocinio F16102086001 "Tirocinio in addetta assemblaggio componenti elettromeccanici - S.S." ammesso per un importo pari ad euro 2.300,00;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 84 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 180.612,00, di cui 24 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 53.244,00, 8 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 16.252,00, 43 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 92.144,00 e 9 progetti formativi di tirocinio che si

realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 18.972,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
349.182,66	43.278,00	81.706,00	108.665,00	115.533,66

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto al soggetto promotore (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante al tirocinante;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Si prende atto delle rinunce pervenute da parte dell'ATI 3 Udine con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia e dell'ATI 4 Pordenone con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale ai progetti formativi di tirocinio descritti in narrativa.
2. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori entro i termini della prima e della seconda quindicina di dicembre 2016 e della prima e della seconda quindicina di gennaio 2017, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

3. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 84 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 180.612,00, di cui 24 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 53.244,00, 8 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Gorizia per euro 16.252,00, 43 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 92.144,00 e 9 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per euro 18.972,00.
4. Alla spesa si fa fronte con le risorse allo scopo destinate dal documento PIPOL di cui alla deliberazione n. 1908 del 14 ottobre 2016.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 15 febbraio 2017

SEGATTI

17_9_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_896_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI-FASCIA 5

PAC - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO IN SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - D.S.	F16101906001	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ASSISTENZA IMPIANTI TELEFONICI - M.G.	F16101906002	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING - S.L.	F16101906003	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO STUDIO TECNICO - K.N.	F16101906004	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN BANCONIERA - C.C.	F16101906005	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN SVILUPPATORE SOFTWARE - O.D.	F16101906006	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
7	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE - S.S.	F16101906007	2061	2.000,00	2.000,00	AMMESSO
8	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PANETTERIA LS	F16102768001	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
9	TIROCINIO IN ADDETTO REPARTO CARNI - B.M.	F16104205001	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
10	TIROCINIO IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVA - B.A.	F16104205002	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
11	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - M.M.	F16104205003	2061	2.156,00	2.156,00	AMMESSO
12	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE 2 - B.M.	F16104205004	2061	2.156,00	2.156,00	AMMESSO
13	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA - V.A.	F16104205005	2061	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
14	TIROCINIO IN ATTIVITA' DI MAGAZZINO E ALLESTIMENTO - G.N.	FP1699369001	2016	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
15	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI MACCHINARI - S.R.	FP1702178002	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
16	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI - DP.S.	FP1702178003	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
17	TIROCINIO IN SERVIZI IMPORT - L.P.	FP1704046001	2017	2.264,00	2.264,00	AMMESSO
18	TIROCINIO IN ADDETTO PIZZAIOLO - I.R.	FP1707727001	2017	2.156,00	2.156,00	AMMESSO
19	TIROCINIO IN ADDETTO CONTABILITA' PAGHE - G.M.	FP1707727002	2017	1.940,00	1.940,00	AMMESSO
20	TIROCINIO IN EUROPROGETTISTA JUNIOR - S.E.	FP1707727003	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
21	TIROCINIO IN ADDETTO AL MARKETING E ALLA GESTIONE DI EVENTI - A.G.	FP1707727004	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
22	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - B.M.	FP1707727005	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
23	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LOGISTICA DEL MAGAZZINO R.F.	FP1707727006	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
24	TIROCINIO IN ADDETTO SPORTELLO BANCARIO - D.S.	FP1707727007	2017	2.192,00	2.192,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			53.244,00	53.244,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			53.244,00	53.244,00	
ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI - S.M.	F16102411001	2061	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO IMPORT EXPORT - K.K.	F16102411002	2061	2.264,00	2.264,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI MOBILI - L.G.	F16102411003	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO SISTEMISTA - V.M.	F16102411004	2061	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN ADDETTO OPERATIVO AL CENTRO IPPICO - DA.S.	FP1702676001	2017	2.228,00	2.228,00	AMMESSO

6	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI - E.S.	FP1702676002	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
7	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE - M.S.	FP1707610001	2017	1.700,00	1.700,00	AMMESSO
8	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - V.B.	FP1707610002	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			16.252,00	16.252,00	
	Totale ATI 2 GO - ENFAP FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			16.252,00	16.252,00	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI CALL CENTER A.A.	F16102186001	2061	2.120,00	2.120,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTA AIUTO CUOCO - N.M.	F16102186002	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO PER ADDETTO VENDITE IN AUTOCONCESSIONARIA - F.D.	F16102186003	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' EDUCATIVE - R.F.T.I.	F16102186004	2061	2.228,00	2.228,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN SVILUPPO DI APPLICAZIONI IBRIDE WEB/MOBILE/CLOUD - B.R.	F16102186005	2061	1.724,00	1.724,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - V.R.	F16102186006	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
7	TIROCINIO IN COLLAUDATORE DI IMPIANTI TECNICI INDUSTRIALI - V.M.	F16102186007	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
8	TIROCINIO PER ADDETTO AL SERVIZIO BAR - G.F.	F16104081001	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
9	TIROCINIO IN ADDETTA AL MARKETING DIGITALE - D.B.L.	F16104081002	2061	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
10	TIROCINIO IN ADDETTA GESTIONE MAGAZZINO - K.A	F16104081003	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
11	TIROCINIO PER BARISTA - S.S.	F16104081004	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
12	TIROCINIO IN EDUCATRICE ASILO NIDO - N.Z.	F16104081005	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
13	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - A.S.S.	F16104081006	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
14	TIROCINIO PER ADDETTO ALLE ESTIONE DEI SERVIZI BANCARI/FINANZIARI - AREA FINANZA - B.F.	F16104081007	2061	2.192,00	2.192,00	AMMESSO
15	TIROCINIO IN ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO PESATURA IMBALAGGIO ALIMENTI G.G	F16104081008	2061	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
16	TIROCINIO IN ADDETTA AL TELEMARKETING - N.A.	F16104081009	2061	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
17	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA COMMERCIALE - E.F.	F16104081010	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
18	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PRODUZIONE E VENDITA DI PRODOTTI DA FORNO - S.A.	F16104081011	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
19	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA VENDITA - S.V.	F16104081012	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
20	TIROCINIO IN OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI-MAGAZZINIERE-P.M.	FP1702020001	2017	1.400,00	1.400,00	AMMESSO
21	TIROCINIO IN OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE- ADDETTO ALLA SEGRETERIA -S.C.	FP1702020002	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
22	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI TRADUZIONE - V.E.	FP1702020003	2017	1.940,00	1.940,00	AMMESSO
23	TIROCINIO IN TECNICO DI ANIMAZIONE 3D - C.C.	FP1702020004	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
24	TIROCINIO PER ADDETTA LABORATORIO DI CUCINA - B.M.	FP1702020005	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
25	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E BUSTE PAGA - G.B.	FP1702020006	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
26	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' - V.A.	FP1702020007	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
27	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA'- V.V.M.	FP1702020008	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
28	TIROCINIO IN ADDETTO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE STAMPANTI - C.M.	FP1702020010	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
29	TIROCINIO IN ADDETTA AL FRONT OFFICE - P.T.	FP1702020011	2017	1.700,00	1.700,00	AMMESSO
30	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - G.M.	FP1702020012	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
31	TIROCINIO IN ADDETTO AIUTO CUOCO - C.L.	FP1702020013	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO

32	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE MAGAZZINO - S.C.	FP1707126001	2017	1.724,00	1.724,00	AMMESSO
33	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR - A.D.	FP1707126002	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
34	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - B.F.	FP1707126003	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
35	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA CONTABILITA' - V.N.	FP1707126004	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
36	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA LOGISTICA E ALLA CONTABILITA' DI BASE - D.E.	FP1707126007	2017	1.832,00	1.832,00	AMMESSO
37	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA D.A.M.	FP1707126008	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
38	TIROCINIO IN CERTIFICATORE DI PRODOTTI ALIMENTARI - P.L.	FP1707126009	2017	2.264,00	2.264,00	AMMESSO
39	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGRICOLE E MANUTENZIONE VERDE S.A.	FP1707126010	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
40	TIROCINIO IN ADDETTO RICEZIONE MERCI ED ATTIVITA' AMMINISTRATIVE L.M	FP1707126011	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
41	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA - V.M.	FP1707126012	2017	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
42	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PRODUZIONI DI PASTICCERIA - B.S.	FP1707126013	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
43	TIROCINI IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI AIUTO EDUCATORE E COLLABORAZIONE IN FATTORIA DIDATTICA C.D.	FP1707126014	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			92.144,00	92.144,00	
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			92.144,00	92.144,00	
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO PER OPERATORE DI PATRONATO -P.C.	F16102086002	2061	2.264,00	2.264,00	AMMESSO
2	TIROCINIO PER ADDETTA PAGHE -P.S.	F16102086003	2061	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO AL CONTROLLO QUALITA' - DRF	F16102086004	2061	2.156,00	2.156,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI SARTORIA E CUCITRICE S.P.A.	F16102086005	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PRATICHE ASSICURATIVE - ZL	F16102086006	2061	2.192,00	2.192,00	AMMESSO
6	TIROCINIO PER ADDETTA CONFEZIONAMENTO PRODOTTI DA FORNO S.V.	F16102086007	2061	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
7	TIROCINIO PER IMPIEGATA DI SEGRETERIA DI STUDIO PROFESSIONALE L.L.	FP1702663002	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
8	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA GESTIONE PERSONALE A.P.	FP1702663003	2017	1.580,00	1.580,00	AMMESSO
9	TIROCINIO IN ADDETTA PRATICHE FINANZIARIE - BS	FP1707207002	2017	2.300,00	2.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			18.972,00	18.972,00	
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			18.972,00	18.972,00	
	Totale con finanziamento PAC-TIROCINI-F5			180.612,00	180.612,00	
	Totale PAC-TIROCINI-F5			180.612,00	180.612,00	
	Totale con finanziamento			180.612,00	180.612,00	
	Totale			180.612,00	180.612,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	F16101906008	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PANETTERIA LS	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	F16102086001	TIROCINIO IN ADDETTA ASSEMBLAGGIO COMPONENTI ELETTROMECCANICI - SS	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	F16102086008	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA GESTIONE PERSONALE A.P.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1702020009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE RELAZIONI CLIENTI - D.L.B.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1702178001	TIROCINIO IN SERVIZI IMPORT - L.P.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1702663001	TIROCINIO IN CAMERIERA DI SALA -B.S.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1707126005	TIROCINIO IN OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA - A.C.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1707126006	TIROCINIO IN ADDETTO SERVIZI DI CURA E GESTIONE CANI E GATTI - P.A.G.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1707207001	TIROCINIO IN CAMERIERA DI SALA - B.S.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

17_9_1_DDS_LAV FOR_AREA ISTR_897_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca 15 febbraio 2017, n. 897

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. PAC fascia 5 - ATI 4 PN - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità. Presa d'atto delle rinunce e minori spese.

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2017;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 3487/LAVFOR.FP del 6 giugno 2014, , ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG FVG - FVG Progetto giovani - FVG Progetto occupabilità. Direttive per la realizzazione delle attività formative previste";

PRECISATO che la fonte di finanziamento PON fa riferimento al Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile - PON IOG a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed al cui interno l'Amministrazione regionale assume il ruolo di organismo intermedio e la fonte di finanziamento PAC fa riferimento al Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC nazionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 797 del 30 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati tra gli altri gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.026.542,69	1.672.228,00	726.492,49	2.786.875,40	1.840.946,80

EVIDENZIATO che, nell'ambito della disponibilità assegnata alla provincia di Pordenone per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5, l' ATI 4 PN - IAL FVG - Progetto giovani e Occupabilità ha sinora realizzato le operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che, per alcune delle operazioni dettagliatamente descritte nel citato allegato "A", a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi, è stato constatato il mancato utilizzo di parte delle risorse assegnate;

CONSTATATO pertanto che la realizzazione delle operazioni elencate nel citato allegato "A" comporta una spesa complessiva a carico del Programma di euro 1.704.344,11 ;
PRESO ATTO della rinuncia da parte di ATI 4 PN - IAL FVG - Progetto giovani e Occupabilità allo svolgimento delle operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "B" parte integrante del presente provvedimento;
EVIDENZIATO che per effetto di quanto sopra descritto la disponibilità finanziaria residua per l'attività di formazione rientrante nella Fascia 5 per la provincia di Pordenone ammonta a euro 136.602,69;
PRECISATO che Il presente decreto, comprensivo degli allegati "A" e "B" parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si constata, per le operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, a seguito della verifica della documentazione a chiusura degli interventi, il mancato utilizzo di parte delle risorse assegnate.
2. Si prende atto della rinuncia, da parte di ATI 4 PN - IAL FVG - Progetto giovani e Occupabilità, allo svolgimento delle operazioni dettagliatamente descritte nell'allegato "B" parte integrante del presente provvedimento.
3. Le risorse assegnate e non spese rientrano nella disponibilità di ATI 4 PN - IAL FVG - Progetto giovani e Occupabilità.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati "A" e "B" parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 febbraio 2017

SEGATTI

17_9_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_897_2_ALL1

ALLEGATO "A"

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	CUP	DENOMINAZIONE	ANNO DECRETO APPROVAZIONE	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	DATA INIZIO	DATA FINE	DATA PRESENTAZIONE RENDICONTO	DATA VERIFICA RENDICONTO	RENDICONTO ESPOSTO	RENDICONTO APPROVATO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	CONTRIBUTO UTILIZZATO
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1457656001	D59J14001920001	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.730,55	23-nov-14	31-gen-15	01-apr-15	01-giu-15	4.730,55	4.730,55	100	4.730,55
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1457656002	D59J14001920001	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	3671	3.102,57	23-nov-14	20-dic-14	20-mar-15	01-giu-15	3.102,57	3.102,57	100	3.102,57
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1457920003	D59G14000630001	TECNICHE DI GESTIONE MAGAZZINO INFORMATIZZATO E LOGISTICA	2014	8165	52.939,00	03-dic-14	22-apr-15	19-giu-15	08-ott-15	48.769,80	48.769,80	100	48.769,80
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1460740002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.925,45	19-gen-15	14-mar-15	11-mag-15	05-giu-15	4.925,45	4.925,45	100	4.925,45
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1465848001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.865,45	24-gen-15	21-mar-15	13-mag-15	05-giu-15	4.865,45	4.865,45	100	4.865,45
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1467746001	D59J14001930001	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	2015	264	7.153,60	14-gen-15	27-feb-15	27-apr-15	01-giu-15	6.360,80	6.360,80	100	6.360,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1467746002	D59J14001930001	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO (FASCIA 5)	2015	3671	8.234,80	12-gen-15	23-feb-15	21-apr-15	10-giu-15	8.234,80	8.234,80	100	8.234,80
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1467556002	D59G14000630001	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SITI WEB	2015	3671	26.741,60	23-gen-15	15-mag-15	08-lug-15	18-set-15	26.737,60	26.741,60	100	26.741,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1500413001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.786,05	14-feb-15	11-apr-15	10-giu-15	21-set-15	4.786,05	4.786,05	100	4.786,05
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1500703002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.810,91	07-mar-15	02-mag-15	02-lug-15	17-set-15	4.810,91	4.810,91	100	4.810,91
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1500703003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	5.673,31	07-mar-15	02-mag-15	02-lug-15	16-set-15	5.673,31	5.673,31	100	5.673,31
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1500703004	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.833,31	07-mar-15	02-mag-15	02-lug-15	17-set-15	4.833,31	4.833,31	100	4.833,31
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1500703005	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	5.653,59	07-mar-15	02-mag-15	02-lug-15	28-set-15	5.653,59	5.653,59	100	5.653,59
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1500703006	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.917,41	21-mar-15	16-mag-15	14-lug-15	15-set-15	4.917,41	4.917,41	100	4.917,41
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1501731005	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3671	4.820,45	21-mar-15	16-mag-15	15-lug-15	28-set-15	4.820,45	4.820,45	100	4.820,45
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1501909001	D59J14001930001	DISEGNARE CON IL CAD 3D (SOLIDWORKS) (FASCIA 5)	2015	3671	8.289,80	02-feb-15	23-mar-15	11-mag-15	13-lug-15	8.289,80	8.289,80	100	8.289,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1502575001	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B1.A	2015	3671	7.677,20	06-feb-15	18-mar-15	11-mag-15	13-lug-15	7.677,20	7.677,20	100	7.677,20
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1502563001	D59G14000630001	TECNICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE DEGLI EDIFICI	2015	120	52.275,00	25-feb-15	16-lug-15	25-set-15	04-apr-16	48.594,20	48.594,20	100	48.594,20
PAC - QUALIFICA FASCIA 5	FP1502590003	D59G14000630001	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	2015	224	123.576,00	02-mar-15	01-ott-15	30-nov-15	14-giu-16	116.790,00	116.771,60	100	116.771,60
PAC - QUALIFICA FASCIA 5	FP1502590004	D59G14000630001	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	2015	224	122.650,00	18-feb-15	25-set-15	18-nov-15	02-mag-16	107.813,60	107.813,60	100	107.813,60
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1502590005	D59G14000630001	TECNICHE DI TRASFORMAZIONE DELLA CARNE	2015	225	30.120,00	23-feb-15	30-giu-15	23-ott-15	11-feb-16	25.993,60	25.993,60	100	25.993,60
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1503398001	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B1.B	2015	3671	7.766,40	11-feb-15	22-apr-15	05-giu-15	22-lug-15	7.766,40	7.766,40	100	7.766,40
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1503398002	D59J14001930001	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE (FASCIA 5)	2015	587	8.249,00	16-feb-15	20-mar-15	30-apr-15	30-giu-15	8.025,80	8.022,60	100	8.022,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1504514003	D59J14001920001	SPAGNOLO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	594	4.782,00	10-ott-15	05-dic-15	08-feb-16	11-feb-16	4.735,96	4.735,96	100	4.735,96
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1504514004	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	3671	3.580,90	25-apr-15	23-mag-15	29-lug-15	05-ott-15	3.580,90	3.580,90	100	3.580,90
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1505264002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	3671	3.070,47	21-mar-15	18-apr-15	10-giu-15	21-set-15	3.070,47	3.070,47	100	3.070,47
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1505264005	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	594	3.262,00	25-apr-15	23-mag-15	29-lug-15	28-set-15	3.130,64	3.130,64	100	3.130,64
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1505264006	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	594	4.942,00	25-apr-15	20-giu-15	07-set-15	09-ott-15	4.833,36	4.833,36	100	4.833,36
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1505266001	D59J14001930001	GESTIRE E MANUTENERE LE AREE VERDI (FASCIA 5)	2015	587	12.040,60	24-feb-15	08-mag-15	24-giu-15	21-lug-15	11.428,60	11.428,60	100	11.428,60
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1506018001	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B1.A	2015	3671	7.561,40	24-feb-15	07-apr-15	29-mag-15	01-lug-15	7.561,40	7.561,40	100	7.561,40
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1506157001	D59J14001920001	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	594	5.582,00	12-apr-15	06-giu-15	07-set-15	23-ott-15	5.541,62	5.541,62	100	5.541,62

ALLEGATO "A"

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	CUP	DENOMINAZIONE	ANNO DECRETO APPROVAZIONE	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	DATA INIZIO	DATA FINE	DATA PRESENTAZIONE RENDICONTO	DATA VERIFICA RENDICONTO	RENDICONTO ESPOSTO	RENDICONTO APPROVATO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	CONTRIBUTO UTILIZZATO
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1506305001	D59G14000630001	TECNICHE PER OPERAZIONI DI COMMERCIO INTERNAZIONALE	2015	376	52.379,00	04-mar-15	31-lug-15	07-ott-15	29-giu-16	48.494,60	48.494,60	100	48.494,60
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1506238002	D59G14000630001	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SITI WEB	2015	3671	27.037,20	05-mar-15	15-giu-15	04-ago-15	07-set-15	27.037,20	27.037,20	100	27.037,20
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1506765001	D59J14001930001	PRODURRE GELATI ARTIGIANALI	2015	587	9.680,40	25-feb-15	29-apr-15	26-giu-15	06-ago-15	9.472,80	9.472,80	100	9.472,80
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1507388001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	3671	3.185,37	11-apr-15	09-mag-15	02-lug-15	17-set-15	3.185,37	3.185,37	100	3.185,37
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1508059001	D59J14001930001	UTILIZZARE TECNICHE DI SALDATURA (..)	2015	587	9.063,20	02-mar-15	30-apr-15	26-giu-15	10-ago-15	8.856,20	8.856,20	100	8.856,20
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1508059002	D59J14001930001	PROGRAMMARE E CONDURRE MACCHINE A CNC (...)	2015	587	10.458,00	03-mar-15	12-mag-15	26-giu-15	08-set-15	9.650,40	9.650,40	100	9.650,40
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1508059003	D59J14001930001	PROGRAMMARE E CONDURRE MACCHINE A CNC (...)	2015	587	10.454,00	02-mar-15	25-mag-15	27-lug-15	12-ago-15	9.566,00	9.566,00	100	9.566,00
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1508059004	D59J14001930001	PROGRAMMARE SISTEMI AUTOMATICI CON PLC	2015	587	10.856,00	03-mar-15	07-mag-15	26-giu-15	08-set-15	10.171,00	10.171,00	100	10.171,00
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1508302001	D59J14001930001	PROGETTARE E REALIZZARE SITI WEB (ADOBE DREAMWEAVER) (FASCIA 5)	2015	3671	7.666,60	05-mar-15	22-apr-15	05-giu-15	01-set-15	7.666,60	7.666,60	100	7.666,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1509506006	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	594	5.782,00	25-apr-15	20-giu-15	07-set-15	09-ott-15	5.756,86	5.756,86	100	5.756,86
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1509506007	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	594	4.942,00	25-apr-15	20-giu-15	07-set-15	12-ott-15	4.792,69	4.792,69	100	4.792,69
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1509567001	D59G14000630001	TECNICHE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRICI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE	2015	437	53.875,00	23-mar-15	10-lug-15	23-ott-15	01-giu-16	47.582,20	47.582,20	100	47.582,20
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1509567002	D59G14000630001	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	2015	437	51.875,00	30-mar-15	23-ott-15	18-dic-15	15-gen-16	47.432,60	47.432,60	100	47.432,60
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1509567003	D59G14000630001	GESTIONE AMMINISTRATIVA D'IMPRESA	2015	437	52.379,00	31-mar-15	28-set-15	26-nov-15	11-gen-16	49.114,60	49.114,60	100	49.114,60
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1509567004	D59G14000630001	TECNICHE PER LA GESTIONE DEL BANCO FRESCHI	2015	437	51.235,00	24-mar-15	28-lug-15	28-set-15	07-apr-16	49.904,20	49.904,20	100	49.904,20
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1509848002	D59G14000630001	TECNICHE PER LA GESTIONE DEL MAGAZZINO	2015	570	29.240,00	21-apr-15	15-lug-15	29-set-15	29-ott-15	27.200,00	27.200,00	100	27.200,00
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1509848003	D59G14000630001	TECNICHE DI GRAFICA MULTIMEDIALE	2015	570	28.640,00	26-mar-15	24-giu-15	16-set-15	21-set-15	26.146,40	26.146,40	100	26.146,40
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1510508003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.942,00	06-giu-15	01-ago-15	02-nov-15	12-nov-15	4.914,73	4.914,73	100	4.914,73
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1510508004	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.942,00	06-giu-15	01-ago-15	02-nov-15	12-nov-15	4.927,61	4.927,61	100	4.927,61
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1510514001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.942,00	25-apr-15	20-giu-15	07-set-15	12-ott-15	4.916,62	4.916,62	100	4.916,62
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1514437001	D59J14001930001	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	2015	1823	10.038,00	30-mar-15	08-giu-15	05-ott-15	20-nov-15	9.629,60	9.629,60	100	9.629,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1516116003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.942,00	09-mag-15	04-lug-15	26-ott-15	27-ott-15	4.811,33	4.811,33	100	4.811,33
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1516116004	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.942,00	09-mag-15	04-lug-15	26-ott-15	27-ott-15	4.839,67	4.839,67	100	4.839,67
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1516116006	D59J14001920001	SPAGNOLO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.782,00	12-lug-15	05-set-15	12-nov-15	23-nov-15	4.733,89	4.733,89	100	4.733,89
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1516117002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.942,00	09-mag-15	04-lug-15	26-ott-15	27-ott-15	4.776,78	4.776,78	100	4.776,78
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1516117003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.942,00	09-mag-15	04-lug-15	26-ott-15	28-ott-15	4.824,37	4.824,37	100	4.824,37
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1516117004	D59J14001920001	FRANCESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1024	4.782,00	21-giu-15	16-ago-15	10-nov-15	24-nov-15	4.742,51	4.742,51	100	4.742,51
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1516539001	D59J14001920001	SPAGNOLO ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	1024	3.182,00	25-lug-15	22-ago-15	10-nov-15	25-nov-15	3.119,24	3.119,24	100	3.119,24
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1516510001	D59J14001930001	DISEGNARE CON IL CAD 2D (...) (FASCIA 5) AUTOCAD	2015	3671	8.998,00	07-apr-15	21-mag-15	15-lug-15	17-set-15	8.998,00	8.998,00	100	8.998,00
PAC - INDIVIDUALIZZATI IMPRESE FASCIA 5	FP1517342001	D59G14000630001	GESTIONE DELLA CONTABILITA' AZIENDALE E CONTRATTUALISTICA - M.M.C	2015	1951	4.356,00	17-apr-15	15-mag-15	12-ott-15	09-mar-16	4.356,00	4.356,00	100	4.356,00
PAC - INDIVIDUALIZZATI IMPRESE FASCIA 5	FP1517342002	D59G14000630001	OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO - M.I.A.	2015	1951	9.984,00	16-apr-15	29-giu-15	12-ott-15	12-gen-16	9.984,00	9.984,00	100	9.984,00

ALLEGATO "A"

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	CUP	DENOMINAZIONE	ANNO DECRETO APPROVAZIONE	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	DATA INIZIO	DATA FINE	DATA PRESENTAZIONE RENDICONTO	DATA VERIFICA RENDICONTO	RENDICONTO ESPOSTO	RENDICONTO APPROVATO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	CONTRIBUTO UTILIZZATO
PAC - QUALIFICA FASCIA 5	FP1517342003	D59G14000630001	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	2015	1044	131.546,00	19-mag-15	01-mar-16	28-apr-16	18-ago-16	113.264,80	113.264,80	100	113.264,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1518199001	D59J14001930001	COSTRUIRE MODELLI 3D (...) (FASCIA 5)	2015	1823	8.246,00	09-apr-15	04-giu-15	02-set-15	18-nov-15	7.746,60	7.746,60	100	7.746,60
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1518199002	D59J14001930001	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 5)	2015	1823	10.979,00	16-apr-15	02-lug-15	23-ott-15	11-gen-16	10.539,80	10.539,80	100	10.539,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1519185001	D59J14001930001	PRODURRE GELATI ARTIGIANALI	2015	1823	10.083,00	18-apr-15	25-lug-15	23-ott-15	25-feb-16	9.322,60	9.309,60	100	9.309,60
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1519554001	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B2	2015	1823	11.810,80	21-apr-15	26-giu-15	30-lug-15	01-ott-15	10.858,80	10.858,80	100	10.858,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1519695001	D59J14001930001	GESTIRE LA CONTABILITA' GENERALE (FASCIA 5)	2015	1823	8.340,00	16-apr-15	15-giu-15	31-lug-15	09-set-15	8.299,60	8.299,60	100	8.299,60
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1520422001	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B1.A	2015	1823	7.991,00	23-apr-15	02-lug-15	23-ott-15	28-dic-15	7.804,80	7.802,40	100	7.802,40
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1520422002	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B1.B	2015	1823	8.227,00	22-apr-15	01-lug-15	23-ott-15	18-gen-16	7.989,40	7.987,00	100	7.987,00
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1520818001	D59J14001930001	APPLICARE TECNICHE DI VENDITA	2015	1823	6.538,40	21-apr-15	19-mag-15	17-lug-15	31-ago-15	6.098,60	6.098,60	100	6.098,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1520845003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	1464	5.782,00	23-mag-15	18-lug-15	26-ott-15	29-ott-15	5.770,04	5.770,04	100	5.770,04
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1522015004	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	1464	3.262,00	06-giu-15	04-lug-15	26-ott-15	28-ott-15	3.228,40	3.228,40	100	3.228,40
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1526159001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	4.942,00	06-giu-15	01-ago-15	02-nov-15	12-nov-15	4.917,02	4.917,02	100	4.917,02
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1526426001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	4.942,00	20-giu-15	15-ago-15	10-nov-15	26-nov-15	4.847,71	4.847,71	100	4.847,71
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1526342001	D59J14001930001	GESTIRE IL MAGAZZINO (FASCIA 5)	2015	2984	10.200,00	13-mag-15	22-lug-15	29-set-15	13-ott-15	9.557,60	9.557,60	100	9.557,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1527019001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	4.942,00	20-giu-15	15-ago-15	10-nov-15	24-nov-15	4.897,00	4.897,00	100	4.897,00
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376001	D59J14001930001	UTILIZZARE TECNICHE DI SALDATURA (..) (TIG-MIG)	2015	2984	9.286,00	18-mag-15	29-giu-15	23-ott-15	18-gen-16	8.903,60	8.903,60	100	8.903,60
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376002	D59J14001930001	PROGRAMMARE E CONDURRE MACCHINE A CNC (...) (TORNIO E FRESA)	2015	2984	10.277,00	19-mag-15	01-lug-15	23-ott-15	18-gen-16	8.053,30	8.053,30	100	8.053,30
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376003	D59J14001930001	REALIZZARE LA POTATURA DELLE PIANTE (FASCIA 5)	2015	2984	12.307,80	29-mag-15	10-lug-15	25-set-15	11-nov-15	10.799,40	10.799,40	100	10.799,40
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376004	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B2	2015	2984	11.434,40	21-mag-15	15-lug-15	25-set-15	23-ott-15	11.254,00	11.254,00	100	11.254,00
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376005	D59J14001930001	RENDERING E ANIMAZIONI (3D STUDIO MAX)	2015	2984	9.915,20	21-mag-15	23-lug-15	29-set-15	14-ott-15	9.417,80	9.417,80	100	9.417,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376006	D59J14001930001	EFFETTUARE ELABORAZIONI PROFESSIONALI DELLE IMMAGINI DIGITALI (...) (FASCIA 5) ADOBE PHOTOSHOP	2015	2984	6.876,80	21-mag-15	02-lug-15	29-set-15	12-ott-15	6.049,00	6.049,00	100	6.049,00
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376007	D59J14001930001	GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI (FASCIA 5)	2015	2984	11.740,00	19-mag-15	30-lug-15	24-set-15	11-nov-15	10.185,40	10.185,40	100	10.185,40
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1527376008	D59J14001930001	GESTIRE LE RISORSE UMANE	2015	2984	7.407,20	20-mag-15	26-giu-15	16-set-15	09-nov-15	6.281,60	6.281,60	100	6.281,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1527700002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	4.942,00	22-ago-15	17-ott-15	11-dic-15	14-dic-15	4.935,64	4.935,64	100	4.935,64
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1527836002	D59G14000630001	TECNICHE DI GESTIONE MAGAZZINO INFORMATIZZATO E LOGISTICA	2015	1902	51.639,00	10-giu-15	27-nov-15	09-feb-16	10-feb-16	48.913,80	48.913,80	100	48.913,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1528039001	D59J14001930001	INGLESE LIVELLO B1.A	2015	2984	8.274,00	22-mag-15	22-lug-15	15-set-15	06-ott-15	7.879,40	7.879,40	100	7.879,40
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1528255002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	4.942,00	26-set-15	21-nov-15	18-gen-16	22-gen-16	4.940,43	4.940,43	100	4.940,43
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1528255003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	5.782,00	11-lug-15	05-set-15	12-nov-15	24-nov-15	5.747,30	5.747,30	100	5.747,30
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1528255004	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	5.782,00	08-ago-15	03-ott-15	30-nov-15	07-dic-15	5.735,61	5.735,61	100	5.735,61
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1528160003	D59G14000630001	GESTIONE DEL MAGAZZINO	2015	2111	30.680,00	08-lug-15	30-ott-15	21-dic-15	10-giu-16	25.002,80	24.999,60	100	24.999,60
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1528160004	D59G14000630001	PREPARAZIONE PASTI, PULIZIE E RIORDINO	2015	2111	22.618,00	14-lug-15	03-dic-15	18-feb-16	06-lug-16	19.105,20	19.105,20	100	19.105,20

ALLEGATO "A"

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	CUP	DENOMINAZIONE	ANNO DECRETO APPROVAZIONE	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	DATA INIZIO	DATA FINE	DATA PRESENTAZIONE RENDICONTO	DATA VERIFICA RENDICONTO	RENDICONTO ESPOSTO	RENDICONTO APPROVATO	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	CONTRIBUTO UTILIZZATO
PAC - COMPETENZE QUALIFICA FASCIA 5	FP1528160005	D59G14000630001	SARTORIA AVANZATO	2015	2111	29.028,00	13-lug-15	02-dic-15	05-feb-16	06-lug-16	25.802,40	25.802,40	100	25.802,40
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1528561001	D59J14001930001	TEDESCO LIVELLO B1.A	2015	2984	8.296,00	09-giu-15	24-set-15	05-nov-15	05-apr-16	7.593,80	7.593,80	100	7.593,80
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1528561002	D59J14001930001	REALIZZARE DOCUMENTAZIONE PER L'OFFICE AUTOMATION (FASCIA 5)	2015	2984	6.876,80	03-giu-15	13-lug-15	24-set-15	12-nov-15	5.229,60	5.229,60	100	5.229,60
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1528561003	D59J14001930001	ANALIZZARE E GESTIRE DATI CON IL FOGLIO ELETTRONICO (FASCIA 5)	2015	2984	8.539,00	27-mag-15	15-lug-15	23-ott-15	13-gen-16	7.869,20	7.869,20	100	7.869,20
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1528561004	D59J14001930001	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	2015	2984	10.077,40	26-mag-15	24-lug-15	23-ott-15	19-gen-16	9.539,20	9.539,20	100	9.539,20
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1528561005	D59J14001930001	PRODURRE PANE E PRODOTTI DI PASTICCERIA (FASCIA 5)	2015	2984	11.103,00	25-mag-15	22-lug-15	23-ott-15	21-gen-16	10.337,40	10.337,40	100	10.337,40
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1528583003	D59G14000630001	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO	2015	1902	52.379,00	26-giu-15	27-gen-16	24-mar-16	25-mar-16	48.286,60	48.286,60	100	48.286,60
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1528583004	D59G14000630001	LAVORAZIONI MECCANICHE CON MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI E A CNC	2015	1902	52.863,00	08-lug-15	10-feb-16	06-apr-16	05-mag-16	46.817,40	46.817,40	100	46.817,40
PAC - OPERAZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI FASCIA 5	FP1528583005	D59G14000630001	LAVORAZIONE LAMIERE CON PRESSOPIEGA	2015	1902	52.863,00	07-lug-15	27-gen-16	25-mar-16	31-mar-16	46.618,60	46.618,60	100	46.618,60
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1529998001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	4.942,00	25-lug-15	19-set-15	12-nov-15	24-nov-15	4.892,94	4.892,94	100	4.892,94
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1529998002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	2108	5.782,00	08-ago-15	03-ott-15	30-nov-15	07-dic-15	5.725,64	5.725,64	100	5.725,64
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1529998003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	2108	3.262,00	11-lug-15	08-ago-15	10-nov-15	25-nov-15	3.236,20	3.236,20	100	3.236,20
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1530211002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	2108	3.262,00	11-lug-15	08-ago-15	10-nov-15	25-nov-15	3.088,52	3.088,52	100	3.088,52
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1531008001	D59J14001930001	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	2015	2984	10.845,00	08-giu-15	23-giu-15	16-set-15	06-nov-15	9.489,60	9.489,60	100	9.489,60
PAC - INDIVIDUALIZZATI IMPRESE FASCIA 5	FP1531349001	D59G14000630001	GESTIONE COMMESSE E ACQUISTI - V.T.	2015	2743	9.984,00	29-giu-15	28-set-15	18-gen-16	28-giu-16	9.900,00	9.900,00	100	9.900,00
PAC - CLONI APPRENDIMENTO PERMANENTE FASCIA 5	FP1531789001	D59J14001930001	REALIZZARE PRODOTTI DI PIZZERIA	2015	2984	10.672,80	08-giu-15	23-giu-15	16-set-15	29-ott-15	9.334,20	9.334,20	100	9.334,20
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1531915001	D59J14001920001	TEDESCO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3071	4.782,00	27-set-15	21-nov-15	18-gen-16	25-gen-16	4.705,43	4.705,43	100	4.705,43
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1533447001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3071	5.782,00	08-ago-15	03-ott-15	30-nov-15	07-dic-15	5.725,64	5.725,64	100	5.725,64
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1533405002	D59J14001920001	FRANCESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3071	5.582,00	23-ago-15	17-ott-15	11-dic-15	23-dic-15	5.575,64	5.575,64	100	5.575,64
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1534633002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3071	5.782,00	26-set-15	21-nov-15	18-gen-16	25-gen-16	5.765,43	5.765,43	100	5.765,43
PAC - INDIVIDUALIZZATI IMPRESE FASCIA 5	FP1540608001	D59G14000630001	FORMAZIONE LINGUA INGLESE PER PROGETTAZIONE DI ARREDO DENTISTICO - A.C.	2015	3185	9.900,00	28-set-15	26-gen-16	18-apr-16	04-ago-16	9.900,00	9.900,00	100	9.900,00
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1542188001	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3267	4.942,00	26-set-15	21-nov-15	18-gen-16	25-gen-16	4.786,61	4.786,61	100	4.786,61
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1542188002	D59J14001920001	SPAGNOLO ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	3267	5.582,00	26-set-15	22-nov-15	18-gen-16	25-gen-16	5.580,43	5.580,43	100	5.580,43
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1545059002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	4782	5.782,00	12-set-15	07-nov-15	23-dic-15	20-gen-16	5.725,08	5.725,08	100	5.725,08
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1545059003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	4782	4.942,00	26-set-15	20-nov-15	18-gen-16	25-gen-16	4.850,43	4.850,43	100	4.850,43
TOTALI						**1.838.662,19**					**1.704.382,71**	**1.704.344,11**		**1.704.344,11**

17_9_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_897_3_ALL2

ALLEGATO "B"

Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro – PIPOL ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA' PROGETTI RINUNCIATI							
TIPO FINANZIAMENTO	CODICE	CUP	DENOMINAZIONE	ANNO DECRETO APPROVAZIONE	NUMERO DECRETO APPROVAZIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	DATA RINUNCIA
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1502363002	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	122	4942	11/02/2015
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1504514005	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (8 SETTIMANE) - F5	2015	594	4942	22/05/2015
PAC - OPERAZIONI AGGIORNAMENTO LINGUISTICO ALL'ESTERO MAX 2 MESI FASCIA 5 - Cloni	FP1533405003	D59J14001920001	INGLESE ALL'ESTERO KAPLAN (4 SETTIMANE) - F5	2015	3071	3262	28/08/2015

17_9_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_953_1_TESTO

Decreto del Vice Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 17 febbraio 2017, n. 953

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati e valutati nella seconda quindicina di gennaio 2017. Fascia 5.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 77 del 20 gennaio 2017;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, ed i successivi decreti di modifica, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità, con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;

VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste - IRES FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 2: Gorizia - ENFAP FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 3: Udine - En.A.I.P. FVG - Progetto giovani e occupabilità
per ATI 4: Pordenone - IAL FVG - Progetto giovani e occupabilità

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";

PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dai Centri per l'impiego regionali, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4

siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi PAC pari a euro 1.200.000,00 necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5 ed è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 802.000,00 - risorse regionali;
EVIDENZIATO che con la delibera n. 1908 del 14 ottobre 2016 ed il successivo decreto n. 7849/LAVFORU del 24 ottobre 2016, è stato disposto un ulteriore stanziamento di euro 460.000,00 - risorse regionali - destinato al finanziamento di progetti formativi di tirocinio relativi alla fascia 5 ed a seguito del quale la situazione contabile è la seguente:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.200.000,00	276.000,00	132.000,00	504.000,00	288.000,00

Fascia 5 risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.262.000,00	290.260,00	138.820,00	530.040,00	302.880,00

Fascia 5 Totale	Trieste Totale	Gorizia Totale	Udine Totale	Pordenone Totale
2.462.000,00	566.260,00	270.820,00	1.034.040,00	590.880,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 896/LAVFORU del 15 febbraio 2017 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati dai soggetti promotori entro i termini della prima e della seconda quindicina di dicembre 2016 e della prima e della seconda quindicina di gennaio 2017, ed a seguito del quale e della delibera della Giunta regionale n. 1908 del 14 ottobre 2016 la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
349.182,66	43.278,00	81.706,00	108.665,00	115.533,66

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di gennaio 2017, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 7 febbraio 2017;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono stati presentati 5 progetti formativi di tirocinio dei quali 4 sono stati valutati positivamente e sono approvabili e 1 risulta rinunciato prima della valutazione;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 18.920,00, di cui 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 14.602,00 e 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per euro 4.318,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
330.262,66	28.676,00	81.706,00	104.347,00	115.533,66

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto al soggetto promotore (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante al tirocinante;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di

tirocinio, presentati dai soggetti promotori entro il termine della seconda quindicina di gennaio 2017, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 18.920,00, di cui 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per euro 14.602,00 e 1 progetto formativo di tirocinio che si realizza nell'ambito territoriale di Udine per euro 4.318,00.

3. Alla spesa si fa fronte con le risorse allo scopo destinate dal documento PIPOL di cui alla deliberazione n. 1908 del 14 ottobre 2016.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 17 febbraio 2017

SEGATTI

17_9_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_953_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5

PAC - TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO ESTERO IN ASSISTENTE ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - A.K.	FP1707448001	2017	5.966,00	5.966,00	AMMESSO
2	TIROCINIO ESTERO IN ASSISTENTE ALLE RICERCHE DI MERCATO - G.G.	FP1707448002	2017	4.318,00	4.318,00	AMMESSO
3	TIROCINIO ESTERO IN ASSISTENTE ALLE RICERCHE DI MERCATO - L.B.	FP1707448003	2017	4.318,00	4.318,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			14.602,00	14.602,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			14.602,00	14.602,00	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE B2C E B2B	FP1707445001	2017	4.318,00	4.318,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			4.318,00	4.318,00	
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			4.318,00	4.318,00	
	Totale con finanziamento PAC-TIRESTE-F5			18.920,00	18.920,00	
	Totale PAC-TIRESTE-F5			18.920,00	18.920,00	
	Totale con finanziamento			18.920,00	18.920,00	
	Totale			18.920,00	18.920,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
PAC-TIROCINI ALL'ESTER	FP1707406001	TIROCINIO IN SVILUPPO ATTIVITA' CULTURALI - J S	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

17_9_1_DDC_SAL INT_AREA SERV ASS PRIM_340_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria 21 febbraio 2017, n. 340

DLgs. n. 368/1999 - LR 12/2010 - Concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2017-2020 - Approvazione bando.

IL DIRETTORE DELL'AREA

PREMESSO che il D.lgs n. 368/1999 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE) dispone che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;
RILEVATO, con riferimento alle previsioni della suddetta norma attuativa delle direttive comunitarie, che il diploma di formazione specifica in medicina generale è conseguito a seguito di un corso di formazione specifica in medicina generale della durata di tre anni riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale, da svolgersi con impegno a tempo pieno;
VISTO, in particolare, l'art. 25 del su citato D.lgs n. 368/1999 laddove prevede che:
- le regioni e le province autonome entro il trenta ottobre di ogni anno determinano il contingente numerico da ammettere annualmente ai corsi nei limiti concordati con il Ministero della salute nell'ambito delle risorse disponibili;
- le regioni e le province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- il concorso consiste in una prova scritta, soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica, che si svolge nell'ora e nel luogo fissati dal Ministero e nel luogo stabilito dalla singole regione o provincia autonoma;
- del giorno e dell'ora della prova scritta è data comunicazione ai candidati, almeno trenta giorni prima della prova stessa, a mezzo di avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, mentre del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati è data comunicazione a mezzo di avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione o provincia autonoma;
VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2006 con il quale il Ministero della salute ha definito i principi fondamentali della disciplina concorsuale e dei contenuti della formazione, confermando che le regioni e le province autonome emanano ogni anno, di norma, entro termine di cui all'art. 25, i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione in conformità allo schema di bando comune condiviso tra le regioni e le province autonome;
ATTESO che:
- le disposizioni del su citato decreto legislativo nonché quelle del decreto ministeriale lasciano alle regioni ed alle province autonome la facoltà di organizzare le relative attività anche servendosi, per i relativi adempimenti, di un apposito centro formativo regionale, ove presente, ovvero istituendo un centro regionale per la formazione specifica in medicina generale;
- fermo restando, quindi, il rispetto delle regole di uniformità connesse all'espletamento della procedura concorsuale e allo svolgimento dell'attività formativa, le regioni e le province autonome hanno un ambito di spazio gestionale ed organizzativo loro riservato, anche nella considerazione del fatto che la formazione professionale di cui si discute è comunque legata alle peculiarità del territorio;
RICORDATO, con riferimento alle previsioni normative regionali intervenute in materia, che:
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2718, del 3.12.2009, si è stabilito, in particolare, che l'Amministrazione regionale si avvale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", ora Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina", per l'espletamento della gestione amministrativa e finanziaria del centro di formazione regionale per l'area delle cure primarie (di seguito in breve Ceformed) che già svolgeva efficacemente fin dalla costituzione del centro medesimo;
- il Ceformed risulta, infatti, collocato all'interno dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina";
- tale scelta organizzativa è avvenuta sulla base dell'art. 10, comma 11, della LR n. 12/2009, a mente del quale "Ai sensi dell'articolo 11 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia), con deliberazione della Giunta regionale possono essere individuate le funzioni e le attività per le quali la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali si avvale degli uffici degli enti del Servizio sanitario regionale con rimborso delle spese dai medesimi

sostenute;
- con la suddetta DGR n. 2718/2009 si è, altresì, stabilito che la allora denominata Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali svolge funzioni di indirizzo in materia di formazione per l'area delle cure primarie tramite l'emanazione di direttive con riferimento all'attuazione della pianificazione e programmazione regionale nel campo della formazione;
- successivamente è intervenuta la legge regionale n. 12, del 16.7.2010 (Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) con l'intento di confermare la prevista organizzazione gestionale dando alla stessa adeguata cornice normativa;
RILEVATO che la suddetta LR n. 12/2010, prevede, all'art. 8, commi 7 e seguenti, in particolare, che:
- "Le attività del Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie sono svolte presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", che provvede all'espletamento delle funzioni amministrative e contabili connesse alle attività formative, nonché alla nomina degli organismi interni del Centro, con provvedimento del direttore generale (...).";
- "L'assetto organizzativo del Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie è ridefinito con decreto del direttore della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali per esigenze di razionalizzazione dell'articolazione interna.";
- "Il decreto (...) stabilisce le funzioni, i compiti e l'ambito di attività del Centro regionale di formazione per l'area delle cure primarie, nonché i compensi connessi allo svolgimento dei compiti e delle funzioni presso il Centro medesimo, che vengono erogati direttamente dall'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina".";
ATTESO che in attuazione delle suddette previsioni della LR n. 12/2010 è stato adottato, da ultimo, il decreto del Direttore centrale n. 1061/DC, del 25.8.2016, recante l'approvazione del nuovo assetto organizzativo del Ceformed;
ATTESO, altresì, che secondo l'assetto previsto dal su citato decreto è stabilito, in particolare, che:
- "Nell'espletamento delle funzioni regionali in materia di formazione per l'area delle cure primarie l'Amministrazione regionale si avvale dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" ai sensi dell'art. 8, comma 7 e ss. della LR n. 12/2010.";
- "Nell'espletamento delle funzioni regionali l'ente preposto al CEFORMED assicura la gestione amministrativa e finanziaria connessa al complesso delle attività formative.";
- "L'ente preposto alla gestione del CEFORMED adotta tutti gli atti e i provvedimenti inerenti allo svolgimento delle attività e dei compiti diretti all'attuazione di quanto previsto dal presente decreto e all'esecuzione di tutti gli adempimenti conseguenti, ove non diversamente previsto dal presente documento. In particolare, l'ente cura l'attuazione del programma annuale di formazione, l'organizzazione e l'effettuazione dei corsi, la gestione dei professionisti coinvolti nell'espletamento di tali attività, nonché tutti i connessi e derivanti adempimenti di gestione amministrativa, contabile e di segreteria organizzativa ivi compresi quelli finalizzati alle eventuali pubblicazioni e/o oneri informativi e a eventuali controlli riservati alla Pubblica Amministrazione.";
- "Con riferimento all'espletamento del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale l'Azienda/ente assicura la gestione della procedura concorsuale ivi compresa l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva ed efficace. E' riservata all'Amministrazione regionale la valutazione dell'eventuale adozione del provvedimento d'indizione del bando a motivo dell'uniformità di comportamento tra le regioni e province autonome nei rapporti con il Ministero della salute.";
DATO ATTO quindi che;
- ai sensi della vigente normativa regionale in materia, l'Amministrazione regionale, sulla base della propria scelta organizzativa e gestionale concernente la formazione specifica in medicina generale, ha affidato il complesso delle attività all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina";
- quest'ultima gestisce direttamente e in via autonoma tutti gli adempimenti connessi alle attività formative riguardanti la medicina generale, ivi compreso all'espletamento del presente concorso nonché l'approvazione della graduatoria;
- l'Amministrazione regionale prenderà successivamente atto dell'avvenuta conclusione delle operazioni concorsuali;
RITENUTO, comunque, per ragioni di uniformità di comportamento con le altre regioni e province autonome e in conformità alle disposizioni transitorie e finali del su citato decreto n. 1061/2016, di procedere direttamente alla sola approvazione ed indizione del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale 2017 - 2020;
PRECISATO che il fabbisogno numerico di medici da formare nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2017 - 2020, comunicato al Coordinamento tecnico della Commissione salute - Regione Piemonte, con nota prot. n. 2920, del 9.2.2017, è di 20 posti;
PRECISATO, con riferimento alla procedura concorsuale in parola, in particolare che:
- il bando viene pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e successivamente, a cura del Ministero della Salute, per estratto, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV

Serie Speciale “Concorsi ed Esami”;
- la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo il modello indicato nel bando, deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene inoltre pubblicato, per estratto, l’avviso del giorno e dell’ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima dello svolgimento delle stesse;
- l’esame consiste in una prova scritta mediante quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica, identica per tutte le regioni e province autonome, da svolgersi nella giornata e nell’ora unici su tutto il territorio nazionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.Preg n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e succ. mod., laddove stabilisce che, in applicazione del principio di separazione tra i compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa, la Giunta regionale adotta atti di indirizzo, mediante i quali individua le finalità da perseguire in ogni ambito di intervento, la loro ordinazione secondo i criteri di priorità e la relativa assegnazione delle risorse necessarie”, mentre “i compiti di direzione amministrativa si concretizzano mediante lo svolgimento dell’attività di gestione da parte dei dirigenti nell’ambito delle scelte di programma degli obiettivi e delle direttive fissate dagli organi di governo”;
ATTESO che gli atti relativi allo svolgimento di procedure concorsuali si configurano quali atti gestionali rientranti nell’ambito di competenza dirigenziale;
VISTO il regolamento di organizzazione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di cui al decreto del Direttore centrale n. 1767/DC, del 23.12.2016, e, in particolare, la declaratoria delle funzioni assegnate all’Area servizi assistenza primaria;
VISTO, altresì, il decreto n. 49 /DICE, del 29.1.2015, del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia di nomina del Direttore dell’Area servizi assistenza primaria della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;
DATO ATTO che Il finanziamento assegnato all’Azienda per l’assistenza sanitaria n. 2 “Bassa Friulana - Isontina” per lo svolgimento degli adempimenti riferiti al Ceformed avviene con le risorse già annualmente stanziate nell’ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale e, in particolare, con riferimento alla quota delle c.d. “spese sovraziendali”, destinato alla copertura di tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti in parola;
RITENUTO, pertanto, di avviare la procedura concorsuale per l’ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2017 - 2020 approvando il relativo bando del concorso pubblico per esami, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

DECRETA

1. Per le motivazioni esposte in premessa è approvato il bando del concorso pubblico per esami per l’ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2017 - 2020, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, per un fabbisogno formativo di 20 posti.
2. Di precisare che l’Azienda per l’assistenza sanitaria n. 2 “Bassa Friulana - Isontina” cura lo svolgimento di tutti gli adempimenti della procedura concorsuale ivi compresa l’approvazione della graduatoria di merito, al termine delle operazioni concorsuali, di cui l’Amministrazione regionale ne prende successivamente atto.
3. Il finanziamento assegnato all’Azienda per l’assistenza sanitaria n. 2 “Bassa Friulana - Isontina” per lo svolgimento degli adempimenti riferiti al Ceformed avviene con le risorse già annualmente stanziate nell’ambito del finanziamento del Servizio sanitario regionale e, in particolare, con riferimento alla quota delle c.d. “spese sovraziendali”, destinato alla copertura di tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti in parola.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 21 febbraio 2017

MARIOTTO

17_9_1_DDC_SAL INT_AREA SERV ASS PRIM_340_2_ALL1

Bando di concorso pubblico per esami per l’ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale nella Regione Friuli Venezia Giulia relativo agli anni 2017-2020

Art. 1 contingente

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale nella Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia relativo agli anni 2017 - 2020, di n. 20 (venti) laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2 requisiti di partecipazione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di Paese non UE limitatamente ai casi previsti e disciplinati dai commi 1 e 3, dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e precisamente:
- status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente;
- titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolarità dello status di rifugiato politico o dello status di protezione sussidiaria;

b) laurea in medicina e chirurgia;
c) abilitazione all'esercizio professionale;
d) iscrizione all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
2. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti di cui al comma 1 alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
3. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente procedura concorsuale, fermo restando l'obbligo per il candidato di regolarizzare il requisito di cui al comma 1, lettera d) prima della data di inizio del corso.

Art. 3 modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, va presentata entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
2. La domanda è presentata, nel termine perentorio di cui al comma 1, utilizzando una delle seguenti modalità:
a) consegna a mano del plico recante la dicitura "domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale" presso gli uffici Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie (Ceformed), Ospedale S. Polo, via Galvani 1, 34074 Monfalcone (GO) orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00
b) tramite raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie (Ceformed), Ospedale S. Polo, via Galvani 1, 34074 Monfalcone (GO) indicando sulla busta la dicitura "domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale".
3. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di cui al comma 1 la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data apposta dall'ufficio postale accettante.
4. E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata. Non possono essere prodotte domande di ammissione al concorso per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e a pena di esclusione:
a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
b) il luogo di residenza;
c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE, ovvero di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'UE e di possedere i requisiti di cui al comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001, ovvero di essere in possesso dei requisiti e dello status di cui al comma 3bis), dell'art. 38 del D.lgs n. 165/2001 (cittadinanza di Paese non UE e titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, titolarità dello status di rifugiato politico o dello status di protezione sussidiaria);
d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università degli studi presso il quale è stato conseguito nonché la data di conseguimento (con indicazione del giorno, mese ed anno);
e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'Università degli studi presso il quale è stato conseguito nonché la data di conseguimento (con indicazione del giorno,

mese ed anno), ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia indicando, in caso positivo, a quale corso il candidato risulta iscritto.
6. A pena di nullità la domanda è sottoscritta dal candidato ed alla stessa deve essere allegata copia documento d'identità valido (fronte - retro).
7. La firma non dovrà essere autenticata e i candidati non devono allegare alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni di cui al comma 6.
8. I candidati portatori di handicap devono dichiarare nella domanda il diritto all'applicazione dell'art. 20 della l. n. 104/92 specificando l'ausilio necessario.
9. I candidati devono, altresì, indicare nella domanda il domicilio o il recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Gli interessati sono tenuti a comunicare tempestivamente l'eventuale cambiamento del recapito presso il quale vogliono ricevere ogni comunicazione inerente al presente procedimento all'Azienda di cui al comma 2.
10. L'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato decade, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 di cui all'art. 3, comma 2, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
2. Il trattamento dei dati forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte dell'Azienda, degli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alla presente procedura selettiva.
3. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è necessario per svolgere le attività e gli adempimenti di cui sopra nonché per la successiva la frequenza del corso. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti preclude la possibilità di svolgimento della procedura concorsuale e l'eventuale frequenza del corso.
4. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico e anche attraverso banca dati automatizzata. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il trattamento dei dati forniti comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino ufficiale nella sola misura necessaria ai fini del concorso.
5. Le informazioni fornite dai candidati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica dei candidati stessi.
6. Ai candidati competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs n. 196/2003.
7. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2.

Art. 5 prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed affisso pres-

so gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 - Ceformed.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 - Ceformed a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 6 svolgimento della prova

1. La commissione o le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del D.lgs n. 368/1999, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 - Ceformed e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 7 adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle

risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 8 punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 9 graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, all'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed per la successiva adozione del provvedimento di approvazione.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. L'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. Alla conclusione dello svolgimento della procedura concorsuale l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed cura il successivo inoltro alla Regione Friuli - Venezia Giulia del provvedimento di cui ai commi 3 e 4 per la successiva presa d'atto della conclusione della procedura medesima.
6. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
7. L'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed comunica agli interessati l'approvazione della graduatoria tramite pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli - Venezia Giulia. La graduatoria viene, altresì, affissa presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Friuli - Venezia Giulia.
8. L'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti previsti dal contingente numerico indicato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 10 ammissione al corso

1. L'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed comunica individualmente per iscritto ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale la data di inizio del corso di formazione.
2. Entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 1, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'inserimento alla

frequenza del corso. A tal fine farà fede la data del timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il suddetto termine il candidato decade dalla possibilità di frequentare il corso.
3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
a) esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in medicina generale, che comporta un impegno a tempo pieno;
b) rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 11 utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Entro tale limite l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 12 trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
i) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
j) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
k) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 13 borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 14 assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione devono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed.

Art. 15 disciplina del corso

1. Il corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2017-2020 inizia entro il mese di novembre 2017, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 368/1999, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:
a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.
3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dal Ceformed.
4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche ed attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dal Ceformed. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio

nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il servizio sanitario nazionale, né con i medici tutori.

Art. 16 incompatibilità

1. Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

Art. 17 disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs.n. 368/1999, nel DM 7 marzo 2006 nonché alla normativa vigente in materia.

17_9_1_DDC_SAL INT_AREA SERV ASS PRIM_340_2_ALL1_DOMANDA

(Allegato A)

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina"
CEFORMED
Centro Regionale di Formazione per l'Area delle Cure Primarie della Regione Friuli - Venezia Giulia
c/o Presidio ospedaliero San Polo
Via Galvani, 1
34074 – MONFALCONE (GO)

Il/La sottoscritto/a ____(*Cognome e Nome)*

nato/a ____________________ (provincia di ____) Stato ________________il _________________

codice fiscale ________________________________

residente a _________________________(provincia di ____) in via/Piazza _______________________ n. civico ______

c.a.p. _________,

telefono_______________________ cellulare _____________________,

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2017-2020 di cui al D.Lgs. n. 368/1999, indetto per la Regione Friuli – Venezia Giulia

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino di Stato membro dell'Unione Europea ______________; *(indicare la cittadinanza di Stato membro dell'UE)*

2. di essere familiare di cittadino di Stato membro UE in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 ____*(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea e la condizione che legittima la domanda di partecipazione ai sensi del comma 1, art. 38, D.lgs 165/2001)*

3. di essere in possesso dei requisiti e dello status previsti dal comma 3bis dell'art. 38 del D.lgs n. 165/2001 (cittadinanza di Paese non appartenente all'Unione Europea e titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, titolarità di status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria) ____*(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea e la condizione che legittima la domanda di partecipazione ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001)*

4. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _________________ *(gg/mm/anno)*
   presso l'Università di ____;

5. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

6. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il ____________ *(gg/mm/anno)* ovvero nella sessione ______________ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di ________________________;

7. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di ____;

8. di non essere**/** essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se sì indicare quale)*____;

9. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della l. n. 104/92 e di necessitare: ____ ;

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città ______________________________________(provincia di ____) c.a.p._________ via/Piazza _______________________________________n. civico _____tel.______________

cellulare ___________________ e-mail____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" - Ceformed, con sede a Monfalcone (GO), al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso ai sensi dell'art. 3 del bando e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del citato CEFORMED, unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data ______________________

Firma

____

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

17_9_1_DDS_COMP SIST AGROAL_886_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 14 febbraio 2017, n. 886

Proroga termine per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.2. "Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTA la decisione C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1), con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1436 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. versione 2.0. presa d'atto);
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con decisione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2016, n. 2021 (D.P.Reg. 141/2016 - approvazione bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.2. 'Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali' del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia);
ATTESO che il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando di cui all'oggetto era stato fissato al 16 gennaio 2017;
VISTO che con decreto n. 91/AGFOR del 9 gennaio 2017 è stata concessa la proroga al 28 febbraio 2017 del termine di presentazione delle domande di sostegno sul bando di cui all'oggetto;
CONSIDERATO che la possibilità di inserire la domanda di sostegno in formato elettronico, sul portale del sistema informatico agricolo nazionale SIAN, è operativa soltanto da poche settimane e che sono pervenute alcune richieste di dilazionare la scadenza del termine di presentazione delle domande;
RITENUTO pertanto necessario prorogare il termine di presentazione delle domande al fine di soddisfare le legittime richieste dei soggetti potenziali beneficiari;
ATTESO che il bando individua nel Servizio competitività sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche la struttura deputata alla concessione della proroga del termine di presentazione;
RITENUTO pertanto opportuno modificare il termine di chiusura dei bandi prorogando il termine per la presentazione delle domande al 15 marzo 2017;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

DECRETA

1. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla tipologia di intervento 6.4.2 'Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali' è prorogato al giorno 15 marzo 2017.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 14 febbraio 2017

URIZIO

17_9_1_DDS_ENER_681_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 10 febbraio 2017, n. 681. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul torrente Ferron, località Cellino di Sopra. Comune di Claut (PN). Proponente: Celinia Srl. N. pratica: 1622.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Celinia S.r.l., C.F. 00991720327, con sede in Comune di Trieste in Viale Miramare n. 271/1, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza nominale pari a 49,07 kW e delle relative opere connesse, da ubicarsi in località Cellino di Sopra sul torrente Ferron, in Comune di Claut (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2 è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi in località Cellino di Sopra sul torrente Ferron, in Comune di Claut (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.A., competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 10 febbraio 2017

CACCIAGUERRA

17_9_1_DDS_ORG FORM_603_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 17 febbraio 2017, n. 603

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Amministrazione regionale, di cui n. 1 posto riservato al personale interno ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L 5/2013; candidati ammessi ed esclusi dalla prova scritta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore generale n. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso l'Amministrazione regionale, di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della LR 5/2013;
VISTO il proprio decreto n. 3669/DGEN del 21 dicembre 2016, con il quale è stato parzialmente rettificato il Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 2 posti di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, approvato con decreto del Direttore generale n. 2494/DGEN del 14 ottobre 2016, e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande;
VISTO il D.P.Reg. n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007, con il quale è stato approvato il "Regolamento di accesso all'impiego regionale";
VISTE le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate regolarmente entro i termini previsti, come da elenco riassuntivo di cui all'Allegato a), che forma parte integrante del presente decreto;
ATTESO che, in applicazione di quanto previsto all'art. 3, comma 5, del Bando di concorso, nel caso di presentazione di più domande dallo stesso candidato, si è tenuto conto dell'ultima in ordine di arrivo;
VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata sulle domande dei candidati che hanno regolarmente presentato domanda di partecipazione al concorso nei termini previsti; Ritenuto di escludere dalla partecipazione al concorso di cui trattasi i n. 25 candidati di cui all'allegato b), che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
RITENUTO di ammettere alle prove scritte n. 14 candidati di cui all'Allegato c), che forma parte integrante del presente decreto, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione in qualunque momento, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del bando di concorso;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato:
1. di dare atto che n. 39 candidati hanno presentato domanda di partecipazione al concorso nei termini previsti, come da Allegato a), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di escludere dalla partecipazione al concorso di cui trattasi i n. 25 candidati di cui all'Allegato b), che fa parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
3. di ammettere alle prove scritte n. 14 candidati di cui all'Allegato c), che forma parte integrante del presente decreto, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione in qualunque momento, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del bando di concorso.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 febbraio 2017

D'ANGELO

17_9_1_DDS_ORG FORM_603_2_ALL1

Allegato A

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso

N.	Cognome	Nome	Comune di Nascita	Data di Nascita
1	APOLLONIO	STEFANO	TRIESTE	11/12/1980
2	ARMILLI	ELENA	TRIESTE	21/10/1982
3	BENES	FEDERICA	MONFALCONE	06/02/1987
4	CAO	MASSIMILIANO	UDINE	27/07/1981
5	CARAGLIU	ANNALISA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	10/04/1978
6	CASSANI	LUISA	MILANO	21/07/1965
7	CECOTTI	FRANCESCO	UDINE	24/07/1976
8	CHIARVESIO	STEFANIA	UDINE	01/10/1975
9	CINGANO	DEBORA	PALMANOVA	07/09/1963
10	CLEMENTI	GIULIA	TRIESTE	07/11/1986
11	CRALLI	CRISTINA	ROMA	03/01/1976
12	CREVATIN	LARA	TRIESTE	28/09/1979
13	CUBAN	CATERINA	TRIESTE	01/05/1980
14	D'AMBROSI	MARISA	TRIESTE	14/06/1961
15	DI BELLA	VALENTINA	CORMONS	26/04/1983
16	DI BERNARDO	SILVIA	GEMONA DEL FRIULI	23/04/1988

17	D'ORLANDO	FRANCESCA CRISTINA	TRIESTE	28/12/1984
18	FRIGO	ROSSELLA	CIVIDALE DEL FRIULI	01/02/1985
19	GALETTI	DAVIDE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	29/07/1983
20	GALLI	GIAMPIERO	MONFALCONE	02/06/1966
21	GASPERINI	NICOL	TRIESTE	21/02/1986
22	GIRONDA	SUSANNA	TRIESTE	21/04/1974
23	GRAUSO	LUCIA	NAPOLI	12/12/1989
24	LASSIANI	FULVIO	TRIESTE	05/12/1956
25	LIGOTTI	STEFANO	TRIESTE	27/06/1983
26	MARCHESI	JESSICA	TRIESTE	18/05/1987
27	MAROTTA	GABRIELE	TRIESTE	28/12/1976
28	MARTINI	IGOR	TRIESTE	06/09/1982
29	MASSET	RAFFAELE	TRIESTE	22/06/1986
30	MÜLLNER	ERIKA	TRIESTE	18/06/1982
31	POROPAT	FRANCESCA	TRIESTE	10/06/1985
32	PUGLIESE	ALESSIA	TRIESTE	22/03/1981
33	SCHIRALDI	ALESSANDRA	TRIESTE	27/03/1983
34	SINCOVICH	ALESSANDRA	TRIESTE	21/03/1975
35	SOLLERO	ISABELLA	UDINE	03/07/1981
36	TRIPODI	RICCARDO	REGGIO CALABRIA	26/03/1976
37	VASCOTTO	ROSSANA	TRIESTE	17/01/1970
38	VICI	PIERPAOLO	TRIESTE	06/02/1973
39	ZOTTI	FRANCESCA	MONFALCONE	24/04/1983

Allegato B

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Candidati esclusi dalle prove scritte

N.	Cognome	Nome	Comune di Nascita	Data di Nascita	Causa di esclusione
1	APOLLONIO	STEFANO	TRIESTE	11/12/1980	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
2	ARMILLI	ELENA	TRIESTE	21/10/1982	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
3	BENES	FEDERICA	MONFALCONE	06/02/1987	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
4	CAO	MASSIMILIANO	UDINE	27/07/1981	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
5	CARAGLIU	ANNALISA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	10/04/1978	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
6	CASSANI	LUISA	MILANO	21/07/1965	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
7	CECOTTI	FRANCESCO	UDINE	24/07/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
8	CHIARVESIO	STEFANIA	UDINE	01/10/1975	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
9	CINGANO	DEBORA	PALMANOVA	07/09/1963	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
10	CRALLI	CRISTINA	ROMA	03/01/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
11	CUBAN	CATERINA	TRIESTE	01/05/1980	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
12	DI BELLA	VALENTINA	CORMONS	26/04/1983	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
13	DI BERNARDO	SILVIA	GEMONA DEL FRIULI	23/04/1988	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
14	D'ORLANDO	FRANCESCA CRISTINA	TRIESTE	28/12/1984	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
15	FRIGO	ROSSELLA	CIVIDALE DEL FRIULI	01/02/1985	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
16	GALETTI	DAVIDE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	29/07/1983	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
17	GASPERINI	NICOL	TRIESTE	21/02/1986	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
18	GIRONDA	SUSANNA	TRIESTE	21/04/1974	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
19	GRAUSO	LUCIA	NAPOLI	12/12/1989	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
20	MARCHESI	JESSICA	TRIESTE	18/05/1987	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso

21	MAROTTA	GABRIELE	TRIESTE	28/12/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
22	POROPAT	FRANCESCA	TRIESTE	10/06/1985	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
23	SCHIRALDI	ALESSANDRA	TRIESTE	27/03/1983	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
24	SINCOVICH	ALESSANDRA	TRIESTE	21/03/1975	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso
25	SOLLERO	ISABELLA	UDINE	03/07/1981	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera b, del bando di concorso

17_9_1_DDS_ORG FORM_603_4_ALL3

Allegato C

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO, INDIRIZZO TAVOLARE, POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Candidati ammessi alle prove scritte

N.	Cognome	Nome	Comune di Nascita	Data di Nascita
1	CLEMENTI	GIULIA	TRIESTE	07/11/1986
2	CREVATIN	LARA	TRIESTE	28/09/1979
3	D'AMBROSI	MARISA	TRIESTE	14/06/1961
4	GALLI	GIAMPIERO	MONFALCONE	02/06/1966
5	LASSIANI	FULVIO	TRIESTE	05/12/1956
6	LIGOTTI	STEFANO	TRIESTE	27/06/1983
7	MARTINI	IGOR	TRIESTE	06/09/1982
8	MASSET	RAFFAELE	TRIESTE	22/06/1986
9	MÜLLNER	ERIKA	TRIESTE	18/06/1982
10	PUGLIESE	ALESSIA	TRIESTE	22/03/1981
11	TRIPODI	RICCARDO	REGGIO CALABRIA	26/03/1976
12	VASCOTTO	ROSSANA	TRIESTE	17/01/1970
13	VICI	PIERPAOLO	TRIESTE	06/02/1973
14	ZOTTI	FRANCESCA	MONFALCONE	24/04/1983

17_9_1_DDS_PROG GEST_846_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 febbraio 2017, n. 846

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L 68/99. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - "Operazioni nell'ambito del repertorio delle qualificazioni regionali (Fpgo)" - Mese di dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3199/LAVFORU del 5 agosto 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 19 agosto 2015, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la realizzazione delle operazioni che si realizzano a valere sull'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99 - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede l'individuazione di tre Associazioni Temporanee, delle quali una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine, una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone, ed una competente ad operare nell'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia;

VISTO il decreto n. 8406/LAVFORU dell'11 dicembre 2015 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:

- per l'ambito territoriale corrispondente alle province di Trieste e di Gorizia:

ATI 1 TS/GO - con capofila Comitato regionale dell'Enfap del Friuli Venezia Giulia

- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Udine:

ATI 2 UD - con capofila En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia

- per l'ambito territoriale corrispondente alla provincia di Pordenone:

ATI 3 PN - con capofila Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa sociale

VISTO il decreto n. 1132/LAVFORU del 29 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 9 marzo 2016, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la gestione e realizzazione delle operazioni formative";

PRECISATO che tali Direttive prevedono che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili, Ricerca e Università, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 10 marzo 2016;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili sono pari ad euro 1.600.000,00 e sono ripartite in relazione agli ambiti territoriali come precisato nella tabella sottodescritta:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.600.000,00	560.000,00	720.000,00	320.000,00

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 10520/LAVFORU del 30 dicembre 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di novembre 2016 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.054.238,20	307.387,00	514.647,20	232.204,00

VISTE le operazioni presentate nel mese di dicembre 2016;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 10 gennaio 2017;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione riferita al Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 52.080,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3241 - competenza 2017 - euro 7.812,00
Capitolo S/3242 - competenza 2017 - euro 18.228,00
Capitolo S/3243 - competenza 2017 - euro 26.040,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

	Trieste e Gorizia	Udine	Pordenone
1.002.158,20	307.387,00	514.647,20	180.124,00

RICORDATO che le operazioni devono essere avviate entro dieci giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'esito positivo della valutazione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2016 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione riferita al Repertorio delle qualificazioni regionali (FPGO) che si realizza nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 52.080,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3241 - competenza 2017 - euro 7.812,00
Capitolo S/3242 - competenza 2017 - euro 18.228,00
Capitolo S/3243 - competenza 2017 - euro 26.040,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 febbraio 2017

DE BASTIANI

17_9_1_DDS_PROG GEST_846_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420FPGO6899

FSE 2014/2020 - FPGO L68/99

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 3 PN - FOSF - ATTIVITA' FORMATIVE DISABILI EX L. 68/99						
1	TECNICHE DI AIUTO CUCINA	F16105179001	2061	52.080,00	52.080,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 PN - FOSF - ATTIVITA' FORMATIVE DISABILI EX L. 68/99			52.080,00	52.080,00	
	Totale ATI 3 PN - FOSF - ATTIVITA' FORMATIVE DISABILI EX L. 68/99			52.080,00	52.080,00	
	Totale con finanziamento 1420FPGO6899			52.080,00	52.080,00	
	Totale 1420FPGO6899			52.080,00	52.080,00	
	Totale con finanziamento			52.080,00	52.080,00	
	Totale			52.080,00	52.080,00	

17_9_1_DDS_PROG GEST_847_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 febbraio 2017, n. 847

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 41/16 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Mesi di ottobre e novembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 7383/LAVFORU del 17 ottobre 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 26 ottobre 2016, con il quale è stato approvato, nell'ambito del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, l'Avviso per la presentazione di operazioni per l'attuazione del programma specifico n. 41/16 - "Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate" - asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate secondo la modalità "a sportello" alla Struttura attuatrice tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
PRECISATO che la selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno del mese di riferimento, a partire dal 27 ottobre 2016 e fino al 31 marzo 2017, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 350.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di valutazione di coerenza;
VISTE le operazioni presentate nei mesi di ottobre e novembre 2016;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di ottobre e novembre 2016, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 12 e 22 dicembre 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 27 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 25 operazioni per complessivi euro 348.573,88;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3241 - competenza 2017 - euro 41.192,23
Capitolo S/3242 - competenza 2017 - euro 96.115,17
Capitolo S/3243 - competenza 2017 - euro 137.307,40
Capitolo S/3245 - competenza 2017 - euro 11.093,86
Capitolo S/3246 - competenza 2017 - euro 25.885,68
Capitolo S/3247 - competenza 2017 - euro 36.979,54
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 1.426,12;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017);
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017);
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016;
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2017/2019 e per l'anno 2017 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2648 del 29 dicembre 2016;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2016 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 27 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 25 operazioni per complessivi euro 348.573,88.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3241 - competenza 2017 - euro 41.192,23
Capitolo S/3242 - competenza 2017 - euro 96.115,17
Capitolo S/3243 - competenza 2017 - euro 137.307,40
Capitolo S/3245 - competenza 2017 - euro 11.093,86
Capitolo S/3246 - competenza 2017 - euro 25.885,68
Capitolo S/3247 - competenza 2017 - euro 36.979,54
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 febbraio 2017

DE BASTIANI

17_9_1_DDS_PROG GEST_847_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420AC SVANTAGGIO 2016

FSE 2014/2020 - ACCOMPAGNAMENTO SVANTAGGIO - 2016

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE-P.C.	FP1687232001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	25.614,00	25.614,00	AMMESSO
2	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE-M.A.	FP1687232002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	25.614,00	25.614,00	AMMESSO
3	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA-M.M.	FP1687232003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	25.614,00	25.614,00	AMMESSO
4	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-OPERATORE GRAFICO:ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA-C.Y.	FP1687232004	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	25.614,00	25.614,00	AMMESSO
5	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-OPERATORE GRAFICO: ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE-D.E.	FP1687232005	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	16.764,00	16.764,00	AMMESSO
6	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO - C.M.	FP1687232006	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	10.764,00	10.764,00	AMMESSO
7	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO-M.L.	FP1687232007	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	10.764,00	10.764,00	AMMESSO
8	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO-M.W.A.	FP1687232008	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	10.764,00	10.764,00	AMMESSO
9	SOSTEGNO AL CORSO LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO - LIV. 2	FP1687234001	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	7.944,00	7.944,00	AMMESSO
10	SOSTEGNO AL CORSO LA PROMOZIONE DEL PRODOTTO - LIV. 1	FP1687234002	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	7.512,00	7.512,00	AMMESSO
11	SOSTEGNO AL CORSO GRAFICA EDITORIALE	FP1687234003	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	7.144,00	7.144,00	AMMESSO
12	SOSTEGNO AL CORSO CULTURA E TERRITORIO NELLO SVILUPPO TURISTICO	FP1687234004	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	9.144,00	9.144,00	AMMESSO
13	SOSTEGNO AL CORSO MARKETING TURISTICO	FP1687234005	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	7.744,00	7.744,00	AMMESSO
14	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE E LINGUAGGI DI COMUNICAZIONE	FP1687234006	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	6.344,00	6.344,00	AMMESSO
15	SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMMAGINE DIGITALE	FP1687234007	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	5.576,00	5.576,00	AMMESSO
16	SOSTEGNO AL CORSO L'INFORMATICA NEL MDL	FP1687234008	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	9.176,00	9.176,00	AMMESSO
17	SOSTEGNO AL CORSO CULTURA E LINGUA INGLESE	FP1687234009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	5.240,00	5.240,00	AMMESSO
18	SOSTEGNO AL CORSO LA NUOVA ECDL	FP1687234010	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	12.080,30	12.080,30	AMMESSO
19	SOSTEGNO AL CORSO DESKTOP PUBLISHING	FP1687234011	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	19.707,50	19.707,50	AMMESSO
20	SOSTEGNO AL CORSO VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: ECONOMIA E CULTURA DELLA MONTAGNA	FP1687234012	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	10.280,00	10.280,00	AMMESSO
21	SOSTEGNO AL CORSO WEB COMMUNICATION	FP1687234013	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2016	4.872,00	4.872,00	AMMESSO

22	ASSISTENZA UTENZA CON DISABILITA'	FP1688470001	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2016	18.000,00	18.000,00	AMMESSO
23	AFFIANCAMENTO UTENZA CON DISABILITA'	FP1688470002	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2016	39.150,00	39.150,00	AMMESSO
24	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-OPERATORE GRAFICO ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA-Z.A.	FP1692841001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2016	16.809,08	16.809,08	AMMESSO
25	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO: TECNICHE OPERATIVE DI SEGRETERIA - D.L.N.	FP1698135001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	10.339,00	10.339,00	AMMESSO
26	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO: TECNICHE DI ORTICOLTURA BIOLOGICA E TRASFORMAZIONE-O.I.	FP1698135002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	13.144,00	13.144,00	AMMESSO
27	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO: TECNICHE PER PICCOLE RIPARAZIONI E MANUTENZIONI-E.O.	FP1698135003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2016	10.339,00	10.339,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		348.573,88	348.573,88	
			Totale		372.056,88	372.056,88	
			Totale con finanziamento		348.573,88	348.573,88	
			Totale		372.056,88	372.056,88	

17_9_1_DDS_PROG GEST_870_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 febbraio 2017, n. 870

LR n. 76/82 - Corsi per addetti ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi (Decreto ministeriale 6 ottobre 2009). Approvazione proposte formative mese di dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
VISTA la Legge 15 luglio 2009, n. 94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 7, 8 e 9, relative al personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 6 ottobre 2009 recante "Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, le modalità di selezione e la formazione del personale, gli ambiti applicativi e il relativo impiego, di cui ai commi da 7 a 13 dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94" e successive modifiche;
VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 29 aprile 2010 attuativo dell'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, concernente la formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo, per l'iscrizione nell'elenco prefettizio di cui all'articolo 1 del D.M. 6 ottobre 2009;
CONSIDERATO che il citato Accordo contiene gli elementi minimi comuni per l'organizzazione dei corsi di formazione, il cui superamento costituisce requisito indispensabile per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 1 del DM 6 ottobre 2009;
RICHIAMATO il decreto n. 5964/LAVFOR.FP del 1 settembre 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso concernente l'attuazione dei corsi previsti dal citato Accordo;
VISTO il progetto presentato nel mese di DICEMBRE 2016 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuato nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che il progetto è stato valutato positivamente dal punto di vista didattico;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione dello stesso non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. E' approvato, il progetto analiticamente individuato nell'elaborato allegato al presente decreto, presentato in relazione all'Avviso, approvato con decreto del Direttore di servizio n. 5964/LAVFOR.FP del 1 settembre 2014.
2. Per la realizzazione dell'attività formativa in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 febbraio 2017

DE BASTIANI

17_9_1_DDS_PROG GEST_870_2_ALL1

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5964/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di dicembre 2016

Formazione prevista da normative specifiche statali o regionali

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
F16103070001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO	14	93	UDINE	AMMESSA

17_9_1_DDS_PROG GEST_871_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 febbraio 2017, n. 871

LR 76/82 - Anno formativo 2015/2016. Approvazione progetti attività formative previste da specifiche norme statali o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale. Mese di dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale", approvato con decreto n. 5962/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 24.09.2014;
VISTI i progetti presentati nel mese di DICEMBRE 2016 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che i progetti sono stati valutati positivamente sotto il profilo didattico;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione dei progetti stessi non comportano oneri per il bilancio regionale;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta;
PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2015/2016, "Operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentato in relazione all'Avviso approvato con decreto n. 5962/LAVFOR.FP del 01 settembre 2014:
2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 febbraio 2017

DE BASTIANI

17_9_1_DDS_PROG GEST_871_2_ALL1

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5962/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di dicembre 2016

Piano regionale di Formazione Professionale 2015/2016

Formazione prevista da normative specifiche statali o regionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1698978001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE - 1	13	24	PASIAN DI PRATO	AMMESSA
F16105170001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	AGG. INSTALLAZIONE MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI FER - AMBITO ELETTRICO	15	17	TRIESTE	AMMESSA
F16105170002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	AGG. INSTALLAZIONE MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI FER - AMBITO TERMOIDRAULICO	15	17	TRIESTE	AMMESSA
F16103443001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - ELETTRICA ED.1	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.1	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - ELETTRICA ED.2	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - ELETTRICA ED.3	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443005	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - ELETTRICA ED.4	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443006	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - ELETTRICA ED.5	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443007	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.2	10	17	UDINE	AMMESSA

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5962/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di dicembre 2016

Piano regionale di Formazione Professionale 2015/2016

Formazione prevista da normative specifiche statali o regionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
F16103443008	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.3	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.4	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443010	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.5	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443011	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.6	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443012	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.7	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443013	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.8	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443014	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.9	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443015	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.10	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443016	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.11	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443017	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.12	10	17	UDINE	AMMESSA

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5962/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di dicembre 2016

Piano regionale di Formazione Professionale 2015/2016

Formazione prevista da normative specifiche statali o regionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
F16103443018	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.13	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443019	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.14	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443020	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.15	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443021	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.16	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443022	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.17	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443023	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.18	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443024	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.19	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443025	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.20	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443026	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.21	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443027	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.22	10	17	UDINE	

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 5962/LAVFOR.FP/2014 dd. 01/09/2014

Graduatoria sportello mese di dicembre 2016

Piano regionale di Formazione Professionale 2015/2016

Formazione prevista da normative specifiche statali o regionali da realizzarsi senza oneri a carico del bilancio regionale

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
F16103443028	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.23	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443029	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.24	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443030	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.25	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443031	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.26	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443032	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.27	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443033	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.28	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443034	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.29	10	17	UDINE	AMMESSA
F16103443035	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	AGG. INSTALLATORE E MANUTENTORE FER - TERMOIDRAULICA ED.30	10	17	UDINE	AMMESSA

17_9_1_DPO_CACCIA RIS ITT_954_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa trattazione attività connesse alla gestione venatoria del Servizio caccia e risorse ittiche 16 febbraio 2017, n. 954

Sospensione decreto 10 gennaio 2017, n. 179/AGFOR avente come oggetto "Legge regionale 14/2007, capo III. Provvedimento di deroga per la cattura, ai fini della prevenzione di gravi danni alle colture, di soggetti appartenenti alla specie Lepre comune (*Lepus europaeus*) presso l'Azienda agraria universitaria "A. Servadei" a Udine."

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del Consiglio, del 2 aprile 1979;
VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 19 bis, recante disposizioni sull'esercizio delle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE;
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);
VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parer motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'articolo 9 della direttiva 2009/147/CE estendendone l'applicazione anche ai mammiferi;
VISTO il proprio decreto 10 gennaio 2017, n. 179/AGFOR con il quale è stato adottato ai sensi della legge regionale n. 14/2007, il provvedimento di deroga per la cattura, ai fini della prevenzione di gravi danni alle colture, di soggetti appartenenti alla specie Lepre comune presso l'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" di Udine;
VISTO il proprio decreto 1 febbraio 2017, n. 697/AGFOR con il quale è stato parzialmente rettificato il decreto 10 gennaio 2017, n. 179/AGFOR;
VISTO l'articolo 9, della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Modifica, sospensione e revoca delle deroghe);
PRESO ATTO che le mutate condizioni non consentono di operare garantendo la tutela degli animali catturati;
RITENUTO pertanto, ai fini della tutela della specie oggetto di deroga, di sospendere il proprio decreto n. 179/AGFOR/2017, così come rettificato dal decreto n. 697/AGFOR/2017;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n 714 di data 13 maggio 2015 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 16 marzo 2015 fino al 31 dicembre 2015, successivamente rinnovato con ulteriore decreto del Direttore centrale n. 5069 di data 24 dicembre 2015, fino alla fine della legislatura;
VISTO il decreto n. 5088/PRODRAF di data 31 dicembre 2015 del Direttore sostituto del Servizio "Attribuzioni delegate e contestuale assegnazione di personale all'incaricato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" così come integrato dal decreto n. 1056/AGFOR di data 27 aprile 2016;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa il decreto 10 gennaio 2017, n. 179/AGFOR, così come rettificato dal decreto n. 697/AGFOR/2017, è sospeso a partire dalla data del presente decreto;

2. Al presente provvedimento è data immediata esecuzione;
3. È disposta la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 16 febbraio 2017

COLOMBI

17_9_1_DGR_239_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 239

Art. 2545-septiesdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Assieme ripartiamo società cooperativa sociale" con sede in Manzano, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.22.04.2016 concernente la cooperativa "Assieme Ripartiamo Società Cooperativa Sociale" con sede in Manzano, da cui si è rilevata la presenza di alcune gravi irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo medesimo, tra le quali emergono il mancato adempimento degli incombenti connessi alla predisposizione, all'approvazione ed al deposito del bilancio relativo all'esercizio 2014, l'omessa presentazione delle dichiarazioni fiscali concernenti l'anno 2014, il trascurato aggiornamento dei libri sociali e contabili obbligatori;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.22.04.2016, con cui si è intimato al legale rappresentante della società di porre rimedio alle irregolarità accertate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto in parola;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto del verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento ultimato in data 22.07.2016 e del successivo supplemento di verifica dd.31.08.2016, è emerso che l'organo amministrativo dell'ente non ha ottemperato a quanto richiesto, essendosi vieppiù riscontrato che la cooperativa, attualmente inattiva, non è in condizione di raggiungere gli scopi per cui è stata costituita;
RILEVATO, pertanto, che nella fattispecie in esame ricorrono i presupposti normativi per procedere allo scioglimento per atto dell'autorità della suddetta società ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., in quanto l'ente in parola non è in condizione di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito;
RAVVISATA, quindi, la necessità di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, a norma dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del D.M. 17.01.2007, nell'acclarata impossibilità di accertare comunque l'esistenza di un attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, stante l'omesso deposito di bilanci di esercizio dalla costituzione della società, avvenuta addì 27.01.2014;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 8 febbraio 2017, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Assieme Ripartiamo Società Cooperativa Sociale" con sede in Manzano, C.F. 02765380304, costituita addì 27.01.2014 per rogito notaio dott. Antonio Cevaro di Cividale del Friuli, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministra-

tivo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_240_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 240

Art. 2545-septiesdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della cooperativa "Itaca società cooperativa" con sede in Udine, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTA la relazione di mancata revisione ultimata in data 21.12.2016 relativa alla cooperativa "Itaca Società Cooperativa" con sede in Udine, da cui si evince sia che l'amministratore unico della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza sia che l'ente non ha curato il deposito del bilancio di esercizio dalla data di costituzione, avvenuta addì 22.02.2014, con la consequenziale omissione dell'adempimento di tale incombente per gli esercizi 2014 e 2015;
CONSIDERATO che il mancato deposito del bilancio per due esercizi consecutivi costituisce presupposto per l'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c.;
ATTESO, altresì, che la rilevata omissione del deposito dei bilanci di esercizio dalla data di costituzione dell'ente non consente di accertare, ai sensi del D.M. 17.01.2007, l'esistenza di un attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.-, nella riscontrata assenza di poste di natura immobiliare, sussistendo quindi i requisiti onde adottare il provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità a norma dell'articolo 2545-septiesdecies c.c. della società in parola, senza nomina di commissario liquidatore;
RAVVISATA, conseguentemente, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di procedere allo scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c. della predetta cooperativa, senza nomina di commissario liquidatore, ricorrendo i presupposti di legge;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 8 febbraio 2017, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;
all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Itaca Società Cooperativa" con sede in Udine, C.F. 02771400302, costituita addì 22.02.2014 per rogito notaio dott. Claudio Volpe di Pordenone, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ri-

corso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_242_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 242

POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2016. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - 2014/2020 - della Regione Friuli Venezia Giulia - di seguito POR, , approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 4 marzo 2016, con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016", di seguito PPO 2016, che definisce i programmi specifici da realizzare con il sostegno finanziario del POR;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 946 del 27 maggio 2016, n. 1572 del 26 agosto 2016, n. 1648 del 9 settembre 2016 e n. 2310 del 2 dicembre 2016 con le quali è stato modificato il PPO 2016;
VISTO il programma specifico n. 60/16 - "Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi", che prevede il reclutamento di un nucleo di 11 operatori provenienti dalle graduatorie dei recenti concorsi pubblici emanati dall'Amministrazione regionale con riferimento alle categorie C e D;
PRESO ATTO che:
- il richiamato programma specifico prevede una disponibilità finanziaria di euro 1.200.000;
- al fine di assicurare l'assunzione a tempo determinato del personale sopraindicato è necessario integrare la disponibilità finanziaria esistente con un'ulteriore somma di euro 200.000 al fine di consentire il raggiungimento del numero di operatori sopra indicato;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 60/16 del PPO 2016 del POR FSE 2014/2020 è integrata con la somma di euro 200.000 e passa da euro 1.200.000 a euro 1.400.000.
2. È approvato il documento allegato A) parte integrante del presente provvedimento che, nel recepire le modificazione di cui alla presente deliberazione, costituisce il testo integrato del PPO 2016.
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_242_2_ALL1

POR FSE 2014/2020. PPO 2016

Unione europea
Fondo sociale europeo

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato D)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020. POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2016

FSE FRIULI VENEZIA GIULIA POR 2014 2020

TESTO COORDINATO FEBBRAIO 2017

INDICE

Premessa

La Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo, di seguito POR FSE, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020 con la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Nel proseguire la prassi attuativa adottata dal 2008, con il presente documento, denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO –Annualità 2016", di seguito PPO 2016, vengono definite le operazioni da realizzare nel 2016 con il sostegno finanziario del POR FSE; le operazioni si sviluppano all'interno di programmi specifici, in un quadro di coerenza con le linee strategiche delineate dal POR FSE medesimo e con una declinazione che tiene conto delle esigenze specifiche del territorio relative allo sviluppo delle politiche per l'occupazione e per il rafforzamento della competitività delle imprese e delle competenze del capitale umano.

1. Struttura del PPO 2016

La struttura del PPO 2016 fa riferimento agli assi prioritari di intervento del POR FSE che sono i seguenti:

- Asse 1: Occupazione
- Asse 2: Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Asse 3: Istruzione e formazione
- Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa
- Asse 5: Assistenza tecnica

Nell'ambito di ciascun asse vengono individuati una serie di programmi specifici i quali definiscono le singole linee di intervento da attivare attraverso le dovute procedure ad evidenza pubblica.

Come ricordato, ogni programma specifico può essere di durata annuale o pluriennale

Per ogni programma specifico il PPO 2016 riporta i seguenti dati di riferimento:

- asse;
- priorità d'investimento;
- obiettivo specifico;
- numero identificativo;
- denominazione;
- azione;
- descrizione;

- destinatari;
- struttura attuatrice;
- referente, ove pertinente;
- risorse finanziarie.

2. Modalità per l'approvazione e attuazione del PPO 2016

Il PPO 2016 viene approvato dalla Giunta regionale previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

L'attuazione del PPO 2016 avviene a cura dell'Autorità di gestione – AdG – del POR FSE individuata nell'ambito del Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici medesimi (strutture attuatrici).

La previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2016 o la modifica ad aspetti di contenuto dei programmi specifici previsti dal PPO 2016 sono oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

Modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2016 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG del POR FSE con proprio atto amministrativo.

3. Avanzamento delle attività del PPO 2014 e del PPO 2015

Prima di procedere alla descrizione dei programmi specifici del PPO 2016 si ritiene opportuno procedere alla verifica procedurale e finanziaria dello stato di avanzamento dei PPO 2014 e 2015.

3.1 Il dettaglio del piano finanziario del POR

Il piano finanziario del POR FSE 2014/2020 è complessivamente pari a euro 276.427.814 di cui:

- euro 259.842.146 (dotazione principale) immediatamente disponibili ai fini della pianificazione delle attività;
- euro 16.585.668 (riserva di efficacia) formalmente disponibili a fronte del conseguimento dei target intermedi previsti e calcolati con riferimento all'annualità 2019.

Su tali basi, il piano finanziario del POR è il seguente:

ASSE	2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	Dotazione principale	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**
1	16.504.517,49	1.053.480,04	17.344.176,19	1.107.075,34	19.379.347,20	1.236.979,12	19.767.196,45	1.261.735,83	20.162.794,75	1.286.987,10	20.566.297,61	1.312.742,25	20.977.838,78	1.339.010,61
2	6.112.784,26	390.177,79	6.423.768,96	410.027,90	7.177.536,00	458.140,42	7.321.183,87	467.309,57	7.467.701,76	476.661,89	7.617.147,26	486.200,83	7.769.569,92	495.929,86
3	7.488.160,71	477.967,80	7.869.116,98	502.284,18	8.792.481,60	561.222,01	8.968.450,24	572.454,22	9.147.934,66	583.910,81	9.331.005,40	595.596,02	9.517.723,15	607.514,07
4	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
5	1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92	1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	31.837.418,00	**2.032.176,00**	**33.457.130,00**	**2.135.562,00**	**37.383.000,00**	**2.386.148,00**	**38.131.166,00**	**2.433.904,00**	**38.894.280,00**	**2.482.614,00**	**39.672.642,00**	**2.532.296,00**	**40.466.510,00**	**2.582.968,00**

Totale dotazione principale: 259.842.146,00

Totale riserva efficacia: 16.585.668,00

Totale generale: 276.427.814,00

L’asse 1 – Occupazione – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;
- 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani;
- 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;
- 8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell’occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

L’asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità;
- 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale.

L’asse 3 – Istruzione e formazione – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 10.ii) Miglioramento della qualità e dell’efficacia dell’istruzione superiore e di livello equivalente e l’accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati;
- 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
- 10.iv) Migliorare l’aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

L’asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

L'asse 5 – Assistenza tecnica – del POR non si suddivide in priorità di investimento ma individua tre principali aree di intervento che riguardano:

- il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi finanziati dal Programma Operativo;
- il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione;
- il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO.

In considerazione delle menzionate priorità d'investimento e tenuto conto delle risorse destinate alla riserva di efficacia, il quadro finanziario del POR in precedenza indicato subisce la seguente ulteriore suddivisione:

		2014		2015		2016	
ASSE	**PI**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**
1	**8i**	6.723.940,43	429.187,77	7.066.017,38	451.022,49	7.895.146,05	503.945,29
	8ii	7.029.274,00	448.677,15	7.386.884,64	471.503,39	8.253.663,97	526.829,41
	8iv	1.528.318,32	97.552,25	1.606.070,72	102.515,18	1.794.527,55	114.544,27
	8vii	1.222.984,75	78.062,87	1.285.203,46	82.034,28	1.436.009,63	91.660,15
	totale	**16.504.517,49**	**1.053.480,04**	**17.344.176,19**	**1.107.075,34**	**19.379.347,20**	**1.236.979,12**
2	**9i**	4.584.588,20	292.633,34	4.817.826,72	307.520,93	5.383.152,00	343.605,32
	9iv	1.528.196,07	97.544,45	1.605.942,24	102.506,98	1.794.384,00	114.535,11
	totale	**6.112.784,26**	**390.177,79**	**6.423.768,96**	**410.027,90**	**7.177.536,00**	**458.140,42**
3	**10ii**	2.695.737,86	172.068,41	2.832.882,11	180.822,30	3.165.293,38	202.039,92
	10iii	3.893.843,57	248.543,26	4.091.940,83	261.187,77	4.572.090,43	291.835,45
	10iv	898.579,29	57.356,14	944.294,04	60.274,10	1.055.097,79	67.346,64
	totale	**7.488.160,71**	**477.967,80**	**7.869.116,98**	**502.284,18**	**8.792.481,60**	**561.222,01**
4	**11ii**	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53
	totale	**458.458,82**	**29.263,33**	**481.782,67**	**30.752,09**	**538.315,20**	**34.360,53**
5		1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92
	totale	**1.273.496,72**	**81.287,04**	**1.338.285,20**	**85.422,48**	**1.495.320,00**	**95.445,92**
	TOTALE	**31.837.418,00**	**2.032.176,00**	**33.457.130,00**	**2.135.561,99**	**37.383.000,00**	**2.386.148,00**

		2017		2018		2019		2020	
ASSE	**PI**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**	**Dotazione principale**	**Riserva efficacia**
1	**8i**	8.053.155,83	514.031,18	8.214.322,58	524.318,54	8.378.709,65	534.811,19	8.546.371,52	545.512,92
	8ii	8.418.848,97	537.373,29	8.587.334,28	548.127,81	8.759.186,15	559.096,92	8.934.461,54	570.284,62
	8iv	1.830.442,39	116.836,74	1.867.074,79	119.175,01	1.904.439,16	121.559,93	1.942.547,87	123.992,38
	8vii	1.464.749,26	93.494,63	1.494.063,09	95.365,74	1.523.962,65	97.274,20	1.554.457,85	99.220,69
	totale	**19.767.196,45**	**1.261.735,83**	**20.162.794,75**	**1.286.987,10**	**20.566.297,61**	**1.312.742,25**	**20.977.838,78**	**1.339.010,61**
2	**9i**	5.490.887,90	350.482,18	5.600.776,32	357.496,42	5.712.860,45	364.650,62	5.827.177,44	371.947,40
	9iv	1.830.295,97	116.827,39	1.866.925,44	119.165,47	1.904.286,82	121.550,21	1.942.392,48	123.982,47
	totale	**7.321.183,87**	**467.309,57**	**7.467.701,76**	**476.661,89**	**7.617.147,26**	**486.200,83**	**7.769.569,92**	**495.929,86**
3	**10ii**	3.228.642,09	206.083,52	3.293.256,48	210.207,89	3.359.161,94	214.414,57	3.426.380,33	218.705,07
	10iii	4.663.594,12	297.676,19	4.756.926,02	303.633,62	4.852.122,81	309.709,93	4.949.216,04	315.907,32
	10iv	1.076.214,03	68.694,51	1.097.752,16	70.069,30	1.119.720,65	71.471,52	1.142.126,78	72.901,69
	totale	**8.968.450,24**	**572.454,22**	**9.147.934,66**	**583.910,81**	**9.331.005,40**	**595.596,02**	**9.517.723,15**	**607.514,07**
4	**11ii**	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
	totale	**549.088,79**	**35.048,22**	**560.077,63**	**35.749,64**	**571.286,04**	**36.465,06**	**582.717,74**	**37.194,74**
5		1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	totale	**1.525.246,64**	**97.356,16**	**1.555.771,20**	**99.304,56**	**1.586.905,68**	**101.291,84**	**1.618.660,40**	**103.318,72**
	TOTALE	**38.131.165,99**	**2.433.904,00**	**38.894.280,00**	**2.482.614,00**	**39.672.641,99**	**2.532.296,00**	**40.466.509,99**	**2.582.968,00**

3.2 Lo stato di avanzamento – PPO 2014 e PPO 2015

3.2.1 I programmi specifici attivati del PPO 2014 e del PPO 2015

La Giunta regionale, rispettivamente con le deliberazioni n. 1513 del 7 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni e n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il PPO 2014 e il PPO 2015.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati di carattere finanziario dei programmi specifici dei PPO 2014 e 2015 già formalmente attivati attraverso l'emanazione delle previste procedure ad evidenza pubblica.

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	2/14 – Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	Annuale	2.006.113,00
	3/14 - Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	Annuale	1.600.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0) (*)	Pluriennale	1.800.000,00
	8/15 - FVG Progetto occupabilità (**)	Pluriennale	21.697.719,00
TOTALE			**27.103.832,00**
DISPONIBILITA'			**58.380.492,82**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**31.276.660,82**
Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento - 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani	1/14 - Percorsi triennali IeFP – attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP	Annuale	2.639.238,00
	9/15 - Catalogo regionale dell'offerta orientativa	Pluriennale	1.500.000,00
	10/15 - Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	Pluriennale	1.050.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)	Pluriennale	1.800.000,00
	11/15 – Alto apprendistato	Pluriennale	90.000,00
	13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	Pluriennale	330.000,00
	12/15 – FVG Progetto giovani (*) (** su 2016)	Pluriennale	18.391.598,00
TOTALE			**25.800.836,00**
DISPONIBILITA'			**61.031.546,15**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**35230.710,15**

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	14/15 - "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	Pluriennale	1.700.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)	Pluriennale	1.000.000,00
	28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Pluriennale	1.275.000,00
TOTALE			**3.975.000,00**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**13.269.596,47**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**9.294.596,47**
Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento - - - 8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	16/15 - Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	Annuale	418.200,00
TOTALE			**418.200,00**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**10.618.543,25**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**10.200.343,25**

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	18/15 - Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	Annuale	920.000
	19/15 - Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	Annuale	950.000
	20/15 – Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	Pluriennale	1.700.000
	41/15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	Annuale	345.000
TOTALE			**3.915.000,00**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**39.805.605,24**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**35.890.605,24**
Asse 3 - Istruzione e formazione - 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati	4/14 – Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Annuale	1.226.025,00
	4/15 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Pluriennale	4.236.786,00
	25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	Pluriennale	6.300.000,00
	26/15 - Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	Pluriennale	1.200.000,00
TOTALE			**12.962.811,00**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**23.405.696,00**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**10.442.884,87**

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 3 - Istruzione e formazione - - 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite	6/14 - Qualificazione di base abbreviata	Annuale	4.635.866,00
	27/15 - Percorsi formativi personalizzati	Annuale	75.000,00
	28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Pluriennale	2.843.731,00
	30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	Annuale	2.250.000,00
	31/15 - Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	Annuale	50.000,00
TOTALE			**9.854.597,00**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**33.808.227,36**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**21.925.136,82**

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 3 - Istruzione e formazione - - 1- 10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato	5/14 - Istruzione e formazione tecnica superiore – IFTS	Annuale	1.053.160,00
	5/15 - Istruzione e formazione tecnica superiore – IFTS	Annuale	1.069.160,00
	34/15 - Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	Pluriennale	200.000,00
TOTALE			**2.322.320**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**7.801.899**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**5.479.578,63**

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale	35/15 - Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Pluriennale	550.000,00
	36/15 - Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	Pluriennale	150.000,00
TOTALE		Annuale	**700.000,00**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**3.980.560,50**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**3.280.560,50**
Asse 5 - Assistenza tecnica	38/15 - Servizi di assistenza tecnica	Pluriennale	5.240.041,52
	40/15 - 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP		100.000,00
TOTALE			**5.340.041,52**
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			**11.057.112,56**
DISPONIBILITA' RESIDUA			**5.717.071,04**

3.2.2 I programmi specifici del PPO 2015 da attivare nel 2016

Tutti i programmi specifici del PPO 2014 sono stati avviati con l'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica previste.

Per quanto concerne il PPO 2015, vengono di seguito riportati i programmi specifici la cui attivazione è prevista nel corso del 2016.

– *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*

  ♦ Programma specifico: 07/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa

    – *Risorse finanziarie*: euro 1.800.000,00

    – *Durata:* pluriennale

    – *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa Programmazione in raccordo con l'Area istruzione, alta formazione e ricerca

    – *Motivazione della mancata attivazione:* si tratta della parte del programma specifico destinata a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese di carattere prevalentemente innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. In relazione allo svilupparsi del flusso interno dei lavori, è stata attivata la parte del programma specifico relativa allo sviluppo di impresa "tradizionale" rinviando ad una seconda fase, calendarizzata nel 2016, l'attivazione della parte "innovativa" del programma medesimo.

– *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani*

  ♦ Programma specifico: 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS

    – *Risorse finanziarie*: euro 390.000,00

    – *Durata:* pluriennale

    – *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale

    – *Motivazione della mancata attivazione:* nel 2015 è stata avviata la parte del programma specifico destinata alle persone con precedenti esperienze lavorative nel settore. A fini di carattere organizzativo e di flusso dei carichi di lavoro, la parte del programma specifico destinata ai giovani in uscita dai percorsi scolastici con il diploma di tecnico dei servizi sociali o Tecnico dei servizi sanitari che desiderino conseguire l'ulteriore qualifica OSS al fine di accrescere le loro possibilità di

accesso al mercato del lavoro è stata posticipata al 2016 al fine di approvare gli standard formative del corso “misure compensative” riservato agli stessi..

– *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore*

♦ Programma specifico: 15/15 SiConTe – sistema di conciliazione integrato: progetto “Matelda – Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza

– *Risorse finanziarie*: euro 390.000,00

– *Durata:* pluriennale

– *Struttura attuatrice*: Area Agenzia regionale per il lavoro

– *Motivazione della mancata attivazione*: il progetto ha trovato avvio nel 2015 con l’utilizzo di risorse finanziari di derivazione nazionale. Nel 2016 il progetto prosegue con l’utilizzo delle risorse del FSE.

– *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità*

♦ Programma specifico: 17/15 Definizione e validazione degli standard per la presa in carico multi professionale delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di discriminazione

– *Risorse finanziarie*: euro 50.000,00

– *Durata:* annuale

– *Struttura attuatrice/referente*: Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d’intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale

– *Motivazione della mancata attivazione:* la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l’inserimento attivo – ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015 per cui l’attuazione dl programma specifico è rinviata al 2016.

♦ Programma specifico: 22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività

– *Risorse finanziarie*: euro 75.000,00

– *Durata:* pluriennale

– *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa Programmazione

– *Motivazione della mancata attivazione:* la realizzazione del programma specifico è legata all’avanzamento di un progetto interregionale in cui la struttura attuatrice è impegnata. Appare

opportuno rinviare al 2016 l'attivazione del programma specifico al fine di attendere l'ulteriore avanzamento del progetto interregionale.

– *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento* 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

♦ Programma specifico: 23/15 Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia

– *Risorse finanziarie*: euro 4.750.000,00

– *Durata:* pluriennale

– *Struttura attuatrice/referente*: Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa

– *Motivazione della mancata attivazione:* da un lato la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015; dall'altro lato la ricaduta degli aspetti innovativi legati alla realizzazione della misura in area FSE; entrambi gli aspetti hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016.

♦ Programma specifico: 24/15 Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia

– *Risorse finanziarie*: euro 1.004.931,00

– *Durata:* pluriennale

– *Struttura attuatrice/referente*: Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa

– *Motivazione della mancata attivazione:* da un lato la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015; dall'altro lato la ricaduta degli aspetti innovativi legati alla realizzazione della misura in area FS; entrambi gli aspetti hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016.

– *Asse 3 – Istruzione e formazione. Priorità d'investimento 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*

♦ Programma specifico: 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS

– *Risorse finanziarie*: euro 601.459,00

– *Durata:* pluriennale

– *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale

– *Motivazione della mancata attivazione:* nel 2015 è stata avviata la parte del programma specifico destinata alle persone con precedenti esperienze lavorative nel settore. A fini di carattere organizzativo e di flusso dei carichi di lavoro, la parte in questione del programma specifico, destinata alla formazione di nuovi operatori (formazione iniziale di 1000 ore) è stata posticipata al 2016 a seguito della richiesta della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia di procedere all'aggiornamento dell'ordinamento didattico. D'intesa tra le due Direzione è stato pertanto predisposto un documento riguardante *"indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di OSS"* che verrà, a breve, approvato dalla Giunta regionale, prima dell'avvio dell'attività formativa programmata.

♦ Programma specifico: 29/15 – Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale

– *Risorse finanziarie*: euro 1.000.000,00

– *Durata:* pluriennale

– *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione

– *Motivazione della mancata attivazione:* gli aspetti innovativi connessi all'attuazione del programma specifico hanno richiesto una fase di analisi e studio che ha condotto a prevedere l'attivazione del programma nel 2016

♦ Programma specifico: 33/15 – Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Coursees

– *Risorse finanziarie*: euro 200.000,00

– *Durata:* annuale

– *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione

– *Motivazione della mancata attivazione:* gli aspetti innovativi connessi all'attuazione del programma specifico hanno richiesto una fase di analisi e studio che ha condotto a prevedere l'attivazione del programma nel 2016

– *Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa. Priorità d'investimento 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale*

- ♦ Programma specifico: 37/15 – Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego
  - *Risorse finanziarie*: euro 150.000,00
  - *Durata:* annuale
  - *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ inclusione e professioni area sociale
  - *Motivazione della mancata attivazione:* la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015 hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016, non appena definiti puntualmente i fabbisogni formativi degli operatori.

– *Asse 5 – Assistenza tecnica*

- ♦ Programma specifico: 39/15 – Reclutamento personale C1 e D1
  - *Risorse finanziarie*: euro 2.338.000,00
  - *Durata:* pluriennale
  - *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - *Motivazione della mancata attivazione:* l'effettiva assegnazione del personale avverrà dal 2016.

3.2.3 I programmi specifici del PPO 2015 soppressi

I seguenti programmi specifici del PPO 2015 sono soppressi:

– *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità*

- ♦ Programma specifico: 21/15: Tirocini a favore di persone in condizioni di svantaggio/disabili
  - *Risorse finanziarie*: euro 900.000,00
  - *Durata:* pluriennale
  - *Struttura attuatrice/referente*: Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
  - *Motivazione della mancata attivazione:* al fine di una razionalizzazione degli strumenti e delle misure, il programma specifico è sostituito dal programma specifico Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione del PPO 2016

– *Asse 3 – Istruzione e formazione. Priorità d'investimento 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*

- Programma specifico: 32/15 - Sostegno alla partecipazione a attività di carattere formativo e professionalizzante in mobilità, anche interregionale o transnazionale

  – *Risorse finanziarie*: euro 300.000,00

  – *Durata:* annuale

  – *Struttura attuatrice/referente*: Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione

  – *Motivazione della mancata attivazione:* in considerazione delle risorse disponibili su Garanzia giovani in tema di sostegno alla mobilità formativa e considerato che le risorse disponibili potranno essere utilizzate ad avvenuta attivazione del programma specifico n. 29/15, appare opportuno, al momento, sopprimere il programma specifico.

3.2.4 Indicazioni specifiche inerenti la formazione connessa al contratto di apprendistato professionalizzante

Il programma specifico 11/15 è stato riformulato e ricondotto alla formazione nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca. Per quanto concerne la formazione connessa al contratto di apprendistato professionalizzante, a seguito di una analisi svolta, appaiono sufficienti le risorse stanziate annualmente a livello nazionale. Nel caso del possibile finanziamento nel 2016 di tali attività al di fuori dell'utilizzo delle risorse nazionali, si prevede l'accesso alle risorse del PAR.

4. Il quadro economico di riferimento del PPO 2016 e le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

4.1 Il quadro economico del PPO 2016

In considerazione dell'avanzamento del POR derivante da quanto indicato ai paragrafi 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, il quadro della disponibilità finanziaria per la predisposizione del PPO 2016 è il seguente:

ASSE	PI	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
1	8i	3.864.107,41	368.507,01	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44	29.176.660,82
	8ii	8.519.225,56	2.142.231,26	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16	37.719.948,14
	8iv	968.528,29	1.747.279,13	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25	8.194.596,56
	8vii	3.777.755,14	1.558.243,89	1.589.428,83	1.621.236,85	1.653.678,54	10.200.343,25
	TOTALE	17.131.632,40	5.818.278,29	20.351.799,84	20.781.058,85	21.218.869,39	85.301.638,77
2	9i	11.639.326,51	5.441.370,08	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84	35.315.605,24
	9iv	0	1.435.301,21	1.986.090,91	2.025.837,03	2.066.374,95	7.513.604,10
	TOTALE	11.639.326,51	6.876.671,29	7.944.363,65	8.103.348,10	8.265.499,79	42.829.209,34
3	10ii	63.155,98	1.936.270,61	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40	10.442.884,87

	10iii	3.054.844,31	4.711.270,31	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36	22.753.630,36
	10iv	860.628,00	1.044.908,54	1.167.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47	5.479.578,64
	TOTALE	3.978.628,29	7.692.449,46	7.203.177,47	9.676.601,42	10.125.237,23	38.676.093,87
4	**11ii**	722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48	3.080.560,50
	TOTALE	722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48	3.080.560,50
5		1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76	3.379.071,04
	TOTALE	1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76	3.379.071,04
	TOTALE ANNUALITA'	35.028.445,12	21.327.961,49	36.534.066,63	39.640.779,63	40.735.320,65	

La suddetta disponibilità tiene conto della dotazione finanziaria principale del programma e della riserva di efficacia

4.2 Le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

L'individuazione dei programmi specifici del PPO 2016 avviene sulla base del confronto condiviso fra l'Autorità di gestione e le strutture attuatrici, con l'approvazione della Giunta regionale preceduta dalla concertazione con il partenariato economico e sociale (*cfr. par. 2*).

Fermo restando il principio generale per cui i programmi specifici convergono tutti nell'ampia direzione del rafforzamento delle politiche per l'occupazione, l'inclusione e la coesione sociale, si evidenziano le seguenti linee prioritarie che caratterizzazione la fase attuativa dei programmi specifici:

a) valorizzazione del modello metodologico presente in PIPOL (Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro) con l'affermazione della centralità della persona e l'azione integrata a suo supporto dei soggetti pubblici e privati competenti, nell'ambito dell'azione di coordinamento e indirizzo dell'Amministrazione regionale;

b) attenzione alla declinazione delle attività da realizzare rispetto alle linee della Strategia di Specializzazione Intelligente – S3.

   S3 è un metodo di lavoro definito e coordinato dalla Commissione con cui, in tutta l'UNIONE EUROPEA, le Regioni e gli Stati concentrano i propri sforzi per l'innovazione dei sistemi produttivi e la contestuale valorizzazione del sistema scientifico in un'ottica di reciproca sinergia. Per il Friuli Venezia Giulia, la S3 rappresenta un pilastro cruciale della politica di sviluppo. Principali strumenti attuativi saranno rappresentati dai Programmi Operativi Regionali, rispettivamente relativi ai Fondi strutturali FESR, FSE e FEASR. In considerazione delle peculiarità del sistema regionale e tenuto conto delle risultanze del processo di scoperta imprenditoriale effettuato, il Friuli Venezia Giulia ha individuato una visione per la specializzazione intelligente, intesa quale risposta integrata ai bisogni emersi dal territorio, sia in termini di "superamento" degli ostacoli, sia di messa a frutto dei vantaggi competitivi per superare le debolezze presenti, valorizzando i due principali elementi caratteristici della regione:

   – la vocazione manifatturiera innovativa;

– la presenza di un'offerta scientifica di eccellenza e la capacità di produrre capitale umano qualificato.

Si riportano di seguito le aree di specializzazione emerse dal processo di scoperta imprenditoriale svolto e le traiettorie entro cui si articolano:

Area S3	Traiettorie
Agroalimentare	- Applicazione di tecniche di industrial design al settore alimentare (progettazione sostenibile "eco design"; design degli atti alimentari "food design") - Sviluppo di sistemi innovativi e di conservazione dei prodotti - Sviluppo doi sistemi di packaging attivo e intelligente ("smart packaging") - Sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti
Filiere produttive strategiche – Filiera metalmeccanica	– Tecnologie di modellazione numerica di processo e prodotto (CAD, CAE, MDO) – Metodi e tecnologie per la progettazione integrata – Macchine intelligenti
– Filiera sistema casa	– Tecnologie legate ai materiali – Metodi e tecnologie per la progettazione rapida (es. sistemi CAD/CAM) – Tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici – Tecnologie di cloud computing
Tecnologie marittime	– Metodologie di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi – Tecnologie "green" e per l'efficienza energetica – Tecnologie per la sicurezza
Smart health	– Biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro – Terapia innovativa – Ambient assisted living - AAL
Cultura, creatività, turismo (CCT)	– Tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei beni e dei prodotti – Geomatica ed elaborazione delle immagini – Piattaforme social e sharing

c) sviluppo delle attività di carattere formativo lungo due principali direttrici che ne caratterizzano gli aspetti di concentrazione. La prima direttrice è relativa allo sviluppo dell'apprendimento permanente attraverso il rafforzamento dei percorsi di carattere ordinamentale, quali IeFP, ITS, IFTS, anche con riguardo alle aree S3; la seconda direttrice riguarda lo sviluppo di attività formative per la popolazione adulta di carattere professionalizzante, con il coinvolgimento delle imprese che manifestano domanda di lavoro e con un approccio integrato di presa in carico della persona tracciato dal progetto PIPOL.

5. I programmi specifici

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo specifico: 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.864.107,41	368.507,01	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali**
  - **Azione:** 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
  - **Descrizione**: realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di competenze (qualificatori professionali regionali – QPR) previste dal repertorio delle qualificazioni professionali regionali. Possono essere realizzati percorsi che prevedono l'attuazione di tutti i QPR del profilo di riferimento, con il conseguente accesso all'attestato di qualifica, o di una parte di essi.
  - **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi; disoccupati di lunga durata; immigrati; disabili; altre categorie di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati (ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente**:
    - Posizione organizzativa Programmazione;
    - Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	2.300.000,00
TOTALE	**2.300.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005**.
  - **Azione**: 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
  - **Descrizione**: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articoli da 46 a 48 della LR 18/2005).
  - **Destinatari:** lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente**: Posizione organizzativa Programmazione.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	1.564.107,41
2017	235.892,59
TOTALE	**1.800.000**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8i, obiettivo specifico 8.5.

- **Settore di intervento**: 102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione formale	Istruzione e formazione formale	1.0.0	Istruzione e formazione formale

– **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Disoccupati, inclusi i disoccupati di lunga durata

– **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento:8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
8.519.225,56	2.142.231,26	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali**
  - **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
  - **Descrizione**: realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di competenze (qualificatori professionali regionali – QPR) previste dal repertorio delle qualificazioni professionali regionali. Possono essere realizzati percorsi che prevedono l'attuazione di tutti i QPR del profilo di riferimento, con il conseguente accesso all'attestato di qualifica, o di una parte di essi.
  - **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente**:
    - Posizione organizzativa Programmazione; Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	2.040.000,00
TOTALE	**2.040.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo**
  - **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
  - **Descrizione**: Realizzazione di percorsi di formazione superiore (7 percorsi IFTS per euro 733.600 e 7percorsi ITS per euro 1.652.514) integrati nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo
  - **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Area istruzione, alta formazione e ricerca
  - **Referente**: Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi per la parte IFTS; Area istruzione, alta formazione e ricerca per la parte ITS
  - **Risorse finanziarie**

2016	2.386.114,00
TOTALE	**2.386.114,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP**
  - **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
  - **Descrizione:** realizzazione di azioni di arricchimento extracurricolare nei confronti degli allievi frequentanti le ultime due annualità dii un percorso di IFP. I contenuti delle azioni sono legati all'approfondimento di temi connessi alle traiettorie di sviluppo nelle aree S3 dell'agroalimentare e delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo
  - **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età frequentanti i percorsi IeFP
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Referente**: Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
  - **Risorse finanziarie**

2016	1.073.886,00
TOTALE	**1.073.886,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 46/16 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati**
  - **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
  - **Descrizione:** l'attività svolta dai Centri per l'impiego per la promozione delle misure di politica attiva del lavoro ha evidenziato lo specifico fabbisogno di alcune aziende del territorio regionale che determina l'opportunità di costruire un percorso modulare e integrato propedeutico all'inserimento lavorativo di neolaureati nelle discipline dell'ingegneria meccanica e gestionale, economico/giuridiche e informatiche. Il percorso integra attività di carattere formativo trasversale e specialistico e tirocini extracurriculari che possono anche prevedere fasi di realizzazione all'estero. L'integrazione riguarda anche il versante dei soggetti/istituzioni coinvolte, vale a dire la Regione, anche attraverso i CPI, le imprese, gli enti di formazione accreditati e il sistema universitario.
  - **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età ed in possesso del diploma di laurea nelle aree dell'ingegneria meccanica e gestionale, economica giuridica, informatica.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Referente**: Posizione organizzativa programmazione in raccordo con la posizione organizzativa imprese
  - **Risorse finanziarie**

2014	160.000,00
TOTALE	**160.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8ii, obiettivo specifico 8.1.

- **Settore di intervento**: 103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a corsi d'istruzione o di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (incluse lezioni o conferenze)

– **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti **che ottengono una qualifica alla** fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Persone con età inferiore ai 25 anni
CR 06	Partecipanti **che hanno un lavoro**, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera,conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Obiettivo specifico:8.2 Aumentare l'occupazione femminile.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
968.528,29	1.747.279,13	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25

<<<<<>>>>>

– **Programma specifico 47/16 : Moduli formativi e seminariali per rafforzare la presenza delle donne nella vita sociale ed economica della Regione**

- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)
- **Descrizione**: attivazione interateneo da parte delle Università e degli Istituti di ricerca a ordinamento speciale con sede nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in stretta collaborazione con l'Area agenzia regionale per il lavoro della Regione FVG che farà parte del comitato scientifico e della cabina di regia del progetto. Si tratta di un'evoluzione dei corsi "Donne Politica Istituzioni" che, or sono dieci anni fa, erano stati attivati su impulso UE dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tutte le università italiane. Finanziati a livello nazionale per i primi due anni sono poi proseguiti, pur se con modalità diversificate. L' intenzione è di proseguire l'esperienza e però rinnovarne in modo significativo modalità e contenuti attraverso l'attivazione di un modulo base cui si aggiungono dei moduli monografici e tematici. In considerazione delle esperienze maturate dalle Università nell'ambito del richiamato progetto "Donne Politica Istituzioni", si intende dare luogo al programma specifico attraverso una procedura ristretta rivolta agli atenei regionali ai fini della selezione dell'offerta formativa. Alle Università è richiesta la messa a disposizione di proprie sedi in tutta la regione; il sostegno finanziario a carico del programma specifico fa riferimento alla realizzazione delle attività formative.
- **Destinatari:**donne in età lavorativa
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Risorse finanziarie**

2014	120.000,00
TOTALE	**120.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8iv, obiettivo specifico 8.2

- **Settore di intervento**: 105 Parità tra uomini e donne in tutti i campi, anche in materia di accesso al lavoro, progressione nella carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e promozione della parità di retribuzione per lavoro di pari valore
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 07 – Parità di genere
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (incluse lezioni o conferenze)

- **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti **che hanno un lavoro**, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	

- **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.777.755,14	1.558.243,89	1.589.428,83	1.621.236,85	1.653.678,54

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università**
  - **Azione:**8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
  - **Descrizione:** il programma specifico mira a avviare e mettere a regime dispositivi in grado sostenere la migliore realizzazione delle politiche attive del lavoro .sul territorio regionale. Il primo dispositivo è finalizzato a diffondere presso le imprese regionali la loro approfondita conoscenza delle misure di politica attiva esistenti sul territorio regionale e le misure di incentivazione previste nei loro confronti. A tal fine si prevede la costituzione di una apposita task force che andrà ad affiancare e potenziare le strutture dell'Area Agenzia regionale per il lavoro. L'azione a favore delle imprese mira anche a sviluppare una loro partecipazione attiva data attraverso un dialogo che consenta alla struttura regionale ed alla task force di evidenziare e sistematizzare le loro richiesta per il superamento delle criticità esistenti. Il secondo dispositivo mira in primo luogo a rafforzare l'azione coordinata tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionale e gli enti di formazione professionale accreditati al fine di migliorare l'approccio integrato avviato nell'ambito del progetto PIPOL. Nel riaffermare la centralità e l'azione di coordinamento in capo ai CPI, lo strumento intende potenziare l'azione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e dei CPI attraverso una apposita task force in grado di dare concretezza e sviluppo alla ricercata azione integrata. Fermo restando il focus principale sulle tre aree di lavoro richiamate (CPI, COR, CFP), il dispositivo che si intende costituire attraverso l'azione dell'Agenzia rafforzata dalla task force mira a coinvolgere anche le scuole superiori e le università regionali. Il programma specifico oltre a realizzare le procedure necessarie alla costituzione della task force, prevede anche lo svolgimento di attività di carattere formativo a favore

degli operatori della task force, dei CPI, delle Strutture del collocamento mirato, dei COR, degli enti di formazione, delle scuole e delle università. Il collocamento mirato costituisce tema trasversale ad entrambi i dispositivi delineati. Il programma specifico si realizza nell'ambito del triennio 2016/2018. La task force è costituita, complessivamente, da venti unità.

- **Destinatari:** operatori dei centri per l'impiego, delle Strutture del collocamento mirato, dei centri per l'orientamento, degli enti di formazione professionale, delle imprese del territorio regionale, delle scuole e delle università.
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente**: Posizione organizzativa imprese in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione, la Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area, la Posizione organizzativa collocamento mirato, la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
- **Risorse finanziarie**

2016	2.700.000,00
TOTALE	**2.700.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 49/16 - <u>Definizione degli standard di servizio degli operatori dei centri per l'impiego e dei centri di orientamento regionali, anche con riferimento a buone pratiche europee, e loro messa in atto</u>**
  - **Azione:** 8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
  - **Descrizione:** il programma specifico mira, nel più ampio contesto del master plan dei servizi per l'impiego, alla definizione degli standard di servizio degli operatori dei centri per l'impiego e delle Strutture del collocamento mirato tenuto conto di buone pratiche europee e dei più recenti sviluppi della normativa nazionale in tema di politiche attive per il lavoro. In un contesto di lavoro che tende a valorizzare le modalità di integrazione delle competenze avviato con PIPOL, gli standard tengono conto del raccordo con i Centri di orientamento regionali, con il sistema degli enti di formazione professionale accreditati, con i servizi sociali dei Comuni. Alla definizione del modello e dei conseguenti standard si affianca una specifica attività di formazione a favore degli operatori dei CPI, anche con fasi comuni con gli operatori dei COR, dei CFP, dei SSC. Le misure formative prevedono anche una specifica area di intervento a favore degli operatori del collocamento mirato.
  - **Destinatari:** operatori dei centri per l'impiego, delle Strutture del collocamento mirato, dei centri per l'orientamento, dei CFP e dei SSC e imprese del territorio regionale
  - **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
  - **Referente**: Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro in raccordo con la posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area e con la posizione organizzativa supporto alle programmazione e all'attività legislativa, normativa e amministrativa in materia di lavoro
  - **Risorse finanziarie**

2016	100.000,00

TOTALE	100.000,00

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 50/16 - Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard**.
  - **Azione:**8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
  - **Descrizione:** il programma specifico, attraverso una analisi/studio che parte dalla situazione esistente, mira a definire gli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali evidenziando il gap tra stato attuale e obiettivo da raggiungere , con particolare riferimento agli standard logistici richiesti per le attività dedicate all'utenza del collocamento mirato.
  - **Destinatari:**operatori dei centri per l'impiego, delle strutture del collocamento mirato popolazione del FVG che a diverso titolo usufruisce dei servizi dei centri
  - **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
  - **Referente**: Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro
  - **Risorse finanziarie**

2016	50.000,00
TOTALE	**50.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8iv, obiettivo specifico 8.7

- **Settore di intervento**: 108 - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi di collocamento pubblici e privati e migliore soddisfazione delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso interventi a favore della mobilità transnazionale dei lavoratori, nonché programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra istituzioni e parti interessate
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (incluse lezioni o conferenze)

– **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 1	Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	Regioni più sviluppate	%	
SR 2	Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>>

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo specifico: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale

Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
11.639.326,51	5.441.370,08	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84

<<<<<>>>>>

– **Programma specifico 2/16**: **Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali**

- **Azione:** 9.1.3 Sostegno alle persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria tra i quali il microcredito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività
- **Descrizione:** Azioni formative a favore delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali, realizzati nell'ambito del partenariato impresa/e – ente di formazione.
- **Destinatari**: persone che vivono in condizione di rischio di povertà ed esclusione sociale, con particolare riferimento a coloro che si trovano in tale condizione di rischio avendo perduto il beneficio degli ammortizzatori sociali
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente**: Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.500.000,00
TOTALE	**1.500.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione**

  - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
  - **Descrizione:** Azioni formative a favore di persone svantaggiate in carico ai servizi sociali, socio sanitari socio educativi , compresi Uffici di esecuzione penale esterna UEPE , ed anche Enti morali, Onlus, Associazioni con personalità giuridica presenti sul territorio che operano a favore delle persone particolarmente vulnerabili, quali ad es. vittime di tratta o grave sfruttamento, profughi e richiedenti asilo. Il programma si rivolge, in particolare, a favore di quanti aderiscono al patto di inclusione sottoscritto dai beneficiari della misura regionale di sostegno al reddito di cui alla L.R. 15/2015 e si realizza nell'ambito di interventi integrati finalizzati all'inclusione sociale, occupabilità, inserimento lavorativo e riduzione dei rischi di marginalità delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, tramite la partecipazione a percorsi di acquisizione/ rafforzamento delle competenze trasversali (socio-relazionali e linguistiche) o tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).
  - **Destinatari:** persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente**: Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	3.943.326,51
2017	2.056.673,49
TOTALE	**6.000.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale**
  - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
  - **Descrizione:** realizzazione di un'offerta formativa a favore delle persone in esecuzione penale, detenute presso le 5 Case Circondariali della regione, in attuazione dei protocolli sottoscritti tra la Regione FVG ed il Ministero di giustizia **.**
  - **Destinatari:** detenuti presso le Case Circondariali della regione
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.

- **Referente**: Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.200.000,00
TOTALE	**1.200.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate**
  - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
  - **Descrizione:** Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE dalla Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento quali il sostegno al trasporto pubblico o speciale, misure di tutoraggio personalizzato, acquisizione di attrezzature didattiche specifiche.
  - **Destinatari:** Persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali, socio sanitari, socio educativi.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Referente:** Posizione organizzativa programmazione.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	350.000,00
TOTALE	**350.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 51/16: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione**
  - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
  - **Descrizione:** programma pluriennale (2016/2018) a sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia

delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai Servizi Sociali e/o Sanitari (Comuni, SSC, AAS, ASP, Ministero di Giustizia) al fine di favorire l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione di persone che hanno una particolare vulnerabilità e fragilità, anche in termini di distanza dal mercato del lavoro. Potranno essere finalizzati all'acquisizione di capacità e competenze socio-relazionali o tecnico-professionali o entrambe. Il soggetto promotore dovrà mettere a disposizione un tutor professionalmente qualificato a svolgere la funzione di tutoraggio nei confronti di persone che oltre a essere disoccupate , si trovano in condizione di fragilità e vulnerabilità.

- **Destinatari:** persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali, socio sanitari, socio educativi
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi d'intesa con Area Politiche sociali e integrazione socio sanitaria
- **Referente:** Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale d'intesa con PO presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
- **Risorse finanziarie:**

2016	2.500.000,00
TOTALE	**2.500.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 60/16**: **Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi**

  - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
  - **Descrizione**: rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni per le attività di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi attraverso il reclutamento di un nucleo di operatori orientativamente pari a 10 unità per 3 anni.
  - **Destinatari**: nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla LR 15/2015
  - **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
  - **Referente**: Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei Servizi Sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	1.200.000,00
2017	200.000,00
TOTALE	**1.400.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 61/16**: **Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi**

  - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
  - **Descrizione**: rafforzamento dei Centri per l'impiego per le attività di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi attraverso il reclutamento di un nucleo di operatori orientativamente pari a 8 unità per 3 anni.
  - **Destinatari**: nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla LR 15/2015
  - **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro.
  - **Referente**: Posizione organizzativa affari amministrativi, giuridici e contratti.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	1.000.000,00
TOTALE	**1.000.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 2, priorità d'investimento 9i, obiettivi specifici 9.1 e 9.2

- **Settore di intervento**: 109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente

- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	**Classe**	**Codice**	**Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse**
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

- **Indicatori di risultato comuni**:

ID	**Indicatore**	**Categoria di Regione**	**Unità di misura dell'indicatore**	**Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo**
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	
CR 09	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Altre persone svantaggiate

- **Indicatori di output**:

ID	**Indicatore**	**Unità di misura**	**Fondo**	**Categoria di regioni (se pertinente)**
CO 17	Altre persone svantaggiate	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO22	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>>

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.

Obiettivo specifico: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
63.155,98	1.936.270,61	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 4/16:Istituti Tecnici Superiori (ITS)**
  - **Azione:** 10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
  - **Descrizione**: Realizzazione, da parte dell'ITS Malignani, di due percorsi biennali ITS nell'area "Tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica".
  - **Destinatari**: diplomati della scuola secondaria
  - **Struttura attuatrice**: Area istruzione, alta formazione e ricerca
  - **Referente**: Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area
  - **Risorse finanziarie**:

2016	63.155,98
2017	389.200,02
TOTALE	**452.356,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10ii, obiettivo specifico 10.5

- **Settore di intervento**: 116 - Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	**Classe**	**Codice**	**Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse**
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

- **Indicatori di risultato comuni**:

ID	**Indicatore**	**Categoria di Regione**	**Unità di misura dell'indicatore**	**Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo**
CR 06	Partecipanti **che hanno un lavoro,** anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Persone inattive

- **Indicatori di output**:

ID	**Indicatore**	**Unità di misura**	**Fondo**	**Categoria di regioni (se pertinente)**
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>>

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.054.844,31	4.711.270,31	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 27/16: Percorsi formativi personalizzati**
  - **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditoralità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale)
  - **Descrizione:** Realizzazione di progetti formativi personalizzati progettati modularmente, individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla Direzione entrale le relative unità formative o moduli didattici più pertinenti che vengono così integrati. Possono, altresì, essere individuate delle unità formative e/o dei moduli didattici anche all'interno dell'offerta didattica predisposta dai Centri per l'istruzione degli adulti.
  - **Destinatari**: persone di età superiore ai 16 anni, in condizione di inattività, in occupazione, disoccupazione
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente**: Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi, posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	75.000,00
TOTALE	**75.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati**
  - **Azione:**10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
  - **Descrizione:** Attività di carattere formativo finalizzate alla riqualificazione di lavoratori occupati e coinvolti in processi di riconversione, ampliamento o ristrutturazione aziendale, con priorità alle aree S3 e alle loro traiettorie di sviluppo. Ai fini dell'accesso al finanziamento, l'azienda deve risultare in regola con il collocamento mirato e garantire la realizzazione di un tirocinio extracurriculare a favore di un giovane partecipante al progetto PIPOL.
  - **Destinatari**:persone di età superiore ai 16 anni, in condizione di occupazione
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente**: Posizione organizzativa Programmazione.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	1.000.000,00
TOTALE	**1.000.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea**
  - **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili *(over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità)* e alle iniziative di formazione specialistica *(in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale)* e per l'imprenditoralità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
  - **Descrizione:** realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine. Nell'ambito dell'azione di coordinamento tra la struttura attuatrice e le Università saranno definiti i percorsi di laurea interessati e gli aspetti contenutistici delle azioni formative che saranno oggetto di successiva progettazione da parte delle Università e selezione da parte della struttura attuatrice.
  - **Destinatari:** studenti universitari
  - **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca.
  - **Referente**: Posizione organizzativa posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione
  - **Risorse finanziarie:**

2016	1.500.000,00
TOTALE	**1.500.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10iii, obiettivo specifico10.4

- **Settore di intervento**: 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

- **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti **che ottengono una qualifica** alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Lavoratori, compresi gli autonomi

- **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
	(ISCED 2)			
CO 10	titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
860.628,00	1.044.908,54	1.167.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 5/16**: **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**
  - **Azione:** 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
  - **Descrizione:** Realizzazione di 8 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
  - **Destinatari:** diplomati della scuola secondaria, titolari di diploma di qualifica professionale
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente**: Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
  - **Risorse finanziarie:**

2016	855.040,00
TOTALE	**855.040,00**

NOTA: nella seconda parte del 2016 è prevista l'implementazione del sistema regionale di certificazione delle competenze. I costi del servizio di certificazione potranno essere a carico dell'utenza, salvo quelli riferiti a determinate categorie (ad esempio, le tipologie di utenza di PIPOL/Garanzia giovani) per le quali la Regione interviene finanziariamente . Potrebbe pertanto essere previsto un apposito spazio finanziario all'interno dei programmi specifici 8/15 e 12/15 del PPO 2015.

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 54/16**: **Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali**

- **Azione:**10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
- **Descrizione:** sostegno alle azioni di sistema dei due Poli tecnico professionale finalizzate
  - a analizzare i fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese appartenenti alle filiere di riferimento,
  - a collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese e del mercato del lavoro,
  - a favorire la messa a disposizione e l' utilizzo congiunto di strutture e diffusione di materiali didattici,
  - a favorire il raccordo con il mondo del lavoro,
  - a favorire il raccordo con la ricerca scientifica e tecnologica,
  - a favorire la continuità didattica e
  - a sostenere le fasi di avvio dei Poli per la costituzione e il rafforzamento della rete.

  Le risorse finanziarie rese disponibili con il presente programma saranno suddivise in maniera uguale tra i due Poli.
- **Destinatari:** popolazione in età lavorativa
- **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca.
- **Referente**: Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area.
- **Risorse finanziarie:**

2016	5.588,00
2017	494.412,00
2018	100.000,00
TOTALE	**600.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10iv, obiettivo specifico10.6

- **Settore di intervento**: 118 - Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 6	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti nella regione (IFTS)	Regioni più sviluppate	%	Persone inattive

– **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>>

Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

Obiettivo specifico:11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Obiettivo specifico: 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**
  - **Azione:**
    - 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
    - 11.6.9 Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle stazioni uniche appaltanti.
  - **Descrizione:** si prevede la ripetizione di servii analoghi in continuità nell'ambito del dispositivo che dà attuazione al programma specifico 35/15
  - **Destinatari:** lavoratori del comparto unico della regione Friuli Venezia Giulia
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.
  - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste
  - **Risorse finanziarie:**

2016	500.000,00
TOTALE	**500.000,00**

<<<<<>>>>>

Programma specifico 55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti

- **Azione:**
  - 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
- **Descrizione:** Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
- **Destinatari:** operatori coinvolte nelle diverse fasi della certificazione delle competenze
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi .
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
- **Risorse finanziarie:**

2016	20.000,00
TOTALE	**20.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 4, priorità d'investimento 11ii, obiettivo specifico11.3 e 11.6

- **Settore di intervento**: 120 - Potenziamento delle capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 7	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della PA	Regioni più sviluppate	%	
SR 8	Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	FSE	CO 22
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	CO 05

<<<<<>>>>>

Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: AT1) Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo

Obiettivo specifico: AT 2) Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione

Obiettivo specifico: AT3) Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 40/16: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)**
  - **Azione:** Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO.
  - **Descrizione:**l e tematiche relative alla formazione professionale rivestono particolare rilevanza ai fini del rafforzamento delle competenze delle persone in conformità alla domanda di lavoro proveniente dalle imprese. Le opportunità formative presenti nel panorama regionale e sostenute finanziariamente attraverso risorse regionali, nazionali e comunitarie devono divenire sempre più patrimonio di conoscenze della popolazione regionale in età attiva; ciò in un quadro di promozione dell'apprendimento permanente e partecipazione ad esso che deve costituire strumentazione disponibile lungo l'intero arco della vita. È per tali finalità che con il presente programma specifico si dà attuazione alla seconda fase del programma specifico "2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia", già avviato a valere sul PPO 2015. In particolare si prevede la realizzazione di giornate di comunicazione con eventi sul territorio regionale per la promozione e diffusione dei percorsi formazione a favore della popolazione adulta.
  - **Destinatari**: popolazione del Friuli Venezia Giulia
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Risorse finanziarie:**

2016	100.000,00
TOTALE	**100.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)**
  - **Azione:** Azioni per l'attuazione di un Piano di comunicazione del PO nel cui ambito prevedere la manutenzione e lo sviluppo di un portale web

- **Descrizione:** affidamento del servizio relativo all'attuazione del Piano di comunicazione del POR FSE per il periodo di programmazione
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:**Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	146.400,00
2017	146.400,00
2018	146.400,00
2019	146.400,00
2020	146.400,00
TOTALE	**732.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 57/16:** **Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)**
  - **Azione**: Azioni di valutazione in itinere, ed ex post del PO
  - **Descrizione:** Affidamento del servizio relativo alla valutazione del POR FSE
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Referente:**Posizione organizzativa Programmazione
  - **Risorse finanziarie:**

2016	**280.600,00**
TOTALE	**280.600,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 58/16:** **Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)**
  - **Azione**: Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR
  - **Descrizione:** Sostegno delle spese di trasferta sostenute dai funzionari regionali dell'AdG e dell'AdC e delle strutture attuatrici per attività relative all'attuazione del POR FSE 2014/2020 svolte al di fuori della sede ordinaria di lavoro (ad esempio: trasferte fuori regione per incontri con i soggetti finanziatori del programma, trasferte in regione per partecipazione a commissioni d'esame, ispezioni e verifiche in loco) del territorio regionale e relativa all'attuazione del POR FSE
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Referente:**Posizione organizzativa Programmazione
  - **Risorse finanziarie:**

2016	100.000,00
TOTALE	**100.000,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)**
  - **Azione**: Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR
  - **Descrizione:** partecipazione al Piano di attività di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo nell'ambito di quanto convenuto a livello di coordinamento delle Regioni e delle Province autonome
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
  - **Risorse finanziarie:**

2016	732.270,00
TOTALE	**732.270,00**

<<<<<>>>>>

- **Programma specifico 62/16: Evento annuale FSE 2016**
  - **Azione**: Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO
  - **Descrizione**: realizzazione dell'evento annuale di comunicazione di cui all'allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
  - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
  - **Risorse finanziarie:**

2016	5.000,00
TOTALE	**5.000,00**

<<<<<>>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 5, obiettivi specifici AT1, AT 2e AT 3

- **Settore di intervento**: 121 - Preparazione, attuazione, sorveglianza ed ispezione (AT1); 122 - Valutazione e studi (AT3); 123 - Informazione e comunicazione (AT2)
- **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
- **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
SO 02	Numero di progetti per tipologia di intervento (Azioni di sistema)	Numero di progetti	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>

In sintesi si riporta il quadro finanziario complessivo dei programmi specifici relativi al 2016:

ASSE	PI	2016	2017	2018	2019	2020	
1	8i	3.864.107,41	235.892,59				
	8ii	5.660.000,00					
	8iv	120.000,00					
	8vii	2.850.000,00					
	TOTALE	12.494.107,41	235.892,59	0	0	0	
2	9ii	11.639.326,51	2.256.673,49				
	9iv						
	TOTALE	11.639.326,51	2.256.673,49	0	0	0	
3	10ii	63.155,98	389.200,02				
	10iii	2.575.000,00					
	10iv	860.928,00	494.412,00	100.000,00			
	TOTALE	3.499.083,98	883.612,02	100.000,00	0	0	
4	11ii	520.000,00					
	TOTALE	520.000,00	0	0	0	0	
5		1.364.270,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	
	TOTALE	1.364.270,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	
	TOTALE GENERALE	**29.516.787,90**	**3.522.578,10**	**246.400,00**	**146.400,00**	**146.400,00**	**33.578.566,00**

17_9_1_DGR_246_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 246
Aiuti a piccole e medie imprese in difficoltà che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli, per la realizzazione di Piani di ristrutturazione ai sensi dell'art. 16 della LR 18/2004 e dell'art. 6, comma 67, della LR 15/2005. Individuazione dei settori di intervento e delle priorità per l'anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2004, n. 18, recante il "Riordinamento normativo dell'anno 2004 per il settore delle attività economiche e produttive" ed in particolare l'articolo 16 comma 1, per il quale l'amministrazione regionale è autorizzata ad istituire un regime di aiuto che prevede la concessione, alle imprese di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in difficoltà, di finanziamenti, erogati con le disponibilità della legge regionale 20 novembre 1982, n.80 e la rimodulazione della scadenza temporale o la rinuncia al rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati alle medesime imprese con le disponibilità della legge regionale 80/1982;
VISTA la legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, avente ad oggetto l'Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 ed in particolare l'art. 6 (Settori produttivi) commi 67 e 68, per i quali i piani di ristrutturazione delle imprese in difficoltà, presentati ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 18/2004, possono prevedere in alternativa al finanziamento agevolato la concessione di un contributo in conto capitale per il quale la Giunta regionale, con proprio atto, individua i settori di intervento e le priorità per la concessione;
VISTI gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, C 249 del 31 luglio 2014;
VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità applicabili per la concessione di finanziamenti a favore delle imprese agricole in difficoltà che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli, per la realizzazione di piani di ristrutturazione ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 18/2004 e dell'articolo 6, comma 67, della legge regionale 15/2005" emanato con decreto del presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 025/Pres.;
VISTA la propria deliberazione del 19 febbraio 2016, n. 248 di individuazione dei settori di intervento e delle priorità per l'erogazione dei contributi in conto capitale per l'anno 2016;
CONSIDERATA l'attualità delle motivazioni che hanno supportato l'adozione della predetta deliberazione 248/2016 relativamente all'individuazione dei settori di intervento, stante infatti un quadro congiunturale relativo alle principali variabili macro - economiche del mercato agro - alimentare che continua ad evidenziare situazioni di crisi e di emergenza in tutti i settori produttivi, ancorché in termini e misure diverse;
RILEVATA conseguentemente l'opportunità di confermare anche per l'anno 2017, quale settore di intervento per la concessione dei contributi in conto capitale per la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, di seguito contributi, l'intero settore economico della produzione dei prodotti agricoli con la conseguente esclusione delle imprese impegnate nella sola trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei comparti cunicolo e lattiero caseario, in considerazione del fatto che gli stessi comparti hanno evidenziato in termini più evidenti, diffusi e ricorrenti lo stato di difficoltà;
RITENUTO altresì di continuare ad individuare, quali criteri per l'attribuzione delle priorità per la concessione dei contributi, l'appartenenza al comparto cunicolo o a quello lattiero caseario, lo stato di difficoltà particolarmente accentuato ed evidente, nonché la richiesta di contributi per un minor valore percentuale rispetto all'onere complessivamente necessario per la realizzazione del piano di ristrutturazione;
RITENUTO inoltre opportuno, al fine di individuare ulteriori criteri di priorità, continuare a valutare i seguenti elementi:
a) ricadute di ordine sociale, espresse dall'aspetto occupazionale, che la fuoriuscita dal mercato dell'impresa in difficoltà provocherebbe;
b) rapporto contributo in conto capitale/finanziamento richiesto per la realizzazione del piano di ristrutturazione;
c) grado di indipendenza dal mercato dell'impresa in difficoltà, inteso come rapporto tra l'utilizzo di fattori produttivi propri e di quelli acquistati;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di individuare ai sensi del comma 68 della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, quale settori di intervento, per l'anno 2017, il comparto delle imprese di produzione di prodotti agricoli e quello di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli dei comparti cunicolo e lattiero caseario.
2. Di attribuire, al fine della concessione dei contributi, priorità alle imprese che soddisfano almeno tre dei seguenti requisiti:
a) appartengono al comparto cunicolo o a quello lattiero caseario;
b) hanno intrapreso le procedure concorsuali, di concordato preventivo o di ristrutturazione del debito ex art. 182 - bis;
c) occupano, o occupavano complessivamente, prima del manifestarsi della situazione di difficoltà, almeno tre persone, compresi il titolare o i soci titolari dell'impresa e prevedono di continuare ad occupare almeno tre persone anche al termine della realizzazione del piano di ristrutturazione. Nel calcolo delle persone occupate dall'impresa gli avventizi vengono considerati rapportando il numero di giornate lavorative annue maturate dagli stessi ai fini previdenziali e contributivi al numero 240;
d) richiedono l'erogazione di contributi per un importo inferiore ad un terzo dell'onere complessivamente necessario per la realizzazione del piano di ristrutturazione.
3. Di attribuire una ulteriore priorità alle imprese che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:
a) appartengono al comparto cunicolo;
b) occupano più di 10 persone e prevedono di occupare più di 10 persone anche al termine della realizzazione del piano di ristrutturazione.
4. Di attribuire una ulteriore priorità alle imprese il cui piano di ristrutturazione prevede il minor rapporto tra i contributi maggiorati degli aiuti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del regolamento emanato con decreto del presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 025/Pres. ed il finanziamento agevolato richiesto per la realizzazione del piano di ristrutturazione.
5. Di attribuire una ulteriore priorità alle imprese con il maggior grado di indipendenza dal mercato, indicato dalla più alta percentuale di prodotti agricoli propri utilizzati sul totale dei prodotti agricoli complessivamente utilizzati nell'attività d'impresa.
6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_248_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 248

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari che accedono al PSR mediante il pacchetto giovani di cui al regolamento emanato con DPReg. 26/2016 e successive modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 8 febbraio 2016, n. 3536 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ed, in particolare, relativamente alle misure connesse ad investimenti nell'ambito dello sviluppo rurale:
- l' articolo 20 (Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni) il quale dispone che fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del regolamento (UE) n. 809/14, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno o a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse; la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna infrazione secondo le modalità di cui all'allegato 6 del decreto medesimo;
- l'articolo 23 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) secondo il quale le Regioni ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo pagatore competente, individuano con propri provvedimenti i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione per l'applicazione delle riduzioni o per l'esclusione dell'aiuto;

- il "Regolamento di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR)", emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 26", come modificato con il decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2016, n. 128;
- gli articoli 44 e 45 del regolamento sopra citato, disciplinanti rispettivamente gli impegni essenziali ed accessori dei beneficiari del pacchetto giovani, i quali rispettivamente ai commi 4 e 3 prevedono che con deliberazione di Giunta regionale sono individuati i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dalla violazione dei medesimi impegni, in applicazione della normativa europea in materia di controlli e del decreto ministeriale sopra richiamati;

RITENUTO pertanto necessario individuare i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, derivanti dalla violazione degli impegni previsti a carico dei beneficiari del pacchetto giovani;

CONSIDERATO che, nella logica di una progettazione integrata, il pacchetto giovani si attua attraverso:
- la concessione di un premio correlato alla tipologia di intervento 6.1 del PSR, per l'avviamento di imprese di giovani agricoltori;
- la concessione di un aiuto correlato alle tipologie di intervento 4.1.1 del PSR, di miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole o 4.1.2 del programma medesimo, finalizzata all'efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole o a entrambe;
- l'adesione obbligatoria ai servizi di formazione o di consulenza di cui alle tipologie di intervento 1.1. del PSR, relativa al sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, o 2.1 del programma medesimo, relativa ai servizi di consulenza rivolti agli operatori agricoli, forestali e alle piccole e medie imprese attive nelle aree rurali del PSR;

VISTA la scheda predisposta dall'Autorità di gestione del PSR che indica gli impegni essenziali ed accessori a carico dei beneficiari degli aiuti concessi a valere sul pacchetto giovani, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione ed i correlati casi di riduzione ed esclusione dell'aiuto, come riportata nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A, trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sul regolamento di cui al DPREG 26/2016;

SENTITO l'Organismo pagatore;
VISTI infine:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1) Di individuare, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli ed in attuazione del decreto ministeriale n. 3536/2016, ai sensi degli articoli 44, comma 4 e 45 comma 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 26/2016, i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come indicati nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, derivanti dall'inadempimento di impegni da parte dei beneficiari del pacchetto giovani.
2) Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti come riportati nell'allegato A:
a) trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sul regolamento di cui al DPREG 26/2016;
b) trovano applicazione ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014.
3) Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari della misura di cui al punto 1) si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al decreto ministeriale n. 3536/2016.
4) La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_248_2_ALL1

IMPEGNI ESSENZIALI A CARICO DEL GIOVANE AL PRIMO INSEDIAMENTO

ALLEGATO A)

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
a.1	avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione		X	d/s	Articolo 28, comma 1, lettera c), regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.2	Possedere le adeguate competenze professionali entro il termine previsto dal bando		x	d	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.3	Possedere la qualifica di agricoltore in attività entro il termine stabilito dal bando		x	d	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.4	Possedere la qualifica di IAP entro il termine di conclusione del PA		x	d	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.5	Fruire dei servizi di formazione o di consulenza		X	d	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.6	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione del saldo del premio e degli aiuti		X	d/s	Articolo 48, comma 2, lettere a), regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.7	Realizzare il PA conformemente a quanto programmato		X	d/s	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.8	Rispettare le condizioni, gli impegni e gli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi		X	d/s	Articolo 48, comma 2, lettere b), e comma 3 lett a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art.44
a.9	Garantire il mantenimento della piena disponibilità e agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica		X	d/s	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
a.10	Rispettare la normativa in materia di aiuti di stato		X	d	Articolo 48 comma 2, regolamento (UE) 809/2014 art.44

a.11	rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento inerente al pacchetto, quanto disposto dall'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013		x	**d/s**	Articolo 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art.44
a.12	consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale		x	**d**	Art. 48,49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016art. 44
a.13	aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di premio		x	**d**	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art.44
a.14	restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti		x	**d**	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44

IMPEGNI ESSENZIALI A CARICO DELL'AZIENDA NEOCOSTITUITA O IN CUI IL GIOVANE SI E' INSEDIATO

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
b.1	aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di aiuto		x	d	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.2	non avere chiesto e non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione finanziata a valere sui tipo di intervento attivati a pacchetto		X	d	Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2013; Articolo 48, comma 4, regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016; art. 44
b.3	avviare e concludere le operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione		X	d/s	Articolo 28, comma 1, lettera c), regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.4	mantenere le condizioni previste all'articolo 10 per l'intero periodo di vincolo di cinque anni a decorrere dall'ultimo pagamento di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013		x	d/s	Articolo 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.5	mantenere i requisiti di ammissibilità, fino alla liquidazione a saldo del premio e dell'aiuto, fatta salva la dimensione economica massima		X	d/s	Articolo 48, comma 2, lettere a), regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.6	realizzare le operazioni finanziate a valere sulle tipologie di intervento attivate a pacchetto conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto		x	d/s	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3, lettera a), e articolo 49 del regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.7	rispettare gli impegni e gli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi, collegati con l'operazione finanziata		x	d/s	Articolo 48, comma 2, lettere b), e comma 3 lett a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.8	Garantire il mantenimento della piena disponibilità e agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica		x	d/s	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44

b.9	Garantire per tutta la durata del periodo di stabilità delle operazioni, la disponibilità giuridica dei beni immobili e mobili oggetto dell'operazione e degli interventi finanziati		x	**d/s**	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.10	rispettare, la normativa in materia di aiuti di stato		x	**d**	Articolo 48 comma 2, regolamento (UE) 809/2014 art. 44
b.11	rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento inerente al pacchetto, quanto disposto dall'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013		x	**d/s**	Articolo 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.12	consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale		x	**d/s**	Art. 48,49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.13	non apportare varianti alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, superiore al 30 per cento		x	**d**	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.14	restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti		x	**d**	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.15	rispettare, nei casi previsti dal decreto legislativo n.163/2006, le norme sugli appalti pubblici e sulle procedure di gara da parte di soggetti privati		x	**d/s**	D.Lgs 50/2016; Decisione della Commissione 19.12.2013 C (2013) 9527 finale EC; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44
b.16	per le operazioni relative alla tipologia di intervento 4.1.2, porre in opera, se non già esistenti, i contatori-misuratori del consumo d'acqua		x	**d/s**	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44

IMPEGNI ACCESSORI

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura/tipologia di intervento	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
c.1	chiedere preventivamente l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali		x	**d**	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016
c.2	chiedere l'approvazione di eventuali varianti non sostanziali		x	**d**	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016
c.3	trasmettere la documentazione richiesta entro i termini fissati dal competente Ufficio attuatore o dal provvedimento di concessione		x	**d**	Art. 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016
c.4	trasmettere, in relazione a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere d), numero 1) e g), numero 2), al competente Ufficio attuatore ogni anno e per tutta la durata del periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013 i consumi d'acqua effettivi dell'impianto irriguo		x	**d**	DPReg. 026/Pres/2016
c.5	trasmettere, in relazione a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettera d), numero 2), al competente Ufficio attuatore ogni anno e per tutta la durata del periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013 i consumi d'acqua effettivi dell'azienda agricola		x	**d**	DPReg. 026/Pres/2016
c.6	garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 808/2014		x	**d/s**	Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016
c.7	mantenere aggiornato il fascicolo aziendale fino alla liquidazione a saldo degli aiuti concessi		x	**d**	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016
c.8	conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati		x	**s**	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016
c.9	Iscrivere la documentazione attestante i costi nei registri contabili secondo i principi contabili vigenti		x	**d**	DPReg. 026/Pres/2016

c.10	rendere disponibili e trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma		x	**d**	Art. 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	6.1 pacchetto giovani		Azione	Rif. a.1
Descrizione impegno	**Avviare e concludere il PA entro i termini indicati nel provvedimento di concessione**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 28, comma 1 lettera c) Reg. (UE) 809/2013, DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio e la conclusione delle operazioni						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio e la conclusione delle operazioni						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica dei termini previsti dal decreto di concessione

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. a.2**	
Descrizione impegno	**Possedere le adeguate competenze professionali entro il termine previsto dal bando**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la presenza di una attestazione di formazione conseguita presso la scuola superiore professionale o tecnica, università o corsi di formazione secondo le specifiche del bando						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal premio

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. a.3**	
Descrizione impegno	**Possedere la qualifica di agricoltore in attività entro il termine stabilito dal bando**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare la posizione di agricoltore in attività del beneficiario, come da circolare AGEA N. ACIU.2015.140 del 20-03-2015 attraverso il Fascicolo Aziendale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal premio

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>6.1 pacchetto giovani</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. a.4</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Possedere la qualifica di IAP entro il termine di conclusione del PA</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare che il giovane sia iscritto all'INPS con la qualifica di IAP .
Verificare che il giovane abbia ottenuto l'attestazione relativa al possesso dei requisiti IAP</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal premio

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**			**Azione**	**Rif. a.5**
Descrizione impegno	**Fruire dei servizi di formazione o di consulenza**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza della certificazione, attestante la partecipazione ai servizi di formazione o consulenza di cui alla tipologia di intervento 1.1 o 1.2 del PSR o Verificare adesione ai servizi di formazione di cui alla tipologia di intervento 1.1 del PSR o adesione ai servizi di consulenza di cui alla tipologia di intervento 2.1 del PSR, relativa ai servizi di consulenza rivolti agli operatori agricoli, forestali e alle piccole e medie imprese						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dal premio

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. a.6**	
Descrizione impegno	**Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione del saldo del premio e degli aiuti**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 48, comma 2, lettera a), regolamento (UE) 809/2014, DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della coerenza della documentazione trasmessa in relazione agli specifici requisiti di ammissibilità.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare della coerenza e corrispondenza dei requisiti di ammissibilità						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e del premio e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**		**Rif. a.7**
Descrizione impegno	**Realizzare il PA conformemente a quanto programmato**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica che le operazioni realizzate siano conformi a quanto previsto nel PA. La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto nel PA e delle eventuali varianti						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica delle operazioni realizzate						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. a.8</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Rispettare le condizioni, gli impegni e gli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 48, comma 2, lettere b), e comma 3 lett a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare il rispetto delle condizioni, degli impegni e degli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi. Verificare che i criteri di selezione siano rispettati in maniera efficace per il posizionamento della domanda in graduatoria utile per il finanziamento</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verificare il rispetto delle condizioni, degli impegni e degli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi. Verificare che i criteri di selezione siano rispettati in maniera efficace per il posizionamento della domanda in graduatoria utile per il finanziamento</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale del premio e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata, qualora la domanda non rimanga comunque in posizione utile in graduatoria per il finanziamento

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1 pacchetto giovani	Azione	Rif. a.9		
Descrizione impegno	**Garantire il mantenimento della piena disponibilità e agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che la ditta beneficiaria mantenga la disponibilità dei beni mobili o immobili per l'intero periodo di vincolo						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare che la ditta beneficiaria mantenga la disponibilità dei beni mobili o immobili per l'intero periodo di vincolo						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th>Rif. a.10</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Rispettare la normativa in materia di aiuti di stato</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 48 comma 2, regolamento (UE) 809/2014 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica delle banche dati disponibili in materia di "aiuti di stato". Verifica che l'aiuto totale percepito non superi i limiti massimi consentiti e le aliquote di sostegno.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**	**Azione**	**Rif. a.11**		
Descrizione impegno	**rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento inerente al pacchetto, quanto disposto dall'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	X	Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				x	Campione controllo docum. ex post	x	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Rispettare per il periodo di 5 anni, a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento quanto previsto dall'articolo 71 del regolamento (UE)1303/2013						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dell'aiuto ed il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata. Il mancato rispetto dell'impegno può comportare anche il recupero del premio.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. a.12**	
Descrizione impegno	**consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 48,49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	x	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	--						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Obbligo del beneficiario a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto ed il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata. Il mancato rispetto dell'impegno può comportare anche il recupero del premio.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th>Rif. a.13</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di premio</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione all'operazione finanziata prima della presentazione della domanda</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto relativo ai dati non aggiornati

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th>Rif. a.14</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica di attivazione della procedura di recupero debiti PRD</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1 pacchetto giovani	Azione	Rif. b.1			
Descrizione impegno	**aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di aiuto**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**						
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ	
		Esclusione						
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco	
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione all'operazione finanziata prima della presentazione della domanda							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--							

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto relativo ai dati non aggiornati

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">non avere chiesto e non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione finanziata a valere sui tipi di intervento attivati a pacchetto,</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2013; Articolo 48, comma 4, regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art 44;</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>x</td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifiche delle banche dati disponibili per evitare i doppi finanziamenti.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale dall”aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. b.3**	
Descrizione impegno	**avviare e concludere le operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 28 comma 1 lett. C) Reg. (UE) 809/2013, DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio e la conclusione delle operazioni						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio e la conclusione delle operazioni						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica dei termini previsti dal decreto di concessione

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**			**Azione**	**Rif. b.4**
Descrizione impegno	**mantenere le condizioni previste all'articolo 10 per l'intero periodo di vincolo di cinque anni a decorrere dall'ultimo pagamento di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che nel periodo vincolativo il beneficiario non incorra in condizione di infrazione delle condizioni di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg UE 1303/2013						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare che nel periodo vincolativo il beneficiario non incorra in condizione di infrazione delle condizioni di stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg UE 1303/2013						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dell'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. b.5**	
Descrizione impegno	**mantenere i requisiti di ammissibilità, fino alla liquidazione a saldo del premio e dell'aiuto, fatta salva la dimensione economica massima**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 48 comma 2 lett a), regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione della domanda di saldo, fatta salva la dimensione economica massima; Verifica della coerenza della documentazione trasmessa in relazione ai specifici requisiti di ammissibilità						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della coerenza e corrispondenza dei requisiti di ammissibilità						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dell'aiuto

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.6</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">realizzare le operazioni finanziate a valere sulle tipologie di intervento attivate a pacchetto conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3, lettera a), e articolo 49 del regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2" colspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Verifica che le operazioni realizzate siano conformi a quanto previsto nella domanda di aiuto. La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di aiuto e dalle eventuali varianti</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9">Verifica delle operazioni realizzate</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1 pacchetto giovani		Azione	Rif. b.7	
Descrizione impegno	**rispettare gli impegni e gli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi, collegati con l'operazione finanziata**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 48, comma 2, lettere b), e comma 3 lett a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare il rispetto delle condizioni, degli impegni e degli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi. Verificare che i criteri di selezione siano rispettati in maniera efficace per il posizionamento della domanda in graduatoria utile per il finanziamento						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare il rispetto delle condizioni, degli impegni e degli obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi. Verificare che i criteri di selezione siano rispettati in maniera efficace per il posizionamento della domanda in graduatoria utile per il finanziamento						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata, qualora la domanda non rimanga comunque in posizione utile in graduatoria per il finanziamento

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">6.1 pacchetto giovani</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.8</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Garantire il mantenimento della piena disponibilità e agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare che la ditta beneficiaria mantenga la disponibilità dei beni mobili o immobili per l'intero periodo di vincolo</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verificare che la ditta beneficiaria mantenga la disponibilità dei beni mobili o immobili per l'intero periodo di vincolo</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. b.9**	
Descrizione impegno	**Garantire per tutta la durata del periodo di stabilità delle operazioni, la disponibilità giuridica dei beni immobili e mobili oggetto dell'operazione e degli interventi finanziati**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che la ditta beneficiaria mantenga la disponibilità giuridica dei beni mobili o immobili per l'intero periodo di vincolo						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verificare che la ditta beneficiaria mantenga la disponibilità giuridica dei beni mobili o immobili per l'intero periodo di vincolo						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**			**Azione**	**Rif. b.10**
Descrizione impegno	**rispettare, la normativa in materia di aiuti di stato**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 48 comma 2, regolamento (UE) 809/2014 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica delle banche dati disponibili in materia di aiuti di stato. Verifica che l'aiuto totale percepito non superi i limiti massimi consentiti e le aliquote di sostegno.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione dell'aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1 pacchetto giovani		Azione	Rif. b.11	
Descrizione impegno	**rispettare, per il periodo di cinque anni a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento inerente al pacchetto, quanto disposto dall'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	x	Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				x	Campione controllo docum. ex post	x	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Rispettare per il periodo di 5 anni, a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento quanto previsto dall'articolo 71 del regolamento (UE)1303/2013						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 71 del regolamento (UE)1303/2013						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif.**	**b.12**
Descrizione impegno	**consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 48,49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	--						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Obbligo del beneficiario a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="5">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">6.1 pacchetto giovani</td><td>Azione</td><td>Rif. b.13</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="10">non apportare varianti alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione dell'aiuto, superiore al 30 per cento</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="10">DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="9">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="9">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2" colspan="2">--</td><td rowspan="2" colspan="3">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td colspan="2">--</td><td colspan="3">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td colspan="2">--</td><td colspan="3">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="10">Verificare che non siano state apportate varianti alle operazioni con una riduzione del costo ammesso fissato dal provvedimento di concessione superiore al 30%.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="10">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica che le varianti sostanziali rispettino la soglia massima di riduzione del costo.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. b.14**	
Descrizione impegno	**restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica di attivazione della procedura di recupero debiti PRD						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th>Rif. b.15</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">rispettare, nei casi previsti dal decreto legislativo n.163/2006, le norme sugli appalti pubblici e sulle procedure di gara da parte di soggetti privati</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">D.Lgs 50/2016; Decisione della Commissione 19.12.2013 C (2013) 9527 finale EC; DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare il rispetto delle norme sugli appalti pubblici e sulle procedure di gara da parte dei soggetti privati.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verifica della corrispondenza della documentazione trasmessa, verifica documentazione inerente all'aggiudicazione dei contratti pubblici.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Applicazione delle rettifiche forfettarie di cui alla Decisione C(2013) 9527della Commissione del 19 dicembre 2013 fino alla decadenza per i casi ivi previsti

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th>Rif. b.16</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">per le operazioni relative alla tipologia di intervento 4.1.2, porre in opera, se non già esistenti, i contatori-misuratori del consumo d’acqua</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DPReg. 026/Pres/2016 art. 44</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">Verifica della presenza dei contatori-misuratori del consumo dell’acqua</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

La mancata presenza comporta la l’esclusione dell’aiuto relativo alla sottomisura

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. c.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">chiedere preventivamente l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 45</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica che la documentazione di richiesta di variante sia presentata in data antecedente rispetto alla realizzazione delle operazioni</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo della variante x< €500.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti, servizi e investimenti immateriali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento al 1° SAL
Medio pt. 3	Costo della variante €500.000 ≤ x < 1.000.000	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL
Alto pt. 5	Costo della variante x ≥€1.000.000	Interventi strutturali/macchinari/impianti, servizi e investimenti immateriali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di saldo finale

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
X=5	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">6.1 pacchetto giovani</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. c.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">chiedere l'approvazione di eventuali varianti non sostanziali</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016 art. 45</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica della documentazione di variante</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo della variante x< € 50.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti, servizi e investimenti immateriali	Mancata presentazione della richiesta di approvazione della variante alla data di presentazione della domanda di saldo
Medio pt. 3	Costo della variante €50.000 ≤ x < €100.000	Interventi strutturali	Mancata presentazione della richiesta di approvazione della variante entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di saldo
Alto pt. 5	Costo della variante x >€100.000	Proposta di varianti non ammissibili	Mancata presentazione della documentazione entro 30 gg dal sollecito formale dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1 pacchetto giovani		Azione	Rif. c.3	
Descrizione impegno	**trasmettere la documentazione richiesta entro i termini fissati dal competente Ufficio attuatore o dal provvedimento di concessione**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				x	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti ;Comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati nel provvedimento o nelle richieste formali di integrazione documentale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso X<10.000 euro (quinquennio)	Invio parziale della documentazione formalmente richiesti	Presentazione della documentazione entro 10 gg lavorativi dal termine previsto
Medio pt. 3	Costo ammesso 10.001<X<14.000 euro (quinquennio)	Invio dei documenti non coerenti con quanto formalmente richiesto	Presentazione della documentazione entro 30 gg lavorativi dal termine previsto
Alto pt. 5	Costo ammesso X>14.001 euro (quinquennio)	Mancato invio della documentazione formalmente richiesti	Mancata Presentazione della documentazione entro 30 gg dal sollecito formale dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verranno inviati i dati di monitoraggio

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">6.1 pacchetto giovani</td><td>Azione</td><td>Rif. c.4</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">trasmettere, in relazione a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettere d), numero 1) e g), numero 2), al competente Ufficio attuatore ogni anno e per tutta la durata del periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013 i consumi d'acqua effettivi dell'impianto irriguo</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">DPReg. 026/PRES/2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 70.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 2 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 2 rapporti di monitoraggio
Medio pt. 3	Costo ammesso € 70.000 ≤ x < € 250.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 3 rapporti di monitoraggio
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥ € 250.000	Mancata trasmissione nei termini di più di 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio dei dati di monitoraggio entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	6.1 pacchetto giovani	Azione	Rif. c.5		
Descrizione impegno	**trasmettere, in relazione a quanto previsto all'articolo 19, comma 1, lettera d), numero 2), al competente Ufficio attuatore ogni anno e per tutta la durata del periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013 i consumi d'acqua effettivi dell'azienda agricola**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DPReg. 026/PRES/2016						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 70.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 2 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 2 rapporti di monitoraggio
Medio pt. 3	Costo ammesso € 70.000 ≤ x < € 250.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 3 rapporti di monitoraggio
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥ € 250.000	Mancata trasmissione nei termini di più di 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio dei dati di monitoraggio entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	4%
4,00 ≤ X < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**	**Azione**	**Rif. c.6**
Descrizione impegno	**garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 808/2014**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016				

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	x	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella commemorativa riferita al finanziamento comunitario. Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso in sede di renticonto						

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso €50.000 ≤ x < 100.000	Presenza in azienda ma mancata esposizione o messa in linea dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg. UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 15 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Medio pt. 3	Costo ammesso €100.000 ≤ x < 250.000	Esposizione dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del Reg. UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi) non conformi a quanto previsto dal regolamento	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Alto pt. 5	Costo ammesso x ≥€250.000	Assenza dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del Reg. UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata oltre 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**		**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. c.7**	
Descrizione impegno	**mantenere aggiornato il fascicolo aziendale fino alla liquidazione a saldo degli aiuti concessi**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**						
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	
		Esclusione						
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco	
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione agli investimenti realizzati e facenti parte dell'operazione finanziata							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--							

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x< €250.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti, servizi e investimenti immateriali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
Medio pt. 3	Costo ammesso €250.000 ≤ x < 1.000.000	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data della verifica in situ e/o in loco
Alto pt. 5	Costo della variante x ≥€1.000.000	Interventi strutturali/macchinari/impianti, servizi e investimenti immateriali	Mancato aggiornamento del fascicolo aziendale entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	4%
4,00 ≤ X < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**		**Azione**	**Rif. c.8**	
Descrizione impegno	**conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	x	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	--						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata						

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento del 1° SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 30 gg dal rilievo
Medio pt. 3	Dossier presente presso llaltra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ"	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Alto pt. 5	Dossier non presenti/non costituiti	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di saldo finale	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo

1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	4%
4,00 ≤ X < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">6.1 pacchetto giovani</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. c.9</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Iscrizione della documentazione attestante i costi sostenuti nei registri contabili secondo i principi contabili vigenti</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DPReg. 026/Pres/2016</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td>x</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verificare che le fatture, controllate a campione, siano iscritte nei registri IVA. salvo diverse disposizioni normative</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Mancata registrazione di un documento contabile	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento del 1° SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 30 gg dal rilievo
Medio pt. 3	Mancata registrazione da 2 a 9 documenti contabili	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Alto pt. 5	Mancata registrazione di oltre 10 documenti contabili	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di saldo finale	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo

$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$4,00 \leq X < 5,00$	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**6.1 pacchetto giovani**			**Azione**	**Rif. c.10**
Descrizione impegno	**rendere disponibili e trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg. 026/Pres/2016						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				x	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x< €200.000	Ancata trasmissione nei termini di n. 2 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 2 rapporti di monitoraggio
Medio pt. 3	Costo ammesso €200.000 ≤ x < 1.500.000	Ancata trasmissione nei termini di n. 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 3 rapporti di monitoraggio
Alto pt. 5	Costo della variante x ≥€1.500.000	Ancata trasmissione nei termini di più di n. 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio dei dati di monitoraggio entro 30 gg. dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Impegno soggetto a verifica ex post solo se successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto è stato richiesto l'invio di informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_249_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 249

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari della misura 3 regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1 - sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di data 8 febbraio 2016, n. 3536 concernente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ed, in particolare, relativamente alle misure connesse ad investimenti nell'ambito dello sviluppo rurale:
    - l' articolo 20 (Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni) il quale dispone che fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del regolamento (UE) n. 809/14, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione relativa ad un impegno o a gruppi di impegni, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse; la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna infrazione secondo le modalità di cui all'allegato 6 del decreto medesimo;
    - l'articolo 23 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) secondo il quale le Regioni ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo pagatore competente, individuano con propri provvedimenti i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione per l'applicazione delle riduzioni o per l'esclusione dell'aiuto;
- il "Regolamento per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento di cui alla misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e

alimentari - accesso individuale, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)", emanato con decreto del Presidente della Regione 27 aprile 2016, n. 87, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 4 maggio 2016, n. 20:
- gli articoli 25 e 26 del regolamento sopra citato, disciplinanti rispettivamente gli impegni essenziali ed accessori dei beneficiari della sottomisura misura 3.1, i quali al comma 3 prevedono che con deliberazione di Giunta regionale sono individuati i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dalla violazione dei medesimi impegni, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli e del decreto ministeriale sopra richiamati;
RITENUTO pertanto necessario individuare i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, derivanti dalla violazione degli impegni previsti a carico dei beneficiari degli aiuti a valere sulla misura 3- Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - accesso individuale;
VISTA la scheda predisposta dall'Autorità di gestione del PSR che indica gli impegni essenziali ed accessori a carico dei beneficiari degli aiuti concessi a valere sulla misura in questione, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione ed i correlati casi di riduzione ed esclusione dell'aiuto, come riportata nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante;
PRESO ATTO che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come riportati nell'allegato A, trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sul regolamento di cui al DPREG 87/2016;
SENTITO l'Organismo pagatore;
VISTI infine:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1) Di individuare, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli ed in attuazione del decreto ministeriale n. 3536/2016, ai sensi degli articoli 25, comma 3 e 26 comma 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 87/2016, i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti, come indicati nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, derivanti dall'inadempimento di impegni da parte dei beneficiari della misura 3- Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - accesso individuale.
2) Di dare atto che i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti come riportati nell'allegato A:
a) trovano applicazione a tutte le domande di pagamento connesse a domande di aiuto presentate a valere sul regolamento di cui al DPREG 87/2016;
b) trovano applicazione ai fini dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 809/2014.
3) Di dare atto che per tutto quanto non previsto in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni a carico dei beneficiari della misura di cui al punto 1) si rinvia alla normativa comunitaria vigente in materia di controlli per la programmazione 2014-2020 nonché al decreto ministeriale n. 3536/2016.
4) La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_249_2_ALL1

IMPEGNI ESSENZIALI DI CARATTERE TRASVERSALE

ALLEGATO A)

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
a.1	Rispetto degli impegni ed obblighi collegati con l'assegnazione dei punteggi, collegati con l'operazione finanziata, che hanno comportato l'ammissibilità e il finanziamento della domanda		X	**d/s**	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. f)
a.2	Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non aver richiesto o beneficiato di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione finanziata		X	**d**	Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2013 Articolo 48, comma 4, regolamento (UE) 809/2014 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. b)
a.3	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità		X	**d/s**	Articolo 48, comma 2, lettere a), regolamento (UE) 809/2014 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. d)
a.4	Impegno a realizzare le operazioni finanziate conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno, fatte salve le eventuali varianti		X	**d/s**	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. e) ed h)
a.5	Impegno a restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti		X	**d**	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. i)
a.6	Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale		X	**s**	Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. g)
a.7	Impegno a predisporre o aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di sostegno		X	**d**	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. a)

IMPEGNI ACCESSORI DI CARATTERE TRASVERSALE

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura/Sotto misura/tipologia di intervento	Tipo di intervento (Tipologia di Operazione)		
b.1	Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale fino alla liquidazione a saldo del sostegno		X	**d**	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. e)
b.2	Impegno a chiedere l'approvazione di eventuali varianti		X	**d**	DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., artt. 19 e 26, comma 1, let. a)
b.3	Impegno a trasmettere le domande di pagamento entro i termini previsti fatta salva la concessione di eventuali proroghe		X	**d**	DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. b)
b.4	Impegno a trasmettere la documentazione richiesta entro i termini fissati con il provvedimento di concessione		X	**d**	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. c)
b.5	Impegno a rendere disponibili e trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma		X	**d**	Art. 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. h)
b.6	Impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati		X	**s**	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. f)
b.7	Impegno a garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 808/2014, ed in particolare durante l'attuazione dell'operazione		X	**d/s**	Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. d)
b.8	Impegno a iscrivere la documentazione attestante i costi sostenuti nei registri contabili secondo i principi contabili vigenti		X	**d**	DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. g)

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">3.1</th><th>Azione</th><th>Rif. a.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Rispetto degli impegni ed obblighi collegati con l’assegnazione dei punteggi, collegati con l’operazione finanziata, che hanno comportato l’ammissibilità e il finanziamento della domanda</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016
DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. f)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Mantenimento degli impegni ed obblighi che hanno comportato l’ammissibilità a finanziamento delle operazioni. La Verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda</td><td colspan="7">Verifica degli impegni e degli obblighi.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta l’esclusione totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	3.1		**Azione**	**Rif. a.2**	
Descrizione impegno	Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non aver richiesto o beneficiato di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione finanziata						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2013; Articolo 48, comma 4, regolamento (UE) 809/2014 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. b)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
	X	Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifiche delle banche dati disponibili per evitare i doppi finanziamenti.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">3.1</th><th>Azione</th><th>Rif. a.3</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Mantenimento dei requisiti di ammissibilità</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 48, comma 2, lettere a), regolamento (UE) 809/2014; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. d)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione della domanda di saldo;. Verifica della coerenza della documentazione trasmessa in relazione agli specifici requisiti di ammissibilità</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verifica della coerenza e corrispondenza del requisito di ammissibilità</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	3.1		Azione	Rif. a.4
Descrizione impegno	**Impegno a realizzare le operazioni finanziate conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno, fatte salve le eventuali varianti**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. e)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica che le operazioni realizzate siano conformi a quanto previsto nella domanda di sostegno. La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno e dalle eventuali varianti autorizzate o autorizzabili						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica delle operazioni realizzate						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	3.1		**Azione**	**Rif. a.5**	
Descrizione impegno	**Impegno a restituire all'Organismo pagatore gli eventuali fondi indebitamente ricevuti**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. i)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica di attivazione della procedura di recupero debiti PRD)						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**3.1**		**Azione**	**Rif. a.6**	
Descrizione impegno	**Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. g)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	--						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Obbligo del beneficiario a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	3.1		Azione	Rif. a.7
Descrizione impegno	Impegno a predisporre o aggiornare il fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda di sostegno						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 25, comma 1, lett. a)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifiche della predisposizione o dell'aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione all'operazione finanziata prima della presentazione della domanda di sostegno.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	3.1	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale fino alla liquidazione a saldo del sostegno**				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016 DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. e)				

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione all'operazione finanziata						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe Di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo ammesso X<5.000 euro (quinquennio)	N° di non conformità rilevate nel quinquennio (mancato aggiornamento): fino a 2	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento in una delle domande di acconto
Medio pt. 3	Costo ammesso 5.000≤X<10.000 euro (quinquennio)	N° di non conformità rilevate nel quinquennio (mancato aggiornamento): da 3 a 4	Mancato rispetto dell'impegno alla data presentazione della domanda di saldo (5 annualità)
Alto pt. 5	Costo ammesso X≥10.000 euro (quinquennio)	N° di non conformità rilevate nel quinquennio (mancato aggiornamento): 5	Mancato aggiornamento del fascicolo aziendale entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che il fascicolo non risulti aggiornato

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**3.1**			**Azione**	**Rif. b.2**
Descrizione impegno	**Impegno a chiedere l'approvazione di eventuali varianti**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 19 e art. 26, comma 1, let. a)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della documentazione di variante						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe di violazione	**Entità**	**Gravità**	**Durata**
Basso pt. 1	Proposta di varianti non ammissibili. Rapporto tra il valore della variante non ammissibile ed il costo ammesso <10%	Cambio del preventivo	Mancata presentazione della richiesta di approvazione della variante in una delle prime 4 annualità dell'impegno
Medio pt. 3	Proposta di varianti non ammissibili. Rapporto tra il valore della variante non ammissibile ed il costo ammesso compreso tra il 10 ed il 20%	Modifica del quadro economico	Mancato rispetto della richiesta di approvazione della variante alla data presentazione della domanda di saldo (5 annualità)
Alto pt. 5	Proposta di varianti non ammissibili. Rapporto tra il valore della variante non ammissibile ed il costo ammesso compreso tra il 20,01 ed il 30%	Cambio del preventivo e modifica del quadro economico	Mancato rispetto della richiesta di approvazione della variante entro 30 gg dal sollecito dell'ufficio attuatore dopo la presentazione della domanda di saldo (5 annualità)

Pt - Punteggio	**Percentuale di riduzione**
$1,00 \le x < 3,00$	3%
$3,00 \le x < 4,00$	4%
$4,00 \le x < 5,00$	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che il fascicolo non risulti aggiornato

<table>
<tr><th colspan="2">Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">3.1</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.3</th></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione impegno</td><td colspan="9">Impegno a trasmettere le domande di pagamento entro i termini previsti fatta salva la concessione di eventuali proroghe</td></tr>
<tr><td colspan="2">Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="9">DM 3536 dd 8/2/2016
DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. b)</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="8">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td colspan="3" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="3">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="3">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="9">Verifica della presentazione delle domande di pagamento entro i termini previsti fatta salva la concessione di eventuali proroghe</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="9">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo ammesso X<10.000 euro (quinquennio)	Spese legate al contributo annuo per la partecipazione ai regimi di qualità compresa la prima certificazione	Presentazione della domanda di pagamento entro 10 gg lavorativi dal termine previsto
Medio pt. 3	Costo ammesso 10.000≤X<14.000 euro (quinquennio)	Spese legate ad analisi e verifiche previste dal disciplinare di produzione	Presentazione della domanda di pagamento entro 30 gg lavorativi dal termine previsto
Alto pt. 5	Costo ammesso X≥14.000 euro (quinquennio)	Spese legate al contributo annuo per la partecipazione ai regimi di qualità compresa la prima certificazione e spese legate ad analisi e verifiche previste dal disciplinare di produzione	Mancata Presentazione della domanda di pagamento entro 30 gg dal sollecito formale dell'ufficio attuatore

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	4%
4,00 ≤ X < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che il fascicolo non risulti aggiornato

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>3.1</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.4</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a trasmettere la documentazione richiesta entro i termini fissati con il provvedimento di concessione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. c)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post*</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica della presenza e conformità della documentazione o dei dati richiesti ;Comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati nel provvedimento o nelle richieste formali di integrazione documentale</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	Entità	Gravità	Durata
Basso pt. 1	Costo ammesso X<10.000 euro (quinquennio)	Invio parziale della documentazione formalmente richiesti	Presentazione della documentazione entro 10 gg lavorativi dal termine previsto
Medio pt. 3	Costo ammesso 10.000≤X<14.000 euro (quinquennio)	Invio dei documenti non coerenti con quanto formalmente richiesto	Presentazione della documentazione entro 30 gg lavorativi dal termine previsto
Alto pt. 5	Costo ammesso X≥14.000 euro (quinquennio)	Mancato invio della documentazione formalmente richiesti	Mancata Presentazione della documentazione entro 30 gg dal sollecito formale dell'ufficio attuatore

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%

4,00 ≤ x < 5,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verranno inviati i dati di monitoraggio

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>3.1</td><td>Azione</td><td>Rif. b.5</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a rendere disponibili e trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="7">Art. 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. h)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="6">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>--</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post*</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="7">Verifica della presenza e conformità della documentazione o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 10.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 2 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 2 rapporti di monitoraggio
Medio pt. 3	Costo ammesso €10.000 ≤ x < € 14.000	Mancata trasmissione nei termini di n. 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 3 rapporti di monitoraggio
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ € 14.000	Mancata trasmissione nei termini di più di 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio dei dati di monitoraggio entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

* Impegno soggetto a verifica ex post solo se successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto è stato richiesto l'invio di informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR

Pt - Punteggio	**Percentuale di riduzione**
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verranno inviati i dati di monitoraggio

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	3.1		Azione	Rif. b.6	
Descrizione impegno	**Impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 3536 dd 8/2/2016; DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. f)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		**Misura/sotto misura**					
	X	**Tipo di intervento (Tipologia di operazione)**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	--						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata						

Classe di violazione	entita'	Gravità	durata
Basso pt. 1	Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento dei primi due anni	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 30 gg dal rilievo
Medio pt. 3	Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ"	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di primi 4 anni	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Alto pt. 5	Dossier non presenti / non costituiti	Mancato rispetto dell'impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale (5° annualità)	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 2,00	3%
2,00 ≤ x <3,00	4%
3,00 ≤ x <5,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verrà costituito il dossier relativo all'operazione finanziata

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>3.1</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.7</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione, in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 808/2014, ed in particolare durante l'attuazione dell'operazione</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</td><td colspan="8">Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016
DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. d)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</td><td></td><td colspan="7">Misura/sotto misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale</td><td colspan="8">Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</td><td colspan="8">Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati</td></tr>
</table>

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Costo ammesso €10.000 < x < € 11.000	Presenza in azienda ma mancata esposizione o messa in linea dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 15 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Medio pt. 3	Costo ammesso €11.000 ≤ x < 14.000	Esposizione dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi) non conformi a quanto previsto dal regolamento	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ €14.000	Assenza dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 (cartelloni informativi, targa/tabella commemorativa, siti WEB o materiali audiovisivi)	Risoluzione della non conformità riscontrata oltre 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	3%
3,00 ≤ x < 4,00	4%
4,00 ≤ x < 5,00	5%
x=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno coerenti con quanto previsto dal regolamento

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	3.1		Azione	Rif. b.8	
Descrizione impegno	**Impegno a iscrivere la documentazione attestante i costi sostenuti nei registri contabili secondo i principi contabili vigenti**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DPReg 27 aprile 2016, n. 087/Pres., art. 26, comma 1, lett. g)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		Misura/sotto misura					
	X	Tipo di intervento (Tipologia di operazione)					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				x	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verificare che le fatture, controllate a campione, siano iscritte nei registri IVA, salvo diverse disposizioni normative						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Classe di violazione	**entita'**	**Gravità**	**durata**
Basso pt. 1	Mancata registrazione di un documento contabile	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento del 1° SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 30 gg dal rilievo
Medio pt. 3	Mancata registrazione da 2 a 5 documenti contabili	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Alto pt. 5	Mancata registrazione di oltre 5 documenti contabili	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di saldo finale	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo

1,00 ≤ X < 3,00	3%
3,00 ≤ X < 4,00	4%
4,00 ≤ X < 5,00	5%
X=5	**Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)**

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_250_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 250

Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1 - sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Assegnazione risorse anno 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento /UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione di esecuzione C(2015) 6589 final adottata dalla Commissione Europea in data 24 settembre 2015 con la quale la Commissione Europea:
- approva il PSR ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- fissa il contributo massimo del FEASR ad euro 127.692.000,00 (centoventisettemilioni-seiceicentonovantadue/00), che corrisponde al 43,12 % della spesa pubblica;
- individua le date di ammissibilità della spesa effettivamente pagata dall'Organismo Pagatore Agea per il Programma;
- approva i finanziamenti integrativi regionali inclusi nel PSR;
- la propria deliberazione del 16 ottobre 2015, n. 2033, di presa d' atto del PSR;
- il piano finanziario del PSR approvato e riportato nel capitolo 10 del Programma stesso, il quale stanzia le risorse FEASR per misura e focus area, nonché per annualità;
- il regolamento per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento di cui alla misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari - accesso individuale, ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione del 27 aprile 2016, n. 87/Pres, in corso di pubblicazione sul BUR;

VISTO che il suddetto Regolamento n. 87/Pres. del 27 aprile 2016 prevede che dal 1° gennaio di ogni anno, ed entro il termine stabilito annualmente con decreto del Direttore della Struttura Responsabile, possano essere presentate le domande di sostegno a valere sulla sottomisura 3.1;

RITENUTO necessario, al fine di consentire una puntuale programmazione ed una efficiente utilizzazione dei fondi, assegnare, per l'anno 2017, le risorse finanziarie per la misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTI infine:
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. Del 27 agosto 2004 e successive modifiche e

integrazioni;
- la propria deliberazione del 1° ottobre 2015, n. 1922 e successive modifiche e integrazioni, recante ”Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sulla base delle disponibilità assegnate dal piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle diverse misure, sotto misure, focus area e annualità, alla misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1- sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari sono assegnati, per l'anno 2017, euro 100.000,00 di spesa pubblica dei quali euro 43.120,00 di quota FEASR sul totale di € 431.200,00 di quota FEASR assegnati dal piano finanziario alla misura 3 - sottomisura 3.1, focus area 3A.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_251_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2017, n. 251

LR 41/1996, art. 14 ter, comma 1, lett b). Protocollo di intesa con l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 ”Friuli Occidentale” per inserimento socio lavorativo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, concernente “Accordi fra pubbliche amministrazioni”, il quale dispone che “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. (...);
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20, recante “Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015e 10/2016” con la quale è stata disciplinata la soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia, il trasferimento delle loro funzioni alla Regione e ai Comuni, con le corrispondenti risorse umane, finanziarie e strumentali, e la successione nei rapporti giuridici, in attuazione dell'articolo 12 della legge costituzionale 28 luglio 2016, n. 1 (Modifiche allo Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, in materia di enti locali, di elettorato passivo alle elezioni regionali e di iniziativa popolare);
VISTA la legge regionale 25 settembre 1996 n. 41, norme per l'integrazione dei servizi e degli inerventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate”;
ATTESO che la Provincia di Pordenone aveva in essere un Protocollo di intesa con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale”, ai sensi dell'art. 14 ter c.1 lettera b) della citata Legge regionale 41/96, per l'Inserimento socio lavorativo di un soggetto svantaggiato;
ATTESO che il soggetto inserito era stato assegnato dalla Provincia di Pordenone all'ufficio che si occupava di agricoltura;
VISTO l'art. 3 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20;
VISTA la richiesta dell'AAS 5 di dare continuità all'inserimento;
VALUTATA positivamente la richiesta e valutato altresì opportuno che ai fini della efficacia dell'inserimento socio lavorativo il soggetto in questione continui ad operare in un ambiente che svolge le medesime funzioni dell'ufficio della Provincia cui era precedentemente assegnato, individuato nel Servizio Sviluppo Comparto Agricolo, sede di Pordenone;
RITENUTO pertanto opportuno stipulare con la l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale” un Protocollo d'Intesa che disciplini i rapporti tra le parti in relazione all'Inserimento socio lavorativo;
VISTO in particolare il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 “Friuli Occidentale”, allegato (sub 1) quale parte integrante alla

presente delibera;
VISTI gli artt. 1 e ss. dell'"Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", approvata con deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612, e successive modificazioni ed integrazioni;
RITENUTO di approvare il suddetto Protocolli d'Intesa e di autorizzare il Vicedirettore centrale preposto all'Area sviluppo rurale alla stipula degli stessi;
VERIFICATO che dal Protocollo in questione non derivano spese per l'Amministrazione regionale;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agricole e forestali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" per l'inserimento socio lavorativo di un soggetto all'interno della Direzione centrale risorse agricole, forestali ed ittiche;
2. di autorizzare il Vicedirettore centrale preposto all'Area sviluppo rurale alla stipula del suddetto Protocollo nonché all'assegnazione del soggetto in questione al competente Servizio Sviluppo Comparto Agricolo, sede di Pordenone.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_DGR_251_2_ALL1

Azienda per l'Assistenza Sanitaria
n. 5 "Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone
C.F. e P.I. 01772890933 – PEC aas5.protgen@certsanita.fvg.it

COORDINAMENTO SOCIOSANITARIO
Servizio Integrazione Lavorativa
Resp. del procedimento:

Luogo e data di sottoscrizione

INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO
PROTOCOLLO D'INTESA

In base agli accodi intercorsi si conviene di attivare un **Inserimento Socio Lavorativo** ai sensi dell'art. 14 ter c.1 lettera b) della L.R. 41/96 presso l'Azienda/Ente ospitante:

Ragione sociale	**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**		
Sede legale	☒ Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 1 Comune- Provincia – indirizzo – n° telefono e fax		
Luogo di lavoro se diverso dalla sede legale	☐ Comune- Provincia – indirizzo – n° telefono e fax		
Partita Iva		Codice Fiscale (indicare sempre anche se uguale a P.I.)	**80014930327**
Attivita' – ATECO 91 cod.		Descrizione attività	**Pubblica Amministrazione**

a favore di	Cognome		Nome		
Codice fiscale		data di nascita		luogo nascita	
residenza		Via			
cittadinanza		domicilio			

La Borsa di Inserimento Socio Lavorativo ha lo scopo di consentire un'esperienza di autorealizzazione a tempo indeterminato in ambiente lavorativo normale. Non si configura pertanto una situazione di rapporto di lavoro e il borsista non acquisisce diritto alcuno di ordine economico e giuridico.
E' convenuto che l'AAS5 , durante il periodo formativo destinerà al borsista un' incentivazione motivazionale di massimo **250,00** euro mensili. calcolata in base alle giornate di presenza**.** Provvederà inoltre a coprire l'interessato di assicurazione INAIL n° 92929075 e di assicurazione per la Responsabilità Civile RCT con Fondo regionale e mediante polizza assicurativa stipulata con la Società AM TRUST EUROPE LIMITED. Pertanto l'azienda ospitante è tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente eventuali infortuni, per permettere l'inoltro della relativa denuncia agli istituti assicurativi nel termine di 24 ore dall'evento. L'azienda ospitante garantisce la tutela della salute e della sicurezza del tirocinante nel rispetto della normativa vigente.
La durata del corso, l'orario, le mansioni, le modalità sono concordate dagli operatori del Servizio Integrazione Lavorativa che seguono l'esperienza in accordo con la Direzione dell'azienda ospitante.
Potranno essere concordati gli aggiustamenti che si riterranno opportuni durante lo svolgimento dell'esperienza.

	Periodo:	data	orario	dalle	alle	dalle	alle
☒	INIZIO		Lunedì				
☐	TRASFORMAZIONE:		Martedì				
	strum. ☐ rag. soc ☐		Mercoledì				
	trasf. lav ☐ trasf. ditta ☐		Giovedì				
	SCADENZA		Venerdì				
☐	PROROGA fino al:		Sabato				
			Domenica				
			Tot. ore a settimana				

L'area individuata per l'ISL è		con mansioni di	
Il referente dell'azienda ospitante l'ISL è			
L'operatore SIL referente per l'ISL e la pratica è			
reperibile presso il SIL di:		n. telefono – indirizzo e-mail - fax	

IL BENEFICIARIO

IL RAPPRESENTANTE AZIENDA/ENTE
(timbro e firma)

IL RESPONSABILE DEL SIL dell' AAS5

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_9_1_ADC_AMB ENERUD IDROELETTRICA SLIZZA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua, uso idroelettrico (mini impianto idroelettrico). Idroelettrica R. Slizza Srl.

La Idroelettrica R. Slizza s.r.l con sede in Udine, via Paolo Sarpi 18/6, ha presentato, in data 31.8.2016, domanda di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico per l'utilizzo della portata di moduli 14,90 rilasciata quale deflusso minimo vitale dall'esistente opera di presa sul Torrente Slizza, posta immediatamente a valle della confluenza con il Rio Bianco, in Comune di Tarvisio; l'opera di presa riguarda l'impianto idroelettrico di cui alla concessione assentita con decreto n. SIDR128 del 25.01.2012 alla stessa società richiedente.

La derivazione è finalizzata alla produzione, con un salto indicato di 6,30 m, della potenza nominale media di 92,03 kW con restituzione delle acque alla quota di 655,32 m s.l.m.m., in sponda destra dello stesso corso d'acqua.

Qualora ricorrano le condizioni per il proseguo dell'istruttoria, con avviso esposto all'albo Pretorio del Comune di Tarvisio, saranno comunicati i modi e i tempi per la visione del progetto, per la presentazione di eventuali opposizioni ed osservazioni e la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria.

Ai sensi dell'art.14, della L.R. 7/2000 si informa che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il p.i. Andrea Schiffo; ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1103 di data 21 giugno 2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

17_9_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE BELLAN_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Art. 24 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione. Avviso di presentazione di istanza per la variazione, con riduzione, al contenuto della concessione demaniale n. 1621/FIN.SDCT-B9/517, dd. 26.08.2013, e successivo decreto di ricognizione della proroga della durata della concessione al 31.12.2020, rilasciata per il mantenimento, con ampliamento, di uno specchio acqueo da utilizzarsi sia per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, sia per attività di cantieristica navale, nonché per il mantenimento ed utilizzo di un'area a terra insistenti in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), località Squero, FM 38, parte della pc n. 42/1 e pc n. 40/16 per una superficie complessiva di mq. 1.765,34. Richiedente: f.lli Bellan Sas di Luigi Vittorio Bellan & Giovanni Bellan C. Sas.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DEI DEMANI REGIONALI

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;
VISTA al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03 agosto 2005 n. 2001, che individua gli indirizzi operativi relativi agli atti concessori di beni del demanio marittimo regionale siti all'interno del tracciato della conterminazione lagunare di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1330 del 23 giugno 1966;
VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dd. 01.10.2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'articolo 28, comma 1, lett. b), dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti di autorizzazione o concessione a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTI il Decreto n. 2077/FIN dd. 23.09.2014, integrato con successivo Decreto n. 2146/FIN dd. 06.10.2014, così come prorogato con Decreto n. 2993/FIN dd. 23.12.2015 del Ragioniere generale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Franca Nosella della posizione organizzativa denominata "Gestione Demani Regionali" e il Decreto n. 3002 dd. 23.12.2015 del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica, con il quale, nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Franca Nosella, è stata attribuita, tra le altre, la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportano un canone annuo non superiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
VISTA la concessione demaniale marittima regionale, rilasciata con Decreto n. 1621/FIN. SDCT-B9/517 dd. 26.08.2013 del Servizio demanio e consulenza tecnica dell'allora Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, e successivo decreto di ricognizione della proroga della durata della concessione al 31.12.2020, rilasciata alla F.lli Bellan S.a.s. di Luigi Vittorio Bellan & Giovanni Bellan C. S.a.s., per il mantenimento, con ampliamento, di uno specchio acqueo da utilizzarsi sia per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto, da attrezzarsi con pontili galleggianti e relativa passerella di accesso, con pontili fissi a completamento di un pontile esistente in c.a. e pali di ormeggio, sia per attività di cantieristica navale, nonché per il mantenimento ed utilizzo di un'area a terra con carroponte, opere, manufatti ed utilizzi insistenti in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), località Squero, F.M. 38, parte di mq 1.345,32 della p.c.n. 42/1 e p.c.n. 40/16 per una superficie complessiva di mq 1.765,34.
VISTA istanza dd. 10.01.2017 della F.lli Bellan S.a.s., assunta al prot. n. 998 dd. 16.01.2017 della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione, politiche economiche e comunitarie, successivamente ingrata con istanza di pari data, assunta al prot. n. 3437 dd. 10.02.2017, finalizzata alla variazione della concessione demaniale rilasciata con il Decreto n. 1621 succitato e consistente precisamente in:
- una riduzione di superficie dello specchio acqueo destinato all'ormeggio di imbarcazioni da diporto (riduzione a n. 7 natanti) per una superficie aggiornata in mq 376,56;
- una riduzione delle opere da realizzarsi sullo specchio acqueo succitato e consistenti esclusivamente in n. 10 pali di ormeggio e tavola poggia piede fissata al pontile in c.a. esistente, in sostituzione ai pontili galleggianti, passerella, pali e pontili fissi già assentiti e non ancora realizzati;

per una superficie complessiva aggiornata di mq 826,58;
RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;
VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)" e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo della istanza citata in premessa, al solo fine di eventuali osservazioni:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (Go) per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 02 marzo 2017 e fino al 31 marzo 2017.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 02 marzo 2017 e fino al 31 marzo 2017.

INVITA

coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
Trieste 20 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

17_9_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE COM GRADO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell' art. 36 del Codice della navigazione finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con finalità altri usi della durata di 2 anni, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un tratto di spiaggia della superficie di mq. 1.500,00 in località antistante la sacca dei Moreri in Comune di Grado (GO), per il progetto sperimentale di utilizzo delle fanerogame marine a protezione degli arenili di Grado. Richiedente: Comune di Grado.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" con cui sono state trasferite alla Regione le funzioni amministrative sul

demanio marittimo e su zone del mare territoriale non riservate alla competenza statale;
RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato dal 1 aprile 2009;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21;
RICHIAMATA l'istanza di data 26.04.2016, prot. di arrivo n. 9166 di data 27.04.2016, avanzata dal Comune di Grado, con sede in piazza Biagi Marin, 4 a Grado, P.I. 00064340310, finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con finalità altri usi della durata di 2 anni, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un tratto di spiaggia della superficie di mq. 1.500,00 in località antistante la sacca dei Moreri in comune di Grado (GO), per il progetto sperimentale di utilizzo delle fanerogame marine a protezione degli arenili di Grado, la cui competenza gestionale è demandata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13.09.2013 e s.m.i., con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) e s.m.i. dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
RICHIAMATI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 9 dd. 01.03.2017;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno 02.03.2017 e fino al 21.03.2017.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 15 febbraio 2017

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

17_9_1_ADC_INF TERR CONC DEMANIALE COMPAGNIA PORTUALE MONFALCONE_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna

Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone. Compagnia portuale Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PORTI E NAVIGAZIONE INTERNA A.I.

VISTA l'istanza di data 18.03.2016 assunta con prot. 10110 dd. 18.03.2016 la Compagnia Portuale con sede legale ed amministrativa in Monfalcone, via Timavo 69/8, cf. e P.Iva 0005119031 volta all'ottenimento del rilascio di una concessione di un'area demaniale marittima di complessivi 41.754,04, da adibire a deposito doganale temporaneo di merci, rotabili e area di stoccaggio, sita in Comune di Monfalcone, Località Portorosega, per la durata di 10 (dieci) anni, già assentita in concessione Rep. 9541 dd. 27.04.2012 per una durata di anni 4 (quattro) , avente scadenza il 30.04.2016, per le medesime finalità ed aree;
ATTESO che con decreto n. 5208 di data 16 novembre 2012 del Direttore di Servizio Mobilità della Direzione Centrale Infrastrutture Mobilità Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici, la società Compagnia Portuale S.r.l è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, a realizzare una tettoia mobile di mq. 5.403,06, nell'ambito delle aree demaniali in concessione rep. n. 9541/12;
RILEVATO che l'area oggetto della concessione rep. n. 9541/2012 ed oggetto della nuova istanza dd. 18.03.2016 della Compagnia Portuale S.r.l. è adiacente al Piazzale Lisert dato in concessione alla Società Midolini S.p.A. con atto Rep. N. 9559 dd. 08.08.2012;
ATTESO che con nota del 14.11.2012 la Società Midolini S.p.A. ha chiesto venisse assicurato e disciplinato l'accesso all'area datagli in concessione di cui all'atto soprarichiamato rep. n. 9559/2012, poiché stante l'adiacenza delle stesse e quelle in concessione alla Compagnia Portuale Srl con rep. n. 9541/2012, non vi è uno spazio adeguato alle manovre di ingresso dei mezzi operativi in dotazione alla Società Midolini S.p.A.;
ATTESO che con nota data 20.01.2017 il Servizio porti e navigazione interna, dopo numerose interlocuzioni specifici sopralluoghi operati congiuntamente agli operatori portuali interessati ed all'Autorità Marittima - Capitaneria di Porto di Monfalcone, nell'ambito dell'area portuale di cui trattasi:
ha rilevato la necessità di addivenire alla soluzione del problema dell'interferenza tra l'ingresso/uscita dei mezzi della Società Midolini e lo stoccaggio della merce nell'area della Società Compagnia Portuale Srl, che avviene nell'area limitrofa, garantendo come concordato in tali occasioni, un'adeguata sezione di passaggio in sicurezza per i mezzi in transito da e verso il piazzale Lisert, garantendo nel contempo alla Compagnia Portuale S.r.l. la medesima superficie originariamente assegnata in concessione;
ha richiesto alla Compagnia Portuale S.rl. di presentare un integrazione all'istanza originariamente presentata in data 18.03.2016, con le soluzioni concordate e condivise, aggiornando conseguentemente i limiti delle aree in concessione mediante produzione di una nuova planimetria, unitamente ad un piano economico finanziario nonché dai dettagli relativi alle destinazioni d'uso delle aree demaniali medesime;
VISTA la nota di data 07.02.2017 assunta con Prot. 12654, dd. 08.02.2017 e successiva integrazione dd. 09.02.2017 con le quali la Compagnia Portuale ha presentato la documentazione richiesta;
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 12 della Legge regionale 12/2012 il quale dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
CONSTATATA la vacanza dell'incarico del Direttore del Servizio porti e navigazione interna;
VISTI:
l'articolo 19, comma 4 lettera j), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con DPReg. 24 marzo 2015, n. 065/Pres., per il quale spetta al Direttore centrale l'esercizio del potere

sostitutivo in caso di assenza, impedimento o vacanza dei direttori dei Servizi non ricompresi in un'area qualora non risulti attribuito l'incarico di sostituzione;
il proprio decreto TERINF/873 dd. 30.01.2017 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art.19, comma 4, lett.j) del Regolamento di organizzazione, dal 3 febbraio 2017 e fino alla designazione di un nuovo Direttore di Servizio, l'incarico di Direttore del Servizio porti e navigazione interna è assunto ad interim dal Direttore centrale alle infrastrutture e territorio, dott.ssa Magda Uliana;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di pubblicazione dell'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.);
3) La pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione nel B.U.R..

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso gli uffici regionali della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna, con sede in Trieste via Giulia 75/1, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio porti e navigazione interna, con sede in Trieste via Giulia 75/1, Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall' art. 12 della L.R. 12/2012.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 17 febbraio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:
dott.ssa Magda Uliana

17_9_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 106/2017 presentato il 20/01/2017
GN 180/2017 presentato il 02/02/2017
GN 193/2017 presentato il 06/02/2017
GN 194/2017 presentato il 06/02/2017
GN 195/2017 presentato il 06/02/2017
GN 200/2017 presentato il 06/02/2017
GN 212/2017 presentato il 07/02/2017
GN 213/2017 presentato il 07/02/2017
GN 214/2017 presentato il 07/02/2017
GN 215/2017 presentato il 07/02/2017
GN 218/2017 presentato il 07/02/2017
GN 219/2017 presentato il 07/02/2017
GN 225/2017 presentato il 08/02/2017
GN 227/2017 presentato il 08/02/2017
GN 228/2017 presentato il 08/02/2017
GN 229/2017 presentato il 08/02/2017
GN 230/2017 presentato il 08/02/2017
GN 239/2017 presentato il 09/02/2017
GN 241/2017 presentato il 10/02/2017
GN 242/2017 presentato il 10/02/2017
GN 247/2017 presentato il 13/02/2017
GN 249/2017 presentato il 13/02/2017
GN 250/2017 presentato il 13/02/2017

17_9_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1748/2016 presentato il 06/10/2016
GN 2195/2016 presentato il 13/12/2016
GN 2201/2016 presentato il 13/12/2016
GN 2210/2016 presentato il 15/12/2016
GN 2222/2016 presentato il 16/12/2016
GN 2225/2016 presentato il 16/12/2016
GN 2270/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2271/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2279/2016 presentato il 23/12/2016
GN 2295/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2298/2016 presentato il 29/12/2016
GN 2327/2016 presentato il 30/12/2016
GN 12/2017 presentato il 02/01/2017
GN 29/2017 presentato il 05/01/2017
GN 30/2017 presentato il 09/01/2017
GN 34/2017 presentato il 10/01/2017
GN 35/2017 presentato il 10/01/2017
GN 43/2017 presentato il 13/01/2017
GN 49/2017 presentato il 13/01/2017
GN 50/2017 presentato il 13/01/2017
GN 51/2017 presentato il 16/01/2017
GN 52/2017 presentato il 16/01/2017
GN 56/2017 presentato il 16/01/2017
GN 57/2017 presentato il 16/01/2017
GN 58/2017 presentato il 16/01/2017
GN 60/2017 presentato il 16/01/2017
GN 63/2017 presentato il 17/01/2017
GN 71/2017 presentato il 18/01/2017
GN 73/2017 presentato il 18/01/2017
GN 77/2017 presentato il 19/01/2017
GN 80/2017 presentato il 19/01/2017
GN 90/2017 presentato il 20/01/2017
GN 92/2017 presentato il 20/01/2017
GN 96/2017 presentato il 23/01/2017
GN 117/2017 presentato il 25/01/2017
GN 119/2017 presentato il 25/01/2017
GN 138/2017 presentato il 27/01/2017
GN 139/2017 presentato il 27/01/2017
GN 140/2017 presentato il 27/01/2017
GN 142/2017 presentato il 27/01/2017
GN 154/2017 presentato il 30/01/2017
GN 156/2017 presentato il 02/02/2017
GN 157/2017 presentato il 02/02/2017
GN 160/2017 presentato il 02/02/2017
GN 161/2017 presentato il 02/02/2017
GN 162/2017 presentato il 02/02/2017
GN 171/2017 presentato il 02/02/2017
GN 172/2017 presentato il 02/02/2017
GN 177/2017 presentato il 02/02/2017
GN 181/2017 presentato il 03/02/2017
GN 186/2017 presentato il 06/02/2017
GN 187/2017 presentato il 07/02/2017
GN 190/2017 presentato il 07/02/2017

7_9_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 56/2017 presentato il 10/01/2017
GN 73/2017 presentato il 11/01/2017
GN 296/2017 presentato il 25/01/2017
GN 324/2017 presentato il 26/01/2017
GN 366/2017 presentato il 31/01/2017
GN 375/2017 presentato il 01/02/2017
GN 377/2017 presentato il 01/02/2017
GN 380/2017 presentato il 01/02/2017
GN 381/2017 presentato il 01/02/2017
GN 420/2017 presentato il 03/02/2017
GN 422/2017 presentato il 03/02/2017
GN 424/2017 presentato il 06/02/2017
GN 425/2017 presentato il 06/02/2017
GN 427/2017 presentato il 06/02/2017
GN 428/2017 presentato il 06/02/2017
GN 429/2017 presentato il 06/02/2017
GN 436/2017 presentato il 06/02/2017
GN 439/2017 presentato il 07/02/2017
GN 440/2017 presentato il 07/02/2017
GN 442/2017 presentato il 07/02/2017
GN 444/2017 presentato il 07/02/2017
GN 445/2017 presentato il 07/02/2017
GN 446/2017 presentato il 07/02/2017
GN 450/2017 presentato il 07/02/2017
GN 451/2017 presentato il 07/02/2017
GN 452/2017 presentato il 07/02/2017
GN 453/2017 presentato il 07/02/2017
GN 456/2017 presentato il 07/02/2017

GN 457/2017 presentato il 07/02/2017
GN 464/2017 presentato il 08/02/2017
GN 487/2017 presentato il 08/02/2017
GN 491/2017 presentato il 08/02/2017
GN 492/2017 presentato il 08/02/2017
GN 493/2017 presentato il 08/02/2017
GN 509/2017 presentato il 09/02/2017
GN 510/2017 presentato il 09/02/2017

17_9_1_ADC_SEGR GENUTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2323/2015 presentato il 11/03/2015
GN 2324/2015 presentato il 11/03/2015
GN 2325/2015 presentato il 11/03/2015
GN 2326/2015 presentato il 11/03/2015
GN 2519/2015 presentato il 16/03/2015
GN 2533/2015 presentato il 17/03/2015
GN 2534/2015 presentato il 17/03/2015
GN 2535/2015 presentato il 17/03/2015
GN 2733/2015 presentato il 23/03/2015
GN 3268/2015 presentato il 08/04/2015
GN 3269/2015 presentato il 08/04/2015
GN 3271/2015 presentato il 08/04/2015
GN 3273/2015 presentato il 08/04/2015
GN 3274/2015 presentato il 08/04/2015
GN 9860/2015 presentato il 07/10/2015
GN 9874/2015 presentato il 07/10/2015
GN 9875/2015 presentato il 07/10/2015
GN 9929/2015 presentato il 07/10/2015
GN 2371/2016 presentato il 07/03/2016
GN 2372/2016 presentato il 07/03/2016
GN 2625/2016 presentato il 14/03/2016
GN 2626/2016 presentato il 14/03/2016
GN 2672/2016 presentato il 15/03/2016
GN 2674/2016 presentato il 15/03/2016
GN 2832/2016 presentato il 17/03/2016
GN 3672/2016 presentato il 07/04/2016
GN 3673/2016 presentato il 07/04/2016
GN 3872/2016 presentato il 13/04/2016
GN 4306/2016 presentato il 26/04/2016
GN 4340/2016 presentato il 27/04/2016
GN 4341/2016 presentato il 27/04/2016
GN 4413/2016 presentato il 28/04/2016
GN 4432/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4435/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4436/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4441/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4448/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4450/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4453/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4454/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4455/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4457/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4458/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4459/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4469/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4470/2016 presentato il 29/04/2016
GN 4484/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4485/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4486/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4492/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4498/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4506/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4515/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4516/2016 presentato il 02/05/2016
GN 4525/2016 presentato il 03/05/2016
GN 4527/2016 presentato il 03/05/2016
GN 4528/2016 presentato il 03/05/2016
GN 4529/2016 presentato il 03/05/2016
GN 4530/2016 presentato il 03/05/2016
GN 5050/2016 presentato il 12/05/2016
GN 5051/2016 presentato il 12/05/2016
GN 5056/2016 presentato il 12/05/2016
GN 5158/2016 presentato il 16/05/2016
GN 5832/2016 presentato il 01/06/2016
GN 5833/2016 presentato il 01/06/2016
GN 6103/2016 presentato il 09/06/2016
GN 6148/2016 presentato il 10/06/2016
GN 7177/2016 presentato il 05/07/2016
GN 7271/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7272/2016 presentato il 06/07/2016
GN 7310/2016 presentato il 07/07/2016
GN 7311/2016 presentato il 07/07/2016
GN 7400/2016 presentato il 08/07/2016
GN 7428/2016 presentato il 11/07/2016
GN 7622/2016 presentato il 14/07/2016
GN 7740/2016 presentato il 18/07/2016
GN 7828/2016 presentato il 20/07/2016
GN 7961/2016 presentato il 21/07/2016
GN 8268/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8269/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8273/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8274/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8276/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8277/2016 presentato il 29/07/2016
GN 8470/2016 presentato il 03/08/2016
GN 8591/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8592/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8593/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8594/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8595/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8599/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8601/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8603/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8606/2016 presentato il 05/08/2016

GN 8609/2016 presentato il 05/08/2016
GN 8672/2016 presentato il 09/08/2016
GN 8676/2016 presentato il 09/08/2016
GN 8677/2016 presentato il 09/08/2016
GN 8685/2016 presentato il 09/08/2016
GN 8686/2016 presentato il 09/08/2016
GN 8885/2016 presentato il 16/08/2016
GN 9096/2016 presentato il 24/08/2016
GN 9106/2016 presentato il 25/08/2016
GN 9253/2016 presentato il 30/08/2016
GN 9394/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9396/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9397/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9401/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9405/2016 presentato il 02/09/2016
GN 9485/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9489/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9490/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9491/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9492/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9493/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9494/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9495/2016 presentato il 06/09/2016
GN 9833/2016 presentato il 13/09/2016
GN 10052/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10053/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10055/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10056/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10058/2016 presentato il 16/09/2016
GN 10079/2016 presentato il 19/09/2016
GN 10250/2016 presentato il 22/09/2016
GN 10380/2016 presentato il 26/09/2016
GN 10544/2016 presentato il 28/09/2016
GN 10713/2016 presentato il 03/10/2016
GN 10714/2016 presentato il 03/10/2016
GN 10715/2016 presentato il 03/10/2016
GN 10844/2016 presentato il 05/10/2016
GN 10845/2016 presentato il 05/10/2016
GN 10981/2016 presentato il 10/10/2016
GN 10982/2016 presentato il 10/10/2016
GN 10983/2016 presentato il 10/10/2016
GN 11336/2016 presentato il 18/10/2016
GN 11521/2016 presentato il 20/10/2016
GN 11536/2016 presentato il 21/10/2016
GN 11541/2016 presentato il 21/10/2016
GN 11548/2016 presentato il 21/10/2016
GN 11621/2016 presentato il 24/10/2016
GN 11622/2016 presentato il 24/10/2016
GN 13067/2016 presentato il 29/11/2016
GN 13068/2016 presentato il 29/11/2016
GN 13069/2016 presentato il 29/11/2016
GN 13375/2016 presentato il 05/12/2016
GN 13442/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13457/2016 presentato il 06/12/2016
GN 13803/2016 presentato il 14/12/2016
GN 14095/2016 presentato il 21/12/2016
GN 14101/2016 presentato il 21/12/2016
GN 14102/2016 presentato il 21/12/2016
GN 14348/2016 presentato il 27/12/2016
GN 14605/2016 presentato il 30/12/2016

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

17_9_3_GAR_PROMOTURFVG ASTA EX COLONIA GIL_004

PromoTurismo FVG - Trieste

Estratto del bando di gara per la vendita a mezzo di asta pubblica di fabbricato di proprietà, denominato "ex colonia montana GIL" sito in Comune di Tarvisio (UD), via degli Atleti Azzurri ai sensi dell'articolo 6 della LR 57/1974.

PromoTurismoFVG, con sede legale in Via Locchi, 19 - 34123 Trieste, C.F. 01218220323, rende noto che intende procedere, ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, a mezzo di asta pubblica con il sistema del massimo rialzo sul prezzo estimativo, all'alienazione dell'immobile e del relativo terreno appartenente al patrimonio disponibile di PromoTurismoFVG sito in comune di Tarvisio (UD), via degli Atleti Azzurri così individuato:

- Estremi catastali fabbricati - particelle .329, .649 e 1434, Fg. 5 del C.C. di Tarvisio;
- Estremi catastali terreni - particelle 147/1, 152/1 e 152/5, Fg. 5 del C.C. di Tarvisio;

Il valore a base d'asta riferito all'immobile è quello determinato dall'Agenzia delle Entrate ovvero euro € 3.350.000,00 (euro tremilionitrecentocinquantamila/00).

Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese attinenti e conseguenti alla stipula del contratto e tutte le imposte inerenti e conseguenti al trasferimento immobiliare (imposta sul valore aggiunto o imposta di registro, ipotecaria, catastale e imposta di bollo).

NORME DI RIFERIMENTO:

- Legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, art. 2, comma 31;
- Legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57;
- Codice civile;
- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;
- Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 (solo nei principi e nelle disposizioni espressamente richiamate).

Per prendere parte alla gara, il soggetto concorrente dovrà far pervenire in un unico plico chiuso e sigillato con sistemi idonei a garantirne l'integrità (esclusa la cera lacca), controfirmato su tutti i lembi di chiusura della busta, tutti gli atti e i documenti, redatti in lingua italiana, prescritti dal Bando a titolo di partecipazione alla gara. Tale plico dovrà recare in modo chiaro, all'esterno, la denominazione, l'indirizzo della sede, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale P.E.C., i numeri telefonici e di fax, del concorrente (specificare se concorrente singolo/plurisoggettivo), con la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL FABBRICATO DI PROPRIETÀ PromoTurismoFVG, DENOMINATO "EX COLONIA MONTANA GIL" SITO IN COMUNE DI TARVISIO (UD), VIA DEGLI ATLETI AZZURRI".

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 20/03/2017, a pena di esclusione.

Il plico chiuso e sigillato come sopra specificato dovrà pervenire per posta raccomandata o assicurata o mediante consegna a mano e dovrà essere indirizzato a PromoTurismoFVG, Divisione Promotur, via Palladio n. 90, 33010 Tavagnacco (UD).

La documentazione completa di riferimento per prendere parte alla gara è disponibile sul sito dell'Ente www.promoturismo.fvg.it (sezione Amministrazione trasparente, sotto sezione - Bandi di gara e contratti - Bandi di gara e avvisi) e sul sito della Regione FVG www.regione.fvg.it (link: bandi e avvisi).

Ai sensi degli articoli 13 e 14 della L.r. 20.3.2000, nr. 7, si precisa quanto segue:

Ufficio competente in merito al procedimento: Direzione generale e amministrazione.

Responsabile del procedimento: Arch. Giuliano Buttazzoni;

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Manuel Comis tel. 0431.387193

email manuel.comis@promoturismo.fvg.it

IL RESPONSABILE:
arch. Giuliano Buttazzoni

17_9_3_AVV_COM GORIZIA ORD 5 PAGAMENTO_006

Comune di Gorizia
Lavori di riqualificazione del corso Italia - I stralcio. Comune censuario di Gorizia e Contado.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 20, 22 e 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 5 data 16.02.2017 è stato ordinato il pagamento diretto, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 delle sotto riportate indennità d'esproprio dovute per le aree destinate alla realizzazione dell'intervento in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO

1) P.T. 798 (P.M.) c.t. 1° : p.c. 3675
Indennità d'esproprio da liquidare €. 71,21
quota di 119/1000 della P.T. 2564:
SCODINI MARIA nata a Gorizia il 10.07.1937
2) P.T. 6007 (P.M.) c.t. 1° : p.c. 3693
Indennità d'esproprio da liquidare €. 26,28
2/3 i.p. della quota di 80/1000 della P.T. 6010:
DE TOMASI MASSIMO nato a Gallarate il 02.07.1959 e
DE TOMASI DAVIDE nato a Gallarate il 23.12.1966

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI GORIZIA

3) P.T. 2653 (P.M.) c.t. 1° : p.c. 5262
Indennità d'esproprio da liquidare €. 53,59
quota di 87/1000 della P.T. 4591:
ALTRAN LUCIANO nato a Gorizia il 27.05.1936
4) P.T. 4128 c.t. 1° : p.c. 5254
Indennità d'esproprio da liquidare €. 827,20
GRUSOVIN FABIO nato a Gorizia il 25.04.1959 con ½
GRUSOVIN ROBERTO nato a Gorizia i 04.09.1968 con 1/2

Gorizia, 16 febbraio 2017

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

17_9_3_AVV_COM ROMANS DI ISONZO 45 PRGC_002

Comune di Romans d'Isonzo (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 45 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Visto l'art. 63 bis comma 14 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 07.02.2017, esecutiva nei termini di legge, è stata

approvata la variante n. 45 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Romans d'Isonzo, 16 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE:
geom. Gilberto Aschi

17_9_3_AVV_COM SOCCHIEVE PAC ZONA D2_001

Comune di Socchieve (UD) - Area tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata in località zona artigianale di interesse locale "D2".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 di data 07.02.2017, il Comune di SOCCHIEVE ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al progetto del Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata in località zona artigianale di interesse locale "D2", ed ha approvato il progetto medesimo, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 4 della Legge Regionale 21.10.2008, n. 12.
Socchieve, 14 febbraio 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
per. ind. edile Loris Missana

17_9_3_AVV_FVG STRADE DISP 209-210-211 ACCONTO_009

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Riqualificazione ed allargamento della SP n. 50 "di Sacile" nei Comuni di Brugnera e Prata di Pordenone (prog. 431). Dispositivi di pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, prot. n. 209, 210, 211 del 20/02/2017.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati e per gli immobili di seguito indicati, a titolo dell'acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, calcolata ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
RUI Anna Maria, nata il 12/01/1954 a Fontanelle (TV), c.f. RUI NMR 54A52 D674B, quota di proprietà: 1/2
Importo complessivo € 1.483,00

C.C. Brugnera
fg. 12 mapp. 325, Colt.: Area inghiaiata tra strada e recinzione, zona urb. E6, Esproprio mq 25;
fg. 12 mapp. 326, Colt.: Area inghiaiata tra strada e recinzione, zona urb. E6, Esproprio mq 115;
fg. 12 mapp. 328, Colt.: Fosso scolo acque e cortina alberata, zona urb. E6, Esproprio mq 225;
fg. 12 mapp. 327, Colt.: Seminativo, zona urb. E6, Esproprio mq 0.
FILIPETTO Luigi, nato il 12/04/1948 a Brugnera (PN), c.f. FLP LGU 48D12 B215T, quota di proprietà: 1/2
Importo complessivo € 1.483,00

C.C. Brugnera
fg. 12 mapp. 325, Colt.: Area inghiaiata tra strada e recinzione, zona urb. E6, Esproprio mq 25;
fg. 12 mapp. 326, Colt.: Area inghiaiata tra strada e recinzione, zona urb. E6, Esproprio mq 115;
fg. 12 mapp. 328, Colt.: Fosso scolo acque e cortina alberata, zona urb. E6, Esproprio mq 225;
fg. 12 mapp. 327, Colt.: Seminativo, zona urb. E6, Esproprio mq 0.
PEGOLO Ermenegildo, nato il 25/02/1937 a Brugnera (PN), c.f. PGL RNG 37B25 B215B, quota di pro-

prietà: 1/1
Importo complessivo € 6.972,00

C.C. Brugnera
fg. 16 mapp. 521, Colt.: Giardino di pertinenza abitazione, zona urb. E6, Esproprio mq 140;
fg. 16 mapp. 523, Colt.: Giardino di pertinenza abitazione, zona urb. E6, Esproprio mq 185;
fg. 16 mapp. 525, Colt.: Giardino di pertinenza abitazione, zona urb. E6, Esproprio mq 90.

(omissis)

In base all'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, se non saranno proposte opposizione di terzi.

IL TITOLARE DELL' UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

17_9_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 7 PAGAMENTO_005

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SS n. 14 "della Venezia Giulia" - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al Km. 115+230 in Comune di Villa Vicentina. Dispositivo di pagamento dell'indennità di esproprio e dell'occupazione temporanea. Provvedimento n. 7 del 26.01.2017.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore della ditta di seguito elencata e per l'immobile interessato [omissis], così come risultante nei sottoscritti schemi;
Terreno identificato catastalmente in comune di Villa Vicentina, foglio 7:

- mappale n. 276/41 (ex mapp. 276/18) superficie da espropriare mq 552

Calcolo indennità a favore di:
Mattiussi Mario & c. s.n.c. di Mattiussi Franco con sede in Villa Vicentina.
indennità definitiva, importo calcolato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001e s.m.i.;
TOTALE da liquidare € 27.337,60 (ventisettemilatrecentotrentasette/60)

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Decreto n° 155 del 26/03/2012.
In base all'art.26 commi 7 e 8 del DPR.327/2001 e s. m. i. il presente provvedimento andrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL' UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

17_9_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL PROVV 14 PAGAMENTO_007

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SS n. 13 "Pontebbana". Lavori per la

realizzazione di un'intersezione a rotatoria al km 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia. Dispositivo di pagamento dell'indennità di espropriazione e dell'occupazione temporanea (DPR 327/2001 e s.m.i.). Provvedimento n. 14 dd. 20.02.2017.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore della ditta di seguito elencata e per gli immobili interessati, l'importo complessivo di € 369.754,28 a titolo di saldo dell'indennità di esproprio (di cui € 113.400,00 soggetti a ritenuta a titolo di imposta ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i.), occupazione temporanea e danni, così come risultante nei sottoscritti schemi:
Ditta: VIANELLO ANNA, nata a Limbiate il 25.01.1944, c.f. VNLNNA44A65E591P.

A)	Terreno edificabile ricadente in zona omogenea B1, catastalmente identificato al Foglio 5, mappale n. 724 del Comune di Casarsa della Delizia, di superficie pari a mq 1.350,00.
B)	Fabbricato residenziale comprendente 2 unità abitative e relativa pertinenza, identificato catastalmente al Foglio 5, mappale n° 71 sub 1-2-3, edificato su lotto di mq 1.130,00.

(omissis)

RIEPILOGO TOTALE = € 369.754,28, dei quali 113.400,00 soggetti a ritenuta a titolo di imposta ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 327/2001 e s.m.i.

(omissis)

A detti pagamenti si provvederà con i fondi di cui al Decreto n. 151 dd. 26.03.2012.
In base all'art.26 commi 7 e 8 del DPR.327/2001 e s. m. i. il presente provvedimento andrà pubblicato sul B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione se non saranno proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL' UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
ing. Luca Vittori

17_9_3_AVV_PROV TRIESTE DET 48 INTEGRAZIONE GRAD RISCALDAMENTO_008

Provincia di Trieste - Area servizi amministrativi - UO sviluppo e pianificazione territoriale

Integrazione della graduatoria di ammissibilità e concessione contributi riscaldamento annualità 2012 (determinazione n. 48 dd. 13.02.2017)

Richiedente	Comune	Prot. Domanda	C.F.	Importo assegnabile
CATANEO Carlo	Monrupino	0008122/I	CTNCRL58H22F378S	€ 210,00
COSLOVICH Luciano	Monrupino	0007596/I	CSLLCN49T10L491P	€ 210,00

17_9_3_CNC_AZ SUITS INCARICO EMATOLOGIA_003

Azienda sanitaria universitaria integrata - Trieste

Avviso pubblico relativo all'incarico quinquennale di direzione della Struttura complessa "ematologia clinica".

In esecuzione della decreto n.ro 84 dd. 08.02.2017 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'**incarico quinquennale di direzione della Struttura complessa "ematologia clinica"**.
Profilo professionale: Medico
Disciplina: "Ematologia"

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente Direttive Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) iscrizione all'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura;

c) curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo;

d) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del DPR 484/97;

Si precisa che, relativamente a quanto indicato alla lettera b), l'anzianità di servizio utile è quella contemplata dagli artt. 10, 11, 12 e 13, DPR 484/97 mentre, relativamente alle lettera d), trova applicazione quanto previsto, in deroga, dall'art. 15, DPR medesimo.

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/01, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

Non possono altresì accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

I requisiti di cui sopra, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'accertamento sul possesso dei predetti requisiti verrà effettuata d'ufficio e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidati sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato agli interessati con lettera raccomandata A/R (ovvero all'indirizzo P.E.C. utilizzato per l'invio della domanda o espressamente indicato nella stessa) entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento stesso.

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

In applicazione di quanto previsto dall' art. 15, c. 7 bis (lett. b), D. Lgs. 502/92 ed ai sensi dell'art. 7 delle "Direttive agli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza sanitaria", adottate con D.G.R. 513/2013 di Seguito "Direttive Regionali", vengono forniti gli elementi distintivi relativi alla collocazione organizzativa della Struttura interessata, al posto a selezione ed alla specifica figura professionale da individuare.

Collocazione nell'organizzazione aziendale, caratteristiche della struttura e tipologia delle attività.

La Struttura Complessa (SC) di Ematologia Clinica è parte integrante del Dipartimento Oncologico ed ha l'obiettivo di governare e sviluppare l'attività di ematologia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata (ASUITS). La SC opera presso il presidio ospedaliero dell'Ospedale Maggiore di ASUITS.

La struttura ha come finalità la diagnosi, il trattamento ed il follow up di tutte le patologie ematologiche ed oncoematologiche. Tale attività è svolta in regime di ricovero ordinario, di Day Hospital, ed in regime ambulatoriale. Alla base di tutta questa attività vi è la ricerca di sviluppare metodiche innovative con l'obiettivo di mantenere / incrementare l'attrazione extraterritoriale.

Contribuisce inoltre a rotazione con le altre strutture afferenti all'Ospedale Maggiore alla copertura di guardie internistiche diurne e notturne.

Competenze richieste al Dirigente cui affidare la Direzione della Struttura Complessa di Ematologia Clinica.

Competenze Generali

Le competenze dei dirigenti di struttura complessa, afferenti sia alla funzione sanitaria che a quella tecnico-amministrativa, si caratterizzano in generale per il riconoscimento di autonomia tecnico professionale, per la diretta responsabilizzazione nel conseguimento degli obiettivi assegnati, per la gestione delle risorse umane, tecnologiche ed economiche messe a disposizione in funzione del conseguimento degli obiettivi, per l'affermazione effettiva del rapporto autonomia/responsabilità, che costituisce il

presupposto della valorizzazione professionale e della connessa evidenza dell'ambito di responsabilità.
Svolgono limitatamente alla propria area di responsabilità le funzioni di Dirigente ai sensi della normativa di cui al D.lgs. 81/08 e 230/95.
Ai Dirigenti di S.C. spettano poteri sostitutivi in caso di inerzia o ritardo da parte del singolo Dirigente afferente alla S.C. medesima.
Oltre alle attività derivanti dalla specifica competenza professionale, i Dirigenti Sanitari di Struttura Complessa, svolgono funzioni di direzione e di organizzazione della struttura, ne garantiscono il buon funzionamento, nonché l'orientamento alla realizzazione degli obiettivi negoziati con la Direzione Strategica anche mediante verifiche periodiche e con il programmato coinvolgimento di tutto il personale addetto, di cui assicurano la valorizzazione e la responsabilizzazione.
Rispondono del governo delle attività cliniche e assistenziali loro attribuite alla Direzione Strategica esercitando anche poteri consultivi e propositivi, con particolare riferimento alle tematiche della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni assistenziali, alla continuità dell'assistenza, alla integrazione tra assistenza, didattica e ricerca, alla integrazione socio sanitaria, in un'ottica di collaborazione con l'Azienda territoriale e finalizzata ad offrire una risposta assistenziale adeguata ai bisogni sanitari della collettività.
Ai Dirigenti Sanitari di struttura complessa, nel pieno rispetto dell'autonomia professionale, spettano inoltre:
- l'assunzione delle decisioni per l'attuazione degli obiettivi programmatici definiti dalla Direzione Strategica nell'ambito delle attività assistenziali;
- la direzione, il coordinamento e la verifica delle attività dei dirigenti, nel rispetto dell'autonomia tecnico professionale loro riconosciuta.

Obiettivi Clinici
- Garantire la corretta applicazione delle procedure cliniche /organizzative nell'ambito delle malattie ematologiche ed oncoematologiche
- Gestire/organizzare l'attività di ricovero ordinario, di Day Hospital, dell'attività ambulatoriale e follow up, nel rispetto del regolamento europeo relativo alla pianificazione degli orari
- Gestire/supervisionare le chemioterapie, in collaborazione con la S.C. Farmacia
- Garantire la partecipazione all'attività di preparazione dei farmaci antiblastici in collaborazione con le SS.CC. Farmacia e Oncologia (UFA)
- Incrementare l'attività di Trapianto di midollo
- Garantire la partecipazione all'attività del Prelievo/crioconservazione di cellule staminali in collaborazione con le SS.CC. Medicina Trasfusionale, Patologia Clinica e l'IRCCS Burlo Garofolo
- Favorire l'attività di operatori appositamente formati nell'ambito del APIC Team (posizionamento PICC)
- Garantire lo svolgimento della propria attività secondo le modalità previste dagli standards di accreditamento istituzionale, a garanzia della qualità delle prestazioni e della sicurezza del paziente.

Competenze Specifiche
- Competenza clinico - diagnostica in campo ematologico
- Capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri e ospedale-territorio per il trattamento integrato della patologia ematologica ed oncoematologica
- Capacità di svolgere il ruolo di riferimento clinico per le malattie ematologiche ed oncoematologiche nell'ambito ospedaliero e territoriale
- Capacità di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche
- Capacità nell'organizzare e gestire aggiornamenti integrati per i medici ospedalieri riguardo le malattie ematologiche.
- Capacità di progettare modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale
- Capacità di rispondere al bisogno di salute e di garantire la soddisfazione dell'utente (cittadini, medici, Azienda, SSR)
- Adeguata conoscenza della gestione aziendale per la qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico, nel rispetto delle direttive e dei regolamenti aziendali
- Competenze di grado elevato nell'ambito della gestione per la qualità e accreditamento della Struttura Complessa
- Capacità di valorizzare e responsabilizzare tutte le componenti professionali operanti all'interno della Struttura
- Competenza nella selezione volta all'acquisto di nuove tecnologie diagnostiche/terapeutiche in linea con le politiche dell'Azienda stabilendo obiettivi criteri di priorità
- Propensione a partecipare a programmi di ricerca, in collaborazione con le altre strutture Aziendali.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
Per l'ammissione all'avviso, gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta semplice, redatta esclu-

sivamente secondo lo schema allegato quale parte integrante del presente bando e contenente tutte le informazioni che il candidato deve obbligatoriamente rendere ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, DPR 483/97: la domanda dovrà riproporre integralmente quanto riportato nel predetto schema ed essere completa in tutte le sue parti, PENA ESCLUSIONE.
La domanda presentata o spedita in forma cartacea dovrà essere debitamente firmata per esteso dal candidato, PENA ESCLUSIONE.
Con la sottoscrizione della domanda, sia nel formato cartaceo che in quello elettronico, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.
Il curriculum professionale deve essere conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, cc. 3 e 4, DPR 484/97 e redatto esclusivamente secondo lo schema allegato quale parte integrante del presente bando e riguardante:
a) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
b) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
c) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
d) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
e) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (relativa agli ultimi 10 anni).
L'ammissione all'avviso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
Il pagamento potrà essere effettuato mediante;
- accesso diretto alla Cassa Economale dell'Azienda - via Farneto n.ro 3 - IV piano - stanza 410, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00;
- mediante bonifico bancario con motivazione dettagliata delle finalità di versamento (IBAN IT 18 J 02008 02205 000103534551 intestato all'ASUI di Trieste).

Alla domanda i candidati dovranno quindi obbligatoriamente allegare:
- quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;
- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa, relative agli ultimi 10 anni, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- attestazioni delle tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime certificate dal Direttore Sanitario;
- attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.
In relazione alla documentazione da allegare, si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte con l'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
Pertanto, ai fini della presente selezione, non può essere accettato alcun tipo di certificazione rilasciata da pubbliche amministrazioni, e, conseguentemente, ove fossero comunque allegate, non verrà preso in considerazione quanto in esse contenuto.
Fermo restando quanto previsto dal predetto art. 15, L. 183/2011, eventuale ulteriore documentazione

che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione, potrà essere allegata in originale (ove compatibile con la citata norma), in copia autenticata o autocertificata con:
- “dichiarazioni sostitutive di certificazioni” (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)

o
- “dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà” (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell’art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell’interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

Lo schema di dette dichiarazioni è scaricabile dal sito internet aziendale http://www.asuits.sanita.fvg.it alla voce Concorsi e Avvisi.

Tutte le agevolazioni relative all’autocertificazione verranno applicate purché la stessa risulti correttamente espressa e redatta in forma esaustiva in tutte le componenti.
L’Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi- sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda. Non verranno valutate pubblicazioni dichiarate ma non allegate. Le stesse possono essere presentate in originale, in fotocopia semplice ovvero raccolte su CD o altro supporto in formato PDF. In questi ultimi due casi dovrà essere inoltre presentata una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con la quale il candidato attesti la conformità agli originali di quanto presentato.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all’estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale; in tal caso è necessario autocertificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del decreto stesso.
La domanda, unitamente alla relativa documentazione allegata, dovrà essere indirizzata
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
Ufficio Concorsi
Via del Farneto 3
34142 TRIESTE
Per le domande presentate a mano presso l’Ufficio Protocollo dell’Azienda, con allegata fotocopia di un documento di identità, il termine per la consegna scade all’ora di chiusura dell’ufficio stesso (8.30 -12.30 / 14.30 - 15.30; venerdì 8.30 - 12.30; sabato chiuso) del giorno di scadenza del bando, indicato a pagina 1.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle inviate entro il giorno di scadenza del bando, indicato a pagina 1 e pervenute all’Azienda entro 10 giorni successivi alla stessa data.
Per le domande inviate tramite P.E.C., nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell’ASUI di Trieste: asuits@certsanita.fvg.it.
Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite P.E.C. , come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato alle ore 23.59 del giorno di scadenza del bando indicato a pagina 1.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all’utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l’invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. Aziendale ovvero da P.E.C. non personale.
Per quanto riguarda le regole di invio dei messaggi PEC, attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite sulla pagina www.asuits.sanita.fvg.it - pagina PEC.
Le domande dovranno essere presentate entro i termini di scadenza previsti, e cioè entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Concorsi.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
L’eventuale riserva d’invio successivo di documenti è priva di effetto.
L’ASUI di Trieste declina ogni responsabilità in caso di:
- eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato
- dispersione di comunicazioni dipendenti dall’inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici
- domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.
- impossibilità di accesso ai files allegati alla domanda diversamente da quanto descritto nelle indicazioni riguardanti le modalità di trasmissione della domanda e della documentazione allegata.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 devono specificare nella domanda l'eventuale necessità di ausilî, allegando, in tal caso, idonea documentazione a supporto.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Sono escluse dall'avviso le domande mancanti di firma, quelle pervenute al di fuori dei termini prescritti dal bando (prima dell'apertura e dopo la scadenza) e quelle carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi delle disposizioni di cui al DLG 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio preposto alla procedura, per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo e gli adempimenti derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e repressione della corruzione e dell'illegalità nei limiti e condizioni dalle stesse individuate.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione pena esclusione del concorso/avviso.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso/avviso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

PARI OPPORTUNITÁ

In osservanza dell'art. 7, c. 1 del D.Lgs. 165/01 l'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 15, c. 7 bis, lett. a, D.Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, aventi medesimo profilo professionale e disciplina riguardanti la presente selezione, sorteggiati dall'apposito elenco nominativo nazionale, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del SSN.
Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio costituita ai sensi di quanto già previsto in materia dalla delibera aziendale n. 752 dd. 13/12/05, secondo le modalità e i criteri definiti dall'art. 10 delle "Direttive Regionali". Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario. Le funzioni di Presidente verranno svolte da uno dei tre componenti estratti, eletto dalla Commissione stessa in sede di prima convocazione.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo segnalato nella domanda ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 13 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dello stesso.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato dal singolo candidato, che sarà affisso nella sede della selezione.
Il punteggio finale attribuito al singolo candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
A conclusione della procedura selettiva la Commissione predisporrà la terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, da presentare al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:
- Esperienze professionali: massimo punti 30.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti 20;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti 2
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti 8.
- Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
  - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. 502/92, conclusa la fase di selezione, la Commissione trasmette tutti gli atti della selezione al Direttore Generale che, con provvedimento motivato, individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

Qualora la nomina non coincidesse con il candidato con il miglior punteggio, il Direttore Generale deve motivare analiticamente la scelta effettuata.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di

30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda potrà avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile della SS Acquisizione e Carriera del Personale.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asuits.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda è ritirabile dall'interessato, o altra persona munita di delega, decorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico e sino ai 12 mesi successivi.
La medesima documentazione potrà essere restituita, a richiesta, tramite servizio postale con tassa a carico del destinatario.
Decorsi tali termini di conservazione la stessa documentazione, ove non ritirata, sarà avviata al macero.
Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Funzione di Coordinamento Gestione del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o specifiche disposizioni, nazionali o regionali, ostative al completamento della procedura, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Nicola Delli Quadri

All'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE

via del Farneto 3 – 34142 Trieste

Il/la____ sottoscritto/a____

codice fiscale____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di

Direzione della S.C. Ematologia Clinica

AREA
Medica e delle Specialità Mediche

DISCIPLINA
Ematologia

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e47 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace

dichiara di essere

- nato/a
  a____il__________________
- residente
  a___________________________via_______________________________________n._____
- tel.______________________________mail_________________________@_______________
- in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere__________________________________
  ____
- ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del Comune (o stato estero) di
  ____
  ovvero *(barrare la casella di interesse)*
  ☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo
  ____

- in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso, come dettagliato nel curriculum allegato:
  (barrare la casella di interesse)
  - iscrizione all'ordine dei medici ☐ **SI** ☐ **NO**
  - laurea in medicina e chirurgia ☐ **SI** ☐ **NO**
  - specializzazione richiesta o equipollente ☐ **SI** ☐ **NO**
    (indicare disciplina equipollente)____
  - anzianità di servizio nella disciplina o disciplina equipollente ☐ **SI** ☐ **NO**
    (indicare disciplina equipollente)____
  - curriculum professionale con adeguata esperienza ☐ **SI** ☐ **NO**
  - corso di formazione manageriale ☐ **SI** ☐ **NO**

- nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari *(per i nati prima del 1985)*

  ____

- di avere una anzianità di servizio di anni……………......maturati nella disciplina di …………………………………………………..;*)*

dichiara inoltre

- ☐ di non aver mai riportato condanne penali
  ovvero *(barrare la casella di interesse)*
  ☐ di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

  ____

- ☐ di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione come dettagliato nell'allegato curriculum
  ovvero *(barrare la casella di interesse)*
  ☐ di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione

- ☐ di non esser stato/a dispensato/a e/o licenziato/a da una pubblica amministrazione;
  ovvero *(barrare la casella di interesse)*
  ☐ di esser stato/a dispensato/a e/o licenziato/a da una pubblica amministrazione per il seguente motivo:

  ____

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata e per gli adempimenti derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e repressione della corruzione e dell'illegalità nei limiti e condizioni dalle stesse individuate;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta qualsiasi necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

  Cognome e nome ____

  Via/Piazza ____ **n.** _____

  C.A.P. ____________ **Città** ______________________ **Telefono** ____________

  PEC personale ____

Allega alla presente domanda

1. ***il curriculum formativo professionale, datato e firmato, redatto in forma di autocertificazione, redatto come da modello allegato al bando di riferimento, in cui è documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza richieste;***
2. ***la fotocopia di un documento di identità in corso di validità, leggibile in tutte le sue parti;***
3. ***la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale;***
4. ***un elenco in carta semplice dei documenti presentati.***

Luogo e Data ____________________

/____________________________________
(**firma per esteso e leggibile**)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

REDATTO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 8, C. 3 E 4, D.P.R. 484/97 ED ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA S.C. EMATOLOGIA CLINICA, DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE.

Reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in forma di

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

Il/la sottoscritto/a dott./ssa ____,

iscritto al N° ______ dell'Ordine dei Medici della provincia di

____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di affermazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

<u>SEZIONE A): ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE *</u>

(RIPROPORRE IL MODULO SECONDO NECESSITÀ)

Ragione sociale e luogo di attività del datore di lavoro		
Tipologia del datore di lavoro		*indicare se pubblica, privata, accreditata, ecc.*
Struttura		*indicare il nome della struttura di appartenenza*
Periodo		*da GGMMAA – a GGMMAA*
Profilo professionale		*indicare con precisione* – *il profilo di inquadramento (es.: Dirigente Medico)* – *<u>la disciplina di inquadramento</u>* – *il CCNL di riferimento(es.: Sanità Pubblica)* – *gli eventuali incarichi attribuiti (es.: alta specializzazione, struttura semplice o complessa)*
Tipo di impiego		*specificare se determinato, indeterminato, parziale o pieno, lavoro autonomo, specialista convenzionato ecc (in caso di rapporti con impegno inferiore alle 38 h contrattuali indicare l'impegno orario settimanale)*
Principali mansioni e responsabilità		*Indicare la tipologia quali quantitativa dell'attività (relativamente alla casistica allegare la prevista documentazione di supporto **)*

** In questa sezione si rileva anche l'anzianità necessaria per l'ammissione all'avviso.*

*** Le casistiche, ai fini valutativi, sono quelle riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dalla Direzione Sanitaria della struttura in cui sono state espletate. (art. 6, c. 2, DPR 484/97)*

SEZIONE B): ESPERIENZE DI CARATTERE FORMATIVO

TITOLI DI STUDIO ED ACCADEMICI * *(RIPROPORRE IL MODULO SECONDO NECESSITÀ)*

Data conseguimento titolo		*elencare separatamente ciascun titolo acquisito iniziando da quelli più recenti*
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione		
Tipologia		*laurea in, abilitazione all'esercizio professionale, specializzazione in, master in, dottorato in ….*
Durata		*indicare la durata complessiva del corso di studio*

** In questa sezione si rilevano anche i titoli di studio necessari per l'ammissione all'avviso.*

SOGGIORNI DI STUDIO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI ULTIMI 5 ANNI *(RIPROPORRE IL MODULO SECONDO NECESSITÀ)*

(indicare le attività attinenti alla disciplina richiesta, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori)

Ragione sociale e luogo di attività della struttura ospitante		
Tipologia		*indicare se pubblica, privata, accreditata, ecc.*
Struttura		*indicare il nome della struttura presso cui si è operato*
Periodo		*da GGMMAA – a GGMMAA*
Attività svolta		*Indicare le caratteristiche ed i contenuti dell'attività svolta nonché le competenze acquisite*

CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI ULTIMI 5 ANNI*(RIPROPORRE IL MODULO SECONDO NECESSITÀ)*

(indicare gli eventi attinenti alla disciplina richiesta)

Evento		*elencare separatamente ciascun evento formativo indicandone la natura: (corso di formazione, convegno, seminario, meeting, ecc.) ed iniziando da quelli più recenti*
Ente organizzatore		
Titolo		
Luogo di svolgimento		
Durata		*specificare la durata in giornate o ore di partecipazione*
Partecipazione		*specificare se uditore, relatore, docente ecc.*
Crediti ECM		*se previsti*

ATTIVITÀ DIDATTICA DEGLI ULTIMI 5 ANNI *(RIPROPORRE IL MODULO SECONDO NECESSITÀ)*

(indicare l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario)

Corso		*indicare la tipologia di corso, elencando separatamente ciascun evento ad iniziare dal più recente*
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione		
Materia		*indicare l'argomento trattato*
Luogo di svolgimento		
Durata		*Indicare il periodo di riferimento e le ore complessive di insegnamento*

PRODUZIONE SCIENTIFICA DEGLI ULTIMI 10 ANNI*(RIPROPORRE IL MODULO SECONDO NECESSITÀ)*

(evidenziare la produzione strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica)

Tipologia		*indicare se trattasi di poster, abstract, articolo, capitolo, libro ecc.*
Autore		*(se più autori indicare in **grassetto** il proprio nome)*
Titolo		*(se capitolo di libro indicare entrambi: prima il capitolo poi il libro)*
Nome della testata o del volume		*(nel caso si tratti di articolo su rivista scientifica e se nazionale o internazionale)*
Data pubblicazione		

SEZIONE C): ULTERIORI INFORMAZIONI

In questa sezione il candidato può inserire ogni ulteriore informazione, non già inserita nelle precedenti sezioni e che reputi utile ai fini della valutazione del curriculum.

(RIPROPORRE IL FORMATO DEI MODULI UTILIZZATI NELLE SEZIONI PRECEDENTI SECONDO NECESSITÀ)

Luogo e data ________________________

____
(firma leggibile)

17_9_3_CNC_DIR GEN ORARI CONCORSO CAT C TAVOLARE_1_TESTO

Direzione generale - Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali - Trieste

Avviso pubblico relativo alla data, all'ora e alla sede in cui verranno effettuate le prove scritte del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di categoria C, assistente amministrativo economico, indirizzo tavolare, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, bandito dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pubblicato sul BUR n. 43 del 26 ottobre 2016 e sul 3° SO n. 60 del 22 dicembre 2016 al BUR n. 51 del 21 dicembre 2016.

Con riferimento al concorso pubblico per titoli ed esami sopra identificato sono state fissate data ora e sede delle prove scritte, come di seguito riportato:

Prima PROVA SCRITTA

21 marzo 2017 - ore 9.30, presso la sede regionale di Scala Cappuccini n.1, Trieste, aula 20, sita al primo piano.

Seconda PROVA SCRITTA

21 marzo 2017 - ore 14.30, presso la sede regionale di Scala Cappuccini n.1, Trieste, aula 20, sita al primo piano.

Si raccomanda, pertanto, di non portare con sé dizionari, testi, codici, altre pubblicazioni, anche in formato elettronico o calcolatrici.

E' assolutamente vietata l'introduzione, nell'aula in cui si svolge la prova scritta, di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di altri supporti di memorizzazione digitale.

I candidati che contravvengano alla summenzionata disposizione saranno esclusi dal concorso.

ATTENZIONE:

PER SOSTENERE LA PROVA SCRITTA IL CANDIDATO DOVRÀ ESIBIRE IN SEDE DI IDENTIFICAZIONE UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO.

La pubblicazione sul B.U.R. della data delle prove scritte vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla prova, i quali dovranno, pertanto, presentarsi, senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

Trieste, 21 febbraio 2017

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna D'Angelo

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile sostituto
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali